



LICEO MUSICALE E COREUTICO

Curricolo verticale



AREE DISCIPLINARI

Interpretative e d'esecuzione

Storico-musicologica e dell'organizzazione dello spettacolo

Tecnologico-musicale

Teorico – analitica e compositiva

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

LICEO MUSICALE E COREUTICO 'REGINA MARGHERITA'
Palermo

AREA DISCIPLINARE
INTERPRETATIVA E D'ESECUZIONE

DECLARATORIE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche). Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

SETTORE
ARTISTICO-DISCIPLINARE

ARCHI

| CAMPO DISCIPLINARE VIOLINO | ABILITA' E COMPETENZE |
|-------------------------------|---|
| VIOLINO | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ▪ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali ▪ Generi estili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati ▪ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance ▪ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento ▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato ▪ Al termine del Periodo di studio lo studente: esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze acquisiti sulla base dei testi adottati, relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali ☐ ascolta e valuta se stesso <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non |

VIOLINO

- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome e metodologie di studio
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici;
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Eseguire composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
- Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- Ascolta e valuta se stesso dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

QUINTO ANNO

Consolidamento e sviluppo delle abilità degli anni precedenti

| | |
|---|---|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>ARCHI</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE VIOLA</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>VIOLA</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza basilare dello strumento utilizzato ▪ Elementi fondamentali di tecnica ▪ Corretta lettura strumentale della notazione musicale ▪ Formule tecniche elementari ▪ Facili brani musicali ▪ Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento ▪ Acquisire tecniche di lettura per lo strumento ▪ Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani ▪ Eseguire e interpreta, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche \square acquisite nel corso <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati ▪ Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione; ▪ Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati ▪ Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati ▪ Semplici composizioni musicali strumentali ▪ Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione ▪ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance |

VIOLA

- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio
- Eseguire e interpretare, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso

QUINTO ANNO

- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, e formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome metodologie di studio
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance.
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">▪ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni▪ Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici estilistici▪ Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo- interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato▪ Esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà▪ Adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali▪ Ascolta e valuta se stesso e - dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto. |
|--|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| SETTORE ARTISTICO- DISCIPLINARE | ARCHI |
| CAMPO DISCIPLINARE VIOLONCELLO | ABILITA' E COMPETENZE |
| VIOLONCELLO | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ▪ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali ▪ Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati ▪ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance ▪ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento ▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato. ▪ Al termine del Periodo di studio lo studente: esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze acquisite sulla base dei testi adottati, relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali ▪ Ascolta e valuta se stesso <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ▪ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali ▪ Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati |

VIOLONCELLO

- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche;
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome metodologie di studio
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Eseguire composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.
- Al termine del Periodo di studio lo studente:
esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- Ascolta e valuta se stesso
- Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

QUINTO ANNO

- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche

VIOLONCELLO

- ② Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- ② Sviluppo di autonome metodologie di studio
- ② Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- ② Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- ② Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- ② Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- ② Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- ② Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- ② Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- ② Eseguire composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
- ② Al termine del Periodo di studio lo studente: esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- ② Ascolta e valuta se stesso;
- ② Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

| | |
|-----------------------------------|--|
| SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE | ARCHI |
| CAMPO DISCIPLINARE CONTRABASSO | ABILITA' E COMPETENZE |
| CONTRABASSO | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dello strumento ▪ Regole sulle arcate ▪ Regole sulla diteggiatura ▪ Lettura a prima vista ▪ Scale ed arpeggi sul manico ▪ Lettura a prima vista ▪ Scale ed arpeggi sul manico ▪ Tenuta e cavata d'arco ▪ Introduzione al fraseggio ▪ Semplici passi d'orchestra <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura a prima vista ▪ Scale ed arpeggi sul manico e sul primo capotasto ▪ Semplici passi d'orchestra ▪ Lettura a prima vista ▪ Scale ed arpeggi su manico, primo capotasto e successive posizioni ▪ Passi d'orchestra di media difficoltà ▪ Studio scientifico del fraseggio <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura a prima vista ▪ Scale ed arpeggi su manico, primo capotasto e successive posizioni fino a fine tastiera ▪ Passi d'orchestra di media ed alta difficoltà ▪ Perfezionamento del fraseggio |

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p style="text-align: center;">FIATI</p> |
| <p style="text-align: center;">CAMPO DISCIPLINARE CLARINETTO</p> | <p style="text-align: center;">ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">CLARINETTO</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ▪ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali ▪ Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati ▪ Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche ▪ Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione ▪ Sviluppo di autonome metodologie di studio ▪ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance ▪ Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione ▪ Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori ▪ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento ▪ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni ▪ Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici ▪ Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche ▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato |

CLARINETTO

- Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- Ascolta e valuta se stesso
- Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

SECONDO BIENNIO

- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome metodologie di studio
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Sapere scegliere le ane
- Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato

CLARINETTO

- ☐ Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;
- ☐ Ascolta e valuta se stesso
- ☐ Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto
- ☐ QUINTO ANNO
- ☐ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- ☐ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- ☐ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- ☐ Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- ☐ Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- ☐ Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- ☐ Sviluppo di autonome metodologie
- ☐ Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative del repertorio dello strumento, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale
- ☐ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- ☐ Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- ☐ Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- ☐ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- ☐ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- ☐ Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- ☐ Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

CLARINETTO

- ☐ Sapere scegliere le ane
- ☐ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
- ☐ Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;
- ☐ Ascolta e valuta se stesso
- ☐ Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

| | |
|---|--|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>FIATI</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE FAGOTTO</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>FAGOTTO</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impostazione di base: gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura ▪ Il ritmo, la metrica, il timbro, la dinamica, l'armonia, il fraseggio e la forma ▪ Saper parlare, grazie all'ascolto a casa e la discussione in classe, del repertorio solistico e orchestrale. ▪ Mettere in atto strategie di studio tramite metodiche quali: note lunghe per migliorare qualità, suono e resistenza; studio misura per misura approfondito ▪ Acquisire l'abilità: conoscere il proprio corpo, la respirazione, il rilassamento, la lettura a prima vista, la memorizzazione ▪ Riuscire a elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi. ▪ Ascoltare e ascoltarsi anche tramite registratori ▪ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare di aver sviluppato capacità quali: gestualità, respirazione, produzione sonora ▪ Dimostrare di aver sviluppato capacità quali: lettura a prima vista, memorizzazione ▪ Dimostrare di aver acquisito un metodo di studio che permetta di saper risolvere problemi interpretativi ed esecutivi ▪ Dimostrare di saper valutare le proprie esecuzioni anche con criticità costruttiva ▪ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni ▪ Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà ▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato |

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">FAGOTTO</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani ▪ Ascolta e valuta se stesso <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione ▪ Sviluppo di autonome metodologie ▪ Dimostrare di aver acquisito l'abilità di conoscere il proprio corpo, la respirazione, la memorizzazione, la postura, la coordinazione ▪ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nell'esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento ▪ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni ▪ Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi ☐ Conoscere le informazioni di base sulla costruzione delle anche . ▪ Esegue e interpreta un repertorio che mostri le abilità acquisite negli anni di studio |
|--|---|

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p style="text-align: center;">FIATI</p> |
| <p style="text-align: center;">CAMPO DISCIPLINARE FLAUTO DOLCE</p> | <p style="text-align: center;">ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">FLAUTO DOLCE</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la storia, le caratteristiche acustiche e meccaniche, le tecniche costruttive e la prassi esecutiva del flauto. ▪ Acquisire una postura corretta, consapevole e funzionale allo strumento. ▪ Sviluppare le seguenti abilità: respirazione, emissione, intonazione, articolazione, lettura a prima vista, attraverso esercizi e raccolte di studi finalizzati all'acquisizione della specifica tecnica strumentale. ▪ Sviluppare adeguate capacità esecutive attinenti al repertorio studiato <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare le tecniche strumentali acquisite (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nei vari contesti dell'esecuzione strumentale ▪ Saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo ▪ Acquisire tecniche di lettura a prima vista di composizioni musicali di difficoltà crescente, riconoscendo nel contempo le caratteristiche stilistico – formali <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare le tecniche strumentali acquisite (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nei vari contesti dell'esecuzione strumentale ▪ Saper elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi in relazione ai diversi stili e repertori ▪ Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative del repertorio dello strumento, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici, tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale |

| | |
|---|---|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>FIATI</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE FLAUTO TRAVERSO</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>FLAUTO TRAVERSO</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la storia, le caratteristiche acustiche e meccaniche, le tecniche costruttive e la prassi esecutiva del flauto ▪ Acquisire una postura corretta, consapevole e funzionale allo strumento ▪ Sviluppare le seguenti abilità: respirazione, emissione, intonazione, articolazione, lettura a prima vista, attraverso esercizi e raccolte di studi finalizzati all'acquisizione della specifica tecnica strumentale. ▪ Sviluppare adeguate capacità esecutive attinenti al repertorio studiato <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare le tecniche strumentali acquisite (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nei vari contesti dell'esecuzione strumentale ▪ Saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo ▪ Acquisire tecniche di lettura a prima vista di composizioni musicali di difficoltà crescente, riconoscendo nel contempo le caratteristiche stilistico – formali <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare le tecniche strumentali acquisite (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nei vari contesti dell'esecuzione strumentale ▪ Saper elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi in relazione ai diversi stili e repertori ▪ Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative del repertorio dello strumento, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici, tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale |

| | |
|---|--|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>FIATI</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE OBOE</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>OBOE</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ▪ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali ▪ Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati ▪ Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche ▪ Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione ▪ Sviluppo di autonome metodologie di studio ▪ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance ▪ Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione ▪ Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori ▪ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento ▪ Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni ▪ Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici ▪ Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche ▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato |

OBOE

- Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- Ascolta e valuta se stesso
- Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

SECONDO BIENNIO

- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome metodologie di studio
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Sapere costruire le ance
- Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato

OBOE

- Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;
- Ascolta e valuta se stesso
- Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

QUINTO ANNO

- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome metodologie
- Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative del repertorio dello strumento, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

OBOE

- ☐ Sapere costruire le ance
- ☐ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
- ☐ Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;
- ☐ ascolta e valuta se stesso
- ☐ Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

| | |
|---|---|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>FIATI</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE TROMBA</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>TROMBA</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) ▪ Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati ▪ Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente deve altresì dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione |

TROMBA

di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

- Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale

QUINTO ANNO

- Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea
- Da prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati

| | |
|---|--|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>FIATI</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE SASSOFONO</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>SASSOFONO</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <p>Conoscenza organologica e storica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomenclatura delle parti ▪ Cura, pulizia e manutenzione ▪ Origini e sviluppo tecnologico <p>Controllo della postura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Suonare in piedi e seduti ▪ Autonomia, controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico <p>Sviluppo della tecnica strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercizi di respirazione ▪ Esercizi di emissione ▪ Cura dell'intonazione ▪ Sviluppo delle articolazioni ▪ Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni ▪ Lettura a prima vista ▪ Improvvisazione con accompagnamento di basi registrate o del pianoforte <p>Formazione della musicalità e del repertorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo ▪ Controllo di: fraseggio, dinamiche, espressività ▪ Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base |

SASSOFONO

SECONDO BIENNIO

Conoscenza organologica e storica

- Nomenclatura delle parti
- Cura, pulizia e manutenzione
- Origini e sviluppo tecnologico

Controllo della postura

- Suonare in piedi e seduti
- Autonomia, controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico

Sviluppo della tecnica strumentale

- Esercizi di respirazione
- Esercizi di emissione
- Cura dell'intonazione
- Sviluppo delle articolazioni
- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni
- Lettura a prima vista
- Improvvisazione con accompagnamento di basi registrate o del pianoforte

Formazione della musicalità e del repertorio

- Autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo
- Controllo di: fraseggio, dinamiche, espressività

QUINTO ANNO

Conoscenza organologica e storica

- Nomenclatura delle parti
- Cura, pulizia e manutenzione
- Origini e sviluppo tecnologico

Controllo della postura

- Suonare in piedi e seduti

SASSOFONO

- Autonomia, controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico

Sviluppo della tecnica strumentale

- Esercizi di respirazione
- Esercizi di emissione
- Cura dell'intonazione
- Sviluppo delle articolazioni
- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni
- Lettura a prima vista
- Improvvisazione con accompagnamento di basi registrate o del pianoforte

Formazione della musicalità e del repertorio

- Autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo
- Controllo di: fraseggio, dinamiche, espressività

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p style="text-align: center;">TASTIERE</p> |
| <p style="text-align: center;">CAMPO DISCIPLINARE FISARMONICA</p> | <p style="text-align: center;">ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">FISARMONICA</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Inoltre apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia dello strumento utilizzato ▪ In particolare, lo studente deve sviluppare adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. ▪ Lo studente dovrà altresì dar prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo ▪ Inoltre lo studente deve acquisire la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente, oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi |

FISARMONICA

e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea

- ☐ Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psico fisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive
- ☐ Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato
- ☐ Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati

| | |
|---|---|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>TASTIERE</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE PIANOFORTE</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>PIANOFORTE</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una familiarità con le principali forme idiomatiche dello strumento con riferimento alle nozioni di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio ▪ Dovrà apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione e conoscenza della tecnologia dello strumento utilizzato ▪ Al termine del percorso del primo biennio, lo studente deve aver sviluppato per il primo strumento, adeguate capacità esecutive di composizioni di epoche, generi stili e tradizioni diverse ▪ Acquisisce adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento; ▪ Acquisisce tecniche di lettura per lo strumento; ▪ Possiede tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani e senso ritmico ▪ Riconosce ed utilizzare i segni di fraseggio e le indicazioni dinamiche ed agogiche ▪ Acquisisce un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione musicale ▪ Esegue semplici forme di polifonia ▪ Conosce degli strumenti utilizzati ▪ Ha una corretta decodifica della notazione musicale ▪ Conosce formule tecniche elementari, facili brani musicali, segni di fraseggio e indicazioni dinamiche ed agogiche ▪ Esegue ed interpreta composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive |

PIANOFORTE

SECONDO BIENNIO

- Lo studente dovrà sviluppare le capacità di mantenere un equilibrio psicofisico nella respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione in diverse situazioni, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea
- Lo studente dovrà altresì dare prova di saper adattare autonome metodologie di studio alla soluzione dei problemi esecutivi e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Nello specifico al termine del secondo biennio lo studente dovrà avere acquisito la capacità di eseguire con scioltezza e anche in pubblico, i brani oggetto di studio
- Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani e avere acquisito competenze adeguate alla pratica strumentale
- Acquisisce un adeguato equilibrio psico-fisico (postura, rilassamento, coordinazione) in diverse situazioni di performance
- Acquisisce tecniche funzionali alla lettura a prima vista
- Ascolta e valuta se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Possiede tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi
- Adatta ed integra le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Conosce le principali caratteristiche tecnico-espressive del pianoforte, le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori di crescente difficoltà, gli elementi essenziali che connotano generi e stili diversi, gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione
- Conosce le composizioni musicali adeguate al livello di abilità acquisito
- Esegue ed interpreta anche in pubblico composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile
- Esamina con semplici procedimenti analitici i repertori studiati

PIANOFORTE

QUINTO ANNO

- L'ultimo anno del percorso liceale sarà volto al consolidamento delle competenze acquisite nei bienni precedenti, con approfondimento degli aspetti interpretativi dei capisaldi della letteratura pianistica solistica e d'insieme anche estendendo lo studio a repertori appartenenti a generi diversi, tutto questo finalizzato al raggiungimento di una conoscenza quanto più variegata e completa, dell'evoluzione della musica nel tempo
- Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Elabora strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicita le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possiede tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adatta ed integra le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Esegue semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
- Conosce le peculiarità organologiche e fondamenti di storia del pianoforte, lo sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione, i procedimenti analitici dei repertori studiati, i Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Potenzia le metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppa autonome metodologie di studio

PIANOFORTE

- ☐ Esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà
- ☐ Adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- ☐ Ascolta e valuta se stesso
- ☐ Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

| | |
|---|---|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>TASTIERE</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE ORGANO</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>ORGANO</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno dovrà, nel primo biennio, consolidare le capacità di esecuzione ed interpretazione alla tastiera (pianoforte) e sviluppare una tecnica che gli possa permettere di affrontare con sicurezza sia il repertorio organistico barocco, sia quello romantico <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno inizierà lo studio dell'Organo con l'impostazione posturale manuale-pedale; comincerà a sviluppare la tecnica del pedale solo, l'indipendenza tra le tastiere e la pedaliera. ▪ Sarà messo in grado di conoscere e comprendere la complessa struttura dell'Organo attraverso la conoscenza di tutte le sue parti foniche (registri) e meccaniche. ▪ Comincerà ad appropriare le registrazioni ai vari autori secondo le epoche, differenziandone i colori e gli impasti. ▪ Comincerà ad affrontare la letteratura organistica attraverso uno studio storico che privilegi la conoscenza delle tradizioni dei vari paesi e delle varie aree organologiche all'interno della stessa nazione <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno continuerà ad ampliare ed approfondire le abilità, competenze e conoscenze acquisite negli anni precedenti, con uno sguardo anche alla letteratura organistica contemporanea. ▪ Acquisirà anche esperienza dell'Organo come strumento concertante, affrontando composizioni che ne vedano l'uso come basso continuo in duo, trii, quartetti, gruppi da camera |

| SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE | CORDE |
|-----------------------------------|---|
| CAMPO DISCIPLINARE ARPA | ABILITA' E COMPETENZE |
| ARPA | <p>PRIMO BIENNIO</p> <p>Lo studente acquisisce</p> <p>Buon rapporto tra gestualità e produzione del suono attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una corretta posizione del corpo, delle braccia, delle mani rispetto allo strumento e l'articolazione delle dita ▪ Il coordinamento delle mani leggendo in due chiavi <p>Buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge agevolmente in due chiavi ▪ decodifica i segni specifici della scrittura tecnica per arpa ▪ decodifica la notazione dal punto di vista ritmico metrico dinamico e del fraseggio <p>Capacità di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esegue una o più scale ▪ esegue arpeggi agevoli ▪ esegue correttamente studi del programma ▪ esegue brani di generi e stili diversi tratti dal repertorio arpistico <p>Apprendere metodologie di studio e di memorizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ studia i brani individuando le frasi ricorrenti |

ARPA

- individua gli accordi e i rivolti
- memorizza le diverse frasi di un brano dopo aver colto analogie e differenze

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance

Acquisisce inoltre:

- tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione
- capacità di ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- tecniche strumentali adeguate alla lettura di brani scelti tra repertori diversi per genere e stile
- metodologie di studio atte alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio

Dimostrerà autonomia di studio disinvoltura e scioltezza nell'esecuzione dei brani studiati

Per il secondo strumento dovrà dare prova di saper eseguire semplici brani e di aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale

QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno l'alunno consoliderà le competenze acquisite, inoltre, per il primo strumento, perfezionerà le abilità di interpretazione di brani e metodi appartenenti alla letteratura solistica d'insieme dei diversi momenti e contesti stilistici, dal seicento (clavicembalisti o trascrizione) all'età contemporanea.

Darà prova di:

- Saper utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizione significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse
- Possedere le necessarie conoscenze tecniche e stilistiche

ARPA

- ☐ Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica e di saper motivare le proprie scelte espressive
- ☐ Saper adottare strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato

| SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE | CORDE |
|-----------------------------------|--|
| CAMPO DISCIPLINARE CHITARRA | ABILITA' E COMPETENZE |
| CHITARRA | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) ▪ Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati ▪ Acquisisce adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento ▪ Acquisisce tecniche di lettura per lo strumento ▪ Possiede tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani ▪ Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati ▪ per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale ▪ Sa orientarsi sulla tastiera, in senso ascendente e discendente; produzione intuitiva di ritmi, effetti, timbri <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, |

CHITARRA

utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea

- Lo studente deve altresì dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento
- Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale

QUINTO ANNO

- Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il *primo strumento* lo studente dovrà conoscere e saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea
- Dovrà dare prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive
- Saprà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato
- Saprà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati

| SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE | CORDE |
|-----------------------------------|--|
| CAMPO DISCIPLINARE MANDOLINO | ABILITA' E COMPETENZE |
| MANDOLINO | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non ▪ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ▪ Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali ▪ Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati ▪ Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance ▪ Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento ▪ Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato ☒ Al termine del Periodo di studio lo studente: ▪ Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze acquisite sulla base dei testi adottati, relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali ▪ ascolta e valuta se stesso <p>SECONDO BIENNIO</p> |

MANDOLINO

- ② Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- ② Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- ② Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- ② Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- ② Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- ② Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- ② Sviluppo di autonome metodologie di studio
- ② Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance

- ② Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- ② Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- ② Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- ② Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- ② Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- ② Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- ② Eseguire composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
Al termine del Periodo di studio lo studente:
- ② Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- ② Ascolta e valuta se stesso

MANDOLINO

- Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

QUINTO ANNO

- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione;
- Sviluppo di autonome metodologie di studio
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione;
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivointerpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Eseguire composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato

MANDOLINO

Al termine del periodo di studio lo studente:

- ☑ esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.
- ☑ ascolta e valuta se stesso
- ☑ dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p style="text-align: center;">STRUMENTI A PERCUSSIONE</p> |
| <p style="text-align: center;">CAMPO DISCIPLINARE STRUMENTI A PERCUSSIONE</p> | <p style="text-align: center;">ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">STRUMENTI A PERCUSSIONE</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <p>Il programma didattico prevede lo studio dei principali strumenti a percussione appartenenti sia al panorama musicale classico sia a quello moderno, in particolare lo studio del tamburo rullante, delle tastiere a percussione (marimba, vibrafono, xilofono, glockenspiel), dei timpani (qualora questi fossero disponibili presso la struttura del Liceo) e della batteria</p> <p style="padding-left: 40px;">Lo studente nel corso degli studi dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ raggiungere quelle competenze tecnico-esecutive ed interpretative necessarie ad una corretta e professionale esecuzione solistica, d'insieme, d'orchestra ▪ acquisire una corretta impostazione delle bacchette, delle mani e della postura allo strumento ▪ sviluppare la coordinazione delle mani e dei piedi mantenendo il corpo rilassato ▪ sviluppare un proprio adeguato metodo di studio e capacità di autovalutazione ▪ acquisire una specifica letteratura strumentale (autori, metodi, composizioni) solistica e d'insieme rappresentativa dei diversi contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi), fino all'età moderna e contemporanea ▪ acquisire specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzate <p>TAMBURO RULLANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno acquisisce una adeguata postura in relazione allo strumento l'equilibrio psico-fisico funzionale all'esecuzione tecnico-musicale dei brani ▪ Apprende una corretta impostazione delle mani e dei corretti colpi (full,tap,down,up) utilizzando l'impugnatura a mani pari ▪ Apprende una corretta lettura della scrittura musicale e del solfeggio ritmico (livello di baseintermedio) |

STRUMENTI A PERCUSSIONE

- Studia la tecnica dello strumento attraverso la conoscenza ed applicazione dei "Rudimenti" (International Rudiments) con esercizi progressivi, in particolare: studio del colpo singolo, del doppio colpo, degli accenti, delle acciaccature singole e doppie (flam e drag), dei paradiddle, dei principali rulli basati sul doppio colpo

TASTIERE A PERCUSSIONE: MARIMBA, XILOFONO, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL

- L'alunno acquisisce una corretta impostazione sugli strumenti e della corretta impostazione per la presa a 2 bacchette
- Sviluppa e approfondisce la tecnica fondamentale a 2 bacchette attraverso lo studio di esercizi che consentono l'esecuzione di intervalli piccoli ed ampi, di spostamenti sequenziali (per terze, per quinte, per seste, per ottave). Studio del rullo, del trillo e del tremolo. Applicazione della tecnica a 2 bacchette alle scale e agli arpeggi maggiori nell'estensione di 2 ottave

BATTERIA (DRUMSET)

- L'alunno acquisisce una corretta impostazione sullo strumento e della corretta impostazione delle principali impugnature (matched grip e traditional grip)
- Acquisisce le fondamentali nozioni di coordinamento ed indipendenza delle mani e dei piedi, attraverso esercizi progressivi
- Sa eseguire ed analizzare tempi semplici e composti di facile difficoltà

STRUMENTI MISTI (CASSA, PIATTI, ACCESSORI)

L'alunno conosce ed approfondisce le tecniche specifiche mediante studi ed esercizi con le dinamiche nei tempi semplici e composti

SECONDO BIENNIO

STRUMENTI A PERCUSSIONE

TAMBURO RULLANTE

- Acquisisce e padronanza delle impugnature (parallela e tradizionale)
- Conosce e applica i principali aspetti metrici, fraseologici, dinamici ed interpretativi del linguaggio musicale classico , moderno e contemporaneo
- Amplia ed approfondisce gli 'International Rudiments con studi ed esercizi medio-difficili ☑ Esegue ed analizza alcuni passi d'orchestra ☑ Legge a prima vista

TASTIERE A PERCUSSIONE: MARIMBA, XILOFONO, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL

- L'alunno imposta le 4 bacchette e ne sviluppa le prime fondamentali tecniche di movimento (singolo indipendente, doppio verticale, doppio laterale, cambi di intervallo)
- Conosce ed esegue correttamente scale maggiori, le scale minori e i relativi arpeggi, a due e quattro bacchette, nell'estensione massima dei vari strumenti
- Sa usare il pedale e la tecnica del dampening per il Vibrafono
- Sa leggere ed eseguire brani (2 o 4 bacchette) di progressiva difficoltà tecnica, che consentano un graduale e completo approfondimento dei vari elementi, tecnici, espressivi ed interpretativi, presenti nelle composizioni di volta in volta affrontate

BATTERIA (DRUMSET)

- L'alunno sviluppa l'indipendenza e la coordinazione
- Studia i passaggi/fills con l'utilizzo progressivo di figure ritmiche più complesse (crome, semicrome, biscrome, figure miste, terzine, sestine, quintine, pause)
- Studia ed applica i "Rudimenti" (International Rudiments) alla batteria
- Progressivamente conosce e differenzia i diversi generi e stili musicali

TIMPANI

- L'alunno ha una corretta impostazione agli strumenti e impugnatura delle bacchette
- Conosce l'estensione di ciascuna caldaia e del sistema di accordatura dei timpani tramite pedale
- Sa accordare con il diapason e con nota di riferimento
- Sa ricercare una timbrica attraverso esercizi progressivi per 2-3 caldaie

| | |
|-------------------------|---|
| STRUMENTI A PERCUSSIONE | <ul style="list-style-type: none">▪ Consolida la tecnica, dell'intonazione▪ Studia il rullo e lo smorzamento▪ Studia gli incroci, i cambi metrici e dinamici▪ Sa eseguire studi e brani facili e di media difficoltà per 2-3-4-5 caldaie, procedendo gradualmente all'introduzione dei cambi di intonazione▪ Esegue ed analizza alcuni passi d'orchestra tratti dal repertorio sinfonico, brani d'insieme e solistici (dal barocco ai giorni nostri) <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ L'alunno consoliderà e maturerà per tutti gli strumenti, le capacità tecnico-esecutive ed interpretative sviluppate negli anni precedenti▪ Sarà in grado di eseguire ulteriori brani solistici, d'insieme, d' orchestra, rappresentativi dei diversi contesti della storia della musica, fino all'età moderna e contemporanea |
|-------------------------|---|

| | |
|---|--|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>VOCALITA'</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE CANTO</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>CANTO</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno conosce la voce e la vocalità ▪ Gli elementi fondamentali di tecnica vocale ▪ I fondamenti di fisiologia della voce ▪ La corretta lettura vocale della notazione musicale ▪ I semplici procedimenti analitici dei brani studiati ▪ Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico durante l'esecuzione vocale (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) ▪ Acquisisce tecniche funzionali alla memorizzazione e alla lettura a prima vista ▪ Ascolta e valuta se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo ▪ Esegue il repertorio studiato utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi rispettando le indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive. <p>Alla fine del biennio lo studente dimostra di avere raggiunto un adeguato equilibrio psico-fisico tra postura e produzione del suono comprende e usa la notazione musicale tradizionale, dimostra di eseguire ed interpretare, sia pur in modo elementare, brani vocali, da solista e in gruppo, applica con una certa autonomia nozioni semplici di sintassi e di morfologia musicale.</p> <p>Linee portanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza e padronanza delle capacità tecniche –esecutive relative al canto ▪ corretta lettura della notazione musicale ▪ strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati |

CANTO

- possesso di adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni vocali solistiche o in gruppo
- disponibilità da parte dello studente ad interagire musicalmente all'interno di gruppi musicali diversamente composti

SECONDO BIENNIO

- L'alunno conosce la voce e la vocalità
- Gli elementi fondamentali di tecnica vocale
- La corretta lettura vocale della notazione musicale
- Le formule tecnico-vocali elementari
- I fondamenti di fisiologia della voce
- Il rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora
- I semplici procedimenti analitici dei repertori studiati
- Gli elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati
- Gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione
- Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance
- Acquisisce tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione
- Ascolta e valuta se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Possedere tecniche vocali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi
- Adatta le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio
- Esegue, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive

Durante il secondo biennio lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea

CANTO

Lo studente da altresì dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

Linee portanti:

- conoscenza e padronanza delle capacità tecniche –esecutive relative al canto
- corretta lettura della notazione musicale
- strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati
- possesso di adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni vocali solistiche o in gruppo
- disponibilità da parte dello studente ad interagire musicalmente all'interno di gruppi musicali diversamente composti

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente:

- Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.
- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive
- Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato
- Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati

CANTO

- ☐ Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- ☐ Sviluppa e consolida strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- ☐ Elabora strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- ☐ Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- ☐ Esplicita le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- ☐ Possiede tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- ☐ Adatta e integra le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- ☐ Esegue semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato
- ☐ Esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, brani vocali, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- ☐ Dimostra di aver acquisito la conoscenza di alcune costituzioni fondamentali della composizione poetica, drammatica, del testo per la musica in generi di musica vocale e di teatro musicale
- ☐ Individua tratti distintivi di composizioni poetiche, drammatiche, vocali e operistiche
- ☐ Dimostra di sapersi relazionare ad un'azione scenica
- ☐ Esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- ☐ Ascolta e valuta se stesso
- ☐ Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

| | |
|---|---|
| <p>SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE</p> | <p>MUSICA D'INSIEME</p> |
| <p>CAMPO DISCIPLINARE LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME</p> | <p>ABILITA' E COMPETENZE</p> |
| <p>LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME</p> | <p>PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione e sviluppo delle tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali e/o vocali oggetto di studio anche in lettura estemporanea ▪ Corretta esecuzione dei brani oggetto di studio, rispettando i ruoli assegnati e in collaborazione con i compagni. ▪ Sapere ascoltare e dare un giudizio sulle esecuzioni dei brani ▪ Al termine del primo biennio lo studente deve essere in grado di interagire all'interno di un gruppo vocale e/o strumentale, eseguendo ed interpretando semplici brani di musica d'insieme (vocali e strumentali), seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani di musica d'insieme ▪ Consolidare la capacità d'ascolto e di valutazione di se e degli altri nel corso delle esecuzioni. ▪ Sviluppare capacità esecutive e di improvvisazione ▪ Capacità di valutazione critica del proprio lavoro e di quello in ensemble anche in rapporto alle abilità esecutive di lettura estemporanea ▪ Approfondimento di un repertorio di media difficoltà. Semplice analisi di processi stilistici ed analitici pertinenti ai repertori studiati ▪ Al termine del secondo biennio lo studente sarà in grado di interagire in modo corretto e propositivo all'interno di un gruppo vocale e/o strumentale seguendo in modo appropriato il gesto del direttore e mostrando consapevolezza esecutiva nell'affrontare l'esecuzione di brani di stile e genere diverso |

LABORATORIO DI
MUSICA D'INSIEME

QUINTO ANNO

- Ampliamento e approfondimento delle tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione delle composizioni oggetto di studio
- Interiorizzazione delle capacità d'ascolto e di valutazione di se e degli altri sia durante le esecuzioni individuali sia all'interno di una ensemble
- Ampliare le capacità esecutive
- Ampliamento della conoscenza del repertorio
- Analisi dei processi stilistici ed analitici pertinenti ai repertori studiati
- Al termine del quinquennio lo studente avrà sviluppato strategie atte a condurre sia un ensemble, che a far parte di un organico vocale e/o strumentale in modo consapevole ed autonomo
- Lo studente avrà affinato le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente
- Lo studente avrà, anche, acquisito un adeguato grado di autonomia sia nello studio che nella concertazione di composizioni per *ensembles* misti di diversa entità numerica

L'insegnamento laboratoriale prevede una attività articolata in quattro sottosezioni

1. *Canto ed esercitazioni corali*
2. *Musica d'insieme per strumenti a fiato*
3. *Musica d'insieme per strumenti ad arco*
4. *Musica da camera*

AREA DISCIPLINARE
STORICO-MUSICOLOGICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO

CAMPO DISCIPLINARE
STORIA DELLA MUSICA

DECLARATORIE

Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; è consapevole del valore in sé rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro

ABILITA' e COMPETENZE

PRIMO BIENNIO

- Le Strategie e tecniche di comunicazione (mezzi di comunicazione di massa) finalizzate alla promozione di un evento musicale;
- La fruizione musicale e gli spazi per la musica: le Istituzioni musicali e la loro organizzazione
- L'Estetica, la psicologia e la sociologia musicale
- Le Forme e I Generi della musica
- L'Analisi integrale di almeno un'opera d'ampia mole in cui lo studente possa applicare le conoscenze della versificazione italiana.
- Lo Studio e comprensione (tema, struttura,...) di almeno un brano musicale riferito a repertorio diverso da quello specifico dello strumento musicale prescelto.
- I generi della musica: popolare; classica; jazz; leggera.
- La Conoscenza degli strumenti principali della ricerca bibliografica; fonti, repertori e classificazioni (Etnomusicologia e Organologia)

pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.).

Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.)

E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.

- La Genesi dell'esperienza musicale
- Le radici storiche del Canto Cristiano
- La Monodia profana medievale
- La Polifonia antica
- L'età dell'Umanesimo
- La musica dei fiamminghi

SECONDO BIENNIO

- Profilo storico della Musica europea di tradizione scritta dal Canto Gregoriano e dalle origini della polifonia fino agli inizi del XIX secolo

QUINTO ANNO

- Profilo storico della Musica europea di tradizione scritta dal XIX secolo ai nostri giorni

AREA DISCIPLINARE
TECNOLOGICO - MUSICALE ed INFORMATICA

CAMPO DISCIPLINARE
TECNOLOGIE MUSICALI

DECLARATORIE

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

E' in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori.

Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo

ABILITA' e COMPETENZE

PRIMO BIENNIO

Per quanto concerne il modulo di Acustica e Psicoacustica, l'alunno sarà in grado di conoscere l'onda sonora

- le caratteristiche del suono
- la fenomenologia del suono e la differenza tra quest'ultimo e l'esperienza sonora, comprenderà
- le diverse componenti dell'orecchio e come avviene la trasduzione dell'ascolto comprendendo il funzionamento base di software che analizzino il suono.

Per quanto concerne, invece, il modulo relativo alla Pratica Audio e ai Formati Standard, l'alunno comprenderà

- il funzionamento di un programma di Montaggio audio
- le principali tecniche di Montaggio ed Editing
- le Automazioni
- i principi generali di una DAW e i principali formati audio

Per quanto, in ultimo, attiene al protocollo MIDI e alla pratica notazionale, l'alunno conoscerà

- i principali utilizzi di un software notazionale e la trasposizione in linguaggio digitale degli elementi costitutivi il linguaggio musicale
- Conoscerà inoltre l'utilizzo del MIDI nel campo dei *Virtual Instruments*

strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate.

A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informaticodigitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

Per quanto attiene alle tecniche di registrazione e montaggio, l'alunno conoscerà come avviene la registrazione digitale e conoscerà i principali tipi di microfoni. Sarà in grado di :

- eseguire montaggi complessi attraverso la modifica di parametri costitutivi del suono e potrà registrare piccole esecuzioni strumentali, proprie e in gruppo
- analizzare e modificare il suono attraverso le sue componenti spettrali, al fine di modificarne il timbro
- focalizzare il parallelismo tra elementi costitutivi del linguaggio musicale con elementi dell'analisi audio
- mettere in pratica le principali tecniche di Montaggio, Editing e Composizione digitale
- importare ed esportare da progetto e masterizzare su cd o esportare in formati standard e conoscerà il modo con cui avviene la scrittura musicale digitali

Attraverso lo sviluppo moduli, l'alunno potrà muoversi chiaramente nell'analisi e nella modifica del suono e sarà in grado di

- elaborare piccoli progetti di ripresa audio o mixaggio che serviranno a supporto del proprio iter strumentale musicale
- trascrivere, creare o modificare composizioni digitali e collegare gli strumenti MIDI alla propria CMS

SECONDO BIENNIO

L'alunno approfondirà le conoscenze pregresse di acustica integrandole ulteriormente nel proprio sviluppo musicale e chiarendo eventuali concetti rimasti non compresi conoscerà come trattare il suono e in relazione a quale risultato

Per quanto attiene alle tecniche di registrazione e montaggio, l'alunno conoscerà:

- come avviene la registrazione digitale
- i principali tipi di microfoni e come usarli per registrare strumenti specifici
- come eseguire montaggi complessi attraverso la modifica di parametri costitutivi del suono e automatizzando i parametri dei plugins utilizzati

TECNOLOGIE MUSICALI

Ulteriormente, nel caso del Sound Design, l'alunno conoscerà le principali tecniche di sintesi sonora e di campionamento, con uno sguardo ai maggiori siti web dove è possibile procurare gratuitamente e non campioni allo scopo ed essendo in grado di conoscere, in generale, un processo di campionamento

Per quanto riguarda l'elettroacustica, l'alunno

- riconoscerà approfonditamente le componenti di un processo audio, in particolare la catena microfono-amplificazione-registrazione-trattamento audiomonitoraggio, essendo in grado di individuare le specificità di ogni singola componente, dalla cavistica all'hardware
- sarà in grado di comprendere come questa conoscenza viene inserita in un processo in tempo reale di creazione ed editing del suono

Infine si completeranno le conoscenze, con uno sguardo teorico e pratico alla costituzione fondamentale di uno studio casalingo e di uno professionale e a tutti gli elementi che compongono queste due strutture

Il percorso sarà affiancato ad una serie di ascolti e visioni che puntino a riconoscere il percorso compiuto dall'elettronica, dall'elettroacustica e dal digitale nel campo della composizione e della pulizia e registrazione del suono

L'alunno, conoscendo, approfonditamente la differenza tra differenti software ed hardware, sarà in grado di:

- elaborare progetti complessi in tempo reale e differito, usando programmi stand-alone e plugins
- fare piccole riprese audio professionali
- montare, conoscendo le tecniche dell'editing distruttivo e non e la pulizia del suono
- compiere piccole operazioni di mastering, sulla base del proprio giudizio acustico maturato

TECNOLOGIE MUSICALI

- applicare queste conoscenze anche nel dialogo con fonici professionisti, in modo da sapere esattamente richiedere con una lingua tecnologica le proprie richieste
- riconoscere semplici processi di composizione elettroacustica in brani ascoltati.

QUINTO ANNO

L'alunno conoscerà approfonditamente i processi legati a due macro-aree: L'area della fonica audio e quella compositiva digitale.

Nel primo caso sarà in grado di conoscere i processi legati alla memorizzare e alla pulizia del suono, nel secondo caso conoscerà i processi attraverso i quali il suono viene progettato e realizzato da zero o attraverso campionamento

L'alunno sarà in grado di:

- sviluppare un progetto complesso che unisca quanto imparato nei quattro anni precedenti sviluppando due macro-aree di lavoro: quella della ingegneria del suono e quella compositiva
- conoscere il processo di microfonaione legandolo ai singoli strumenti da registrare
- conoscere il processo di amplificazione, registrazione e pulizia e miglioramento dell'audio, sapendo muoversi nella maggioranza dei plugins in commercio e non
- realizzare progetti di mastering ai fini dell'incisione del proprio lavoro e del lavoro musicale altrui

Per quanto riguarda la seconda area, l'alunno saprà riconoscere le principali tecniche di sound-design, sia quelle legate alla sintesi che al campionamento e sarà in grado di progettare una composizione che ha discusso col docente e che può realizzare in tempo reale e non.

AREA DISCIPLINARE
TEORICO – ANALITICA E COMPOSITIVA

CAMPO DISCIPLINARE
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE

DECLARATORIE

La disciplina affronta nel corso del quinquennio diversi campi del sapere musicale, la cui conoscenza è fondamentale sia nella formazione di un musicista, sia nella formazione musicale generale.

In particolare viene affrontato l'aspetto della **scrittura musicale** nel suo divenire codice di notazione del linguaggio musicale; pertanto l'alunno alla fine del corso dovrà padroneggiare *i codici di notazione, dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura, sia su quello della scrittura. In grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi.*

La capacità di lettura sarà sia ritmica che melodica e con la possibilità di trasporto.

L'allievo nel Primo Biennio trascriverà sotto dettatura linee melodiche, individuandone oltre l'ambito melodico, quello ritmicometrico, intervallare, nonché la dinamica e l'agogica.

Nel **Secondo Biennio** e nel **Quinto anno** il dettato si estenderà a linee melodiche complesse ed a contrappunti a due voci (bicinia).

Tale padronanza, fondata sul progressivo affinamento dell'orecchio musicale, conduce lo studente a saper analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile ed epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una

ABILITA' e COMPETENZE

PRIMO BIENNIO

L'alunno sarà in grado di

- decodificare il codice di notazione tradizionale
- individuare la metrica e ritmica della frase melodico-ritmica
- individuare l'altezza degli intervalli e riprodurre con la voce l'intervallo medesimo
- definire e distinguere il concetto di Tonalità e Modalità
- riconoscere, riprodurre e cantare le scale maggiori e minori

SECONDO BIENNIO

L'alunno sarà in grado di riconoscere, analizzare e rielaborare

- gli elementi fondamentali di grammatica musicale I
- le principali forme della tradizione musicale con l'analisi del Corale, della Fuga, della Suite, della Sonata monotematica bipartita

terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale.

Per quanto riguarda l'aspetto compositivo l'allievo sarà messo in condizione di assimilare la grammatica e la sintassi del linguaggio musicale tonale con, contemporaneamente, la capacità di decodificarne i contenuti attraverso l'analisi della partitura, soffermandosi in particolare sull'aspetto melodico, armonico e formale.

QUINTO ANNO

L'alunno sarà in grado di riconoscere, analizzare e rielaborare:

- gli elementi fondamentali di grammatica musicale II
- di effettuare l'analisi melodica, armonica di Corali figurati e della Sonata bitematica tripartita
- di accompagnare melodie tonali

| DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore Artistico-Disciplinare ARCHI | |
|--|---|
| Campo disciplinare VIOLINO 1° STRUMENTO | VIOLINO 2° STRUMENTO |
| <p>1° ANNO</p> <p>A. CURCI <i>Tecnica Fondamentale del violino</i> prima parte e seconda parte</p> <p>A. CURCI <i>24 Studi elementari</i> in prima posizione</p> <p>L. SCHININÀ <i>Scale e arpeggi</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>50 Studietti melodici</i></p> <p>O.SEVCIK <i>Op.2</i> parte prima</p> <p>O.SEVCIK <i>Op.6 - Op.7</i> parte prima e parte seconda</p> <p>A. CURCI <i>Posizioni e cambiamenti di posizione</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>Op.32</i> primo fascicolo</p> <p>F. DAVID <i>24 Studi per principianti</i> in prima posizione <i>Op.44</i></p> <p>2° ANNO</p> <p>A. CURCI <i>Tecnica Fondamentale del violino</i> prima parte, seconda parte e terza parte</p> <p>A. CURCI <i>24 Studi elementari</i> in prima posizione</p> <p>L. SCHININÀ <i>Scale e arpeggi</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>50 Studietti melodici</i></p> <p>O.SEVCIK <i>Op.2</i> parte prima</p> <p>O.SEVCIK <i>Op.6 - Op.7</i> parte prima e parte seconda</p> <p>A. CURCI <i>Posizioni e cambiamenti di posizione</i> primo fascicolo</p> <p>H.SITT <i>Op.32</i> primo fascicolo</p> <p>H.SITT <i>Op.32</i> secondo fascicolo</p> <p>H.E.KAYSER <i>36 Studi Elementari e Progressivi Op.20</i> primo</p> | <p>1° ANNO</p> <p>A. CURCI <i>Tecnica Fondamentale del violino</i> prima parte e seconda parte</p> <p>L. SCHININÀ <i>Scale e arpeggi</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>Ricreazioni violinistiche</i> primo fascicolo</p> <p>2° ANNO</p> <p>A. CURCI <i>Tecnica Fondamentale del violino</i> prima parte e seconda parte</p> <p>L. SCHININÀ <i>Scale e arpeggi</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>Ricreazioni violinistiche</i> primo e secondo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>50 Studietti melodici</i></p> <p>3° ANNO</p> <p>L. SCHININÀ <i>Scale e arpeggi</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>Seconda parte</i></p> <p>H.SITT <i>Op.32</i> primo fascicolo</p> <p>4° ANNO</p> <p>L. SCHININÀ <i>Scale e arpeggi</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>Seconda e Terza parte</i></p> <p>H.SITT <i>Op.32</i> primo fascicolo</p> <p>A. CURCI <i>Ricreazioni violinistiche</i> terzo fascicolo</p> |

F. DAVID *24 Studi per principianti* in prima posizione *Op.44*
A. CURCI *Ricreazioni violinistiche* terzo fascicolo

3° ANNO

L. SCHININÀ *Scale e arpeggi* primo e secondo fascicolo
O. SEVCIK *Op. 2 - Op.6VI e VII fascicolo – Op.7 – Op. 8*
SCHRADIECK *Tecnica per la mano sinistra*
SITT *Op.32* secondo e terzo fascicolo
J.F. MAZAS *Op.36 Studi Melodici e progressivi*
POLO *30 studi a corde doppie*

4° ANNO

L. SCHININÀ *Scale e arpeggi* primo e secondo fascicolo
O. SEVCIK *Op. 2 - Op.6VI e VII fascicolo – Op.7 – Op. 8*
H.S. CHRADIECK *Tecnica per la mano sinistra*
SITT *Op.32* secondo e terzo fascicolo
MAZAS *Op.36 Studi Melodici e progressivi*
KAYSER *Op.20*
POLO *30 studi a corde doppie*
KREUTZER *42 Studi (a corde semplici)*

5° ANNO

L. SCHININÀ *Scale e arpeggi* primo e secondo fascicolo
O. SEVCIK *Op.6 VI e VII fascicolo*
O. SEVCIK *Op. 8*
O. SEVCIK SITT *Op.32* secondo e terzo fascicolo
MAZAS *Op.36 Studi Melodici e progressivi*
R. KREUTZER *42 Studi (di cui almeno tre studi a corde doppie)*
Sonate o Concerti del periodo Barocco e Classico

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE

Settore Artistico-Disciplinare **ARCHI**

Campo disciplinare VIOLA 1° STRUMENTO

VIOLA 2° STRUMENTO

1° ANNO

A.CURCI *Tecnica fondamentale della Viola (I parte)*
L. SCHININÀ' *Scale e arpeggi per Viola (1 ottava)*

2° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale e arpeggi per Viola (2 ottave)*
A.CURCI *Tecnica fondamentale della Viola (II parte)*
H. SCHRADIECK *The School of Viola Technics book 1*
F. WOHLFART *60 Studi op.45 per Viola sola (fino al numero 30)*

3° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale di due ottave a corde semplici (in I, II e III posizione fissa)*
H. SCHRADIECK *The School of Viola Technics book 1*
F. WOHLFART *60 Studi op.45 per Viola sola (dal numero 31)*

4° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale maggiori e minori in due ottave*
F. WOHLFART *60 Studi op.45 per Viola sola (dal numero 31)*
H. E. KAYSER *36 Studi elementari e progressivi (nn. 3 - 5 - 7 - 13)*
L. J.BEER *Concertino op. 47*

5° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale a corde semplici in tre ottave*
Do Maggiore - Do Minore - Reb Maggiore Do # minore

1° ANNO

A.CURCI *Tecnica fondamentale della Viola (I parte)*
L. SCHININÀ' *Scale e arpeggi per Viola (1 ottava)*

2° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale e arpeggi per Viola (2 ottave)*
A.CURCI *Tecnica fondamentale della Viola (II parte)*
H. SCHRADIECK *The School of Viola Technics book 1*
F. WOHLFART *60 Studi op.45 per Viola sola (fino al numero 30)*

3° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale di due ottave a corde semplici (in I, II e III posizione fissa)*
H. SCHRADIECK *The School of Viola Technics book 1*
F. WOHLFART *60 Studi op.45 per Viola sola (dal numero 31)*

4° ANNO

L. SCHININÀ' *Scale maggiori e minori in due ottave*
F. WOHLFART *60 Studi op.45 per Viola sola (dal numero 31)*
H. E. KAYSER *36 Studi elementari e progressivi (nn. 3 - 5 - 7 - 13)*
L. J.BEER *Concertino op. 47*

| | | |
|--|---|--|
| <p>O.SEVCIK</p> <p>F. MAZAS</p> <p>R. KREUTZER</p> <p>B.MARCELLO</p> | <p>Scala di Do Maggiore a terze, seste ed ottave (solo prima ottava)</p> <p><i>Op. 2 parte II (sezione terza)</i></p> <p><i>Op. 7 parte I</i></p> <p><i>Op. 8</i></p> <p><i>Op. 9</i></p> <p><i>30 studi speciali op. 36 parte I (nn. 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 14)</i></p> <p><i>42 studi trascritti dal Violino (nn. 1 - 2 - 3 - 7)</i></p> <p><i>Sonata in Do Maggiore</i></p> <p><i>Sonata in Mi Minore</i></p> | |
|--|---|--|

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE

Settore Artistico-Disciplinare **ARCHI**

Campo disciplinare **VIOLONCELLO 1° STRUMENTO**

VIOLONCELLO 2° STRUMENTO

1° ANNO

J. F. DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. I

J. F. DOTZAUER

113 Studi (studi 1 - 6)

La prima posizione (semplice, allargata, indietro e avanti)

La mezza posizione

2° ANNO

J. F. DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. I- II

J. F. DOTZAUER

113 Studi vol. I

O. SEVCIK (FEUILLARD)

School of bowing techniques op. 2

D. GABRIELI

Sette Ricercari per violoncello solo (uno o più a scelta secondo le attitudini dell'allievo)

Qualche semplice brano che rimanga nell'ambito delle prime quattro posizioni

Le prime quattro posizioni

3° ANNO

J.J.E.DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. III (fino al n. 230)

J.J.E.DOTZAUER

113 Studi vol. III (fino al n. 73)

O. SEVCIK (FEUILLARD)

School of bowing techniques op. 2

J. S.BACH

Suite n. 1 in sol maggiore

Quarta, quinta, sesta, settima posizione

Qualche brano senza capotasto, di difficoltà proporzionata alle attitudini dell'allievo

4° ANNO

J.J.E.DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. III (dal n. 230)

1° ANNO

J. F. DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. I

J. F. DOTZAUER

113 Studi (studi 1 - 6)

La prima posizione (semplice, allargata, indietro e avanti)

2° ANNO

J. F. DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. I

J. F. DOTZAUER

113 Studi vol. I (studi 7-14)

O. SEVCIK (FEUILLARD)

School of bowing techniques op. 2 Qualche semplice brano che rimanga nell'ambito delle prime quattro posizioni

3° ANNO

J.J.E.DOTZAUER

Prima, seconda, terza e quarta posizione

J.J.E.DOTZAUER

Metodo per violoncello vol. I-II

O. SEVCIK (FEUILLARD)

113 Studi vol. II

J. S.BACH

School of bowing techniques op. 2 Suite n. 1 in sol maggiore.

4° ANNO

J.J.E.DOTZAUER

113 Studi vol. II

J.L.DUPORT

21 Studi(almeno la metà)

B.MAZZACURATI

Scale e arpeggi Ed. Carish

O. SEVCIK(FEUILLARD)

School of bowing techniques op. 2

J.S.BACH

Suite n. 2 in re minore

| | |
|----------------------|---|
| J.J.E.DOTZAUER | <i>113 Studi vol. III (dal n. 73) e vol. IV</i> |
| J.L.DUPORT | <i>21 Studi (almeno la metà)</i> |
| C.FLESCH | <i>Dasskalensystem (W Boettcher) Ed. Ries&Erler</i> <i>Lo studio delle posizioni con capotasto</i> |
| B.MAZZACURATI | <i>Scale e arpeggi Ed. Carish</i> |
| O. SEVCIK(FEUILLARD) | <i>School of bowing techniques op. 2</i> |
| J. S.BACH | <i>Suite n. 2 in re minore</i> <i>Qualche brano con capotasto di difficoltà</i> <i>proporzionata alle attitudini dell'allievo</i> |
| 5° ANNO | |
| C.FLESCH | <i>Dasskalensystem (W. Boettcher) Ed. Ries & Erler</i> |
| B.MAZZACURATI | <i>Scale e arpeggi Ed. Carish</i> |
| J.J.E.DOTZAUER | <i>113 Studi vol. IV</i> |
| .L.DUPORT | <i>21 Studi</i> |
| B.MARCELLO | <i>Sonata in sol minore</i> <i>Un tempo di Concerto o pezzo equipollente di altra</i> <i>epoca</i> |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONESettore Artistico-Disciplinare **ARCHI**Campo disciplinare **CONTRABASSO 1° STRUMENTO****CONTRABASSO 2° STRUMENTO****1° ANNO**

I. BILLÈ *Studio del 1° Corso fino alla terza posizione*
P. MURELLI *Metodo per Contrabasso (ad uso complementare)*
Scale ed arpeggi sul manico

2° ANNO

I. BILLÈ *Completamento del 1° Corso ed utilizzo del primo*
capotasto
P. MURELLI *Metodo di Contrabasso (ad uso complementare)*

3° ANNO

BILLÈ *2° corso e 3° corso*

4° ANNO

I. BILLÈ *4° Corso*
SIMANDL *Corsodi Contrabasso Vol.7 parte seconda*
Primo tempo di un pezzo da concerto per
Contrabbasso

5° ANNO

I. BILLÈ *Lettura a prima vista*
Scale ed arpeggi sul manico, primo capotasto e
successive posizioni fino a fine tastiera
SIMANDL *5° Corso*
Corso di Contrabasso parte II Vol.7
Secondo e Terzo tempo di un pezzo da concerto

1° ANNO

I. BILLÈ *Impostazione iniziale dell'arco e dello strumento*
P. MURELLI *1° Corso di fino alla prima posizione*
Metodo di contrabasso (ad uso complementare)

2° ANNO

I. BILLÈ *1° Corso sino alla sesta posizione*
P. MURELLI *Metodo di Contrabasso (ad uso complementare)*

3° ANNO

I. BILLÈ *1° Corso (completamento) ed utilizzo del primo*
capotasto
I. BILLÈ *2° Corso*
I. BILLÈ *Introduzione al 3° Corso*

4° ANNO

I. BILLÈ *3° Corso (completamento)*
I. BILLÈ *4° corso complementare*

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE

Settore Artistico-Disciplinare **FIATI**

Campo disciplinare **CLARINETTO 1° STRUMENTO**

CLARINETTO 1° STRUMENTO

1° ANNO

A. MAGNANI *Metodo completo prima parte*
 A. PÉRIER *Le débutant clarinettiste*
 A. PÉRIER *331 esercizi giornalieri di meccanismo*
 G. RUGGIERO *Scale ed esercizi melodici*
Uno o più brani tratti dal repertorio

2° ANNO

A. MAGNANI *Metodo completo seconda parte*
 F. TADDEO BLATT *24 esercizi di meccanismo*
 V. GAMBARO *21 capricci*
 R. KELL *17 studi staccato*
Uno o più brani tratti dal repertorio

3° ANNO

G. PRESTINI *Esercizi giornalieri*
 H. E. KLOSE *20 studi caratteristi*
 R. STARK *10 studi op. 40*
 P. JEANJEAN *20 studi progressivi e melodici vol.1*
Due o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio

4° ANNO

H.E.KLOSE *20 studi di genere e meccanismo*
 R. STARK *Studi sugli arpeggi op.39*
 P. JEANJEAN *20 studi progressivi e melodici vol.2*
 G. RUGGIERO *30 studi di media difficoltà*
 A. GABUCCI *60 divertimenti*
Due o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio

1° ANNO

A. MAGNANI *Metodo completo fino ai 30 esercizi*
 A. PÉRIER *Le débutant clarinettiste fino al n.10*

2° ANNO

A. MAGNANI *Metodo completo prima parte*
 A. PÉRIER *Le débutant clarinettiste*

3° ANNO

A. MAGNANI *Metodo completo fino al duetto n. 24*
 F. TADDEO BLATT *24 esercizi di meccanismo*
 V. GAMBARO *21 capricci*
 R. KELL *17 studi staccato*
 P. JEANJEAN *20 studi progressivi e melodici vol.1*
Uno o più brani tratti dal repertorio

4° ANNO

A. MAGNANI *Metodo completo*
 F. TADDEO BLATT *24 esercizi di meccanismo*
 V. GAMBARO *21 capricci*
 R. KELL *17 studi staccato*
 P. JEANJEAN *20 studi progressivi e melodici vol.1*
Uno o più brani tratti dal repertorio

5° ANNO

| | |
|--------------|---|
| R. KELL | <i>30 studi interpretativi</i> |
| G. GAMBARO | <i>12 capricci</i> |
| P. JEANJEAN | <i>20 studi progressivi e melodici vol.3</i> |
| E. CAVALLINI | <i>30 capricci (selezione)</i> |
| R. STARK | <i>24 studi op. 49 (selezione)</i> |
| A. GABUCCI | <i>60 divertimenti</i> |
| | <i>Tre o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio</i> |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONESettore Artistico-Disciplinare **FIATI**Campo disciplinare **EUPHONIUM 1° STRUMENTO****1° ANNO**

Scale maggiori e minori per gradi congiunti fino ad 1 alterazione
Scala cromatica lenta su tutta l'estensione
Esercizi cantati per sviluppare la percezione dei suoni
Esercizi semplici sulla flessibilità (prima bocchino poi con lo strumento)

ARBAN'S
G.BIMBONI
ARBAN'S
MARIANI
M. BORDOGNI

Esercizi col bocchino su studi melodici
Brevi studi di diteggiatura
Primo metodo per trombone a macchina e congeneri
Complete method for trombon and baritone
Metodo Popolare per Flicorno Baritono e Euphonium 24 legato Studies (vocalises)

2° ANNO

Scale maggiori e minori per gradi congiunti fino a 2 alterazioni
Scala cromatica lenta su tutta l'estensione
Esercizi cantati per sviluppare la percezione dei suoni
Esercizi semplici sulla flessibilità (prima bocchino, poi con lo strumento)
Esercizi col bocchino su studi melodici

ARBAN'S
G.BIMBONI
ARBAN'S
MARIANI
M.BORDOGNI

Brevi studi di diteggiatura
Primo metodo per trombone a macchina e congeneri
Complete method for trombon and baritone
Metodo Popolare per Flicorno Baritono e Euphonium 24 legato Studies (vocalises)

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare FIATI

| Campo disciplinare FAGOTTO 1° STRUMENTO | FAGOTTO 2° STRUMENTO |
|---|---|
| <p>1° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (fino a pag.12) J.WESSEINBORN <i>Fagottstudien</i> Op. 8, Vol. 1 (ed. Peters) (parte 1, sezione A e B) A. VALASTRO <i>Metodo teorico pratico di avviamento allo studio</i> (ed. Novecento) Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> <p>2° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (fino a pag. 26 – scale diatoniche e arpeggi fino ad 1 bemolle e 2 diesis) J.WESSEINBORN <i>Fagottstudien</i> Op. 8, Vol. 1 (ed. Peters) (parte 1, sezione C, D, E, F – parte 2) A. VALASTRO <i>Metodo teorico pratico di avviamento allo studio</i> (ed. Novecento) Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> <p>3° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (scale diatoniche e arpeggio fino a 3 bemolli e 4 diesis – studi progressivi dal n°1 al n° 16) J.WESSEINBORN <i>Fagottstudien</i> Op. 8, Vol. 1 (ed. Peters) (parte 3, dal n°1 al n° 8 e dal n° 19 al n° 24)</p> | <p>1° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (fino a pag. 12) A. VALASTRO <i>Metodo teorico pratico di avviamento allo studio</i> Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> <p>2° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi)) (fino a pag. 26 – scale diatoniche e arpeggi fino ad 1 bemolle e 2 diesis) A. VALASTRO <i>Metodo teorico pratico di avviamento allo studio</i> Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> <p>3° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (scale diatoniche e arpeggio fino a 3 bemolli e 4 diesis – studi progressivi dal n°1 al n° 16) F. BARRACATO- N. MOGAVERO <i>12 studi facili e progressivi per fagotto</i> (ed. Overplay) (studi dal n°1 al n° 6) Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> <p>4° ANNO A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (completare scale diatoniche e arpeggi – studi progressivi dal n° 17 al n° 32)</p> |

| | |
|--|--|
| <p>F. BARRACATO - N. Mogavero: <i>12 studi facili e progressivi per fagotto</i> (ed. Overplay) (studi dal n°1 al n° 6) Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> | <p>F. BARRACATO – N. MOGAVERO <i>12 studi facili e progressivi per fagotto</i> (ed. Overplay) (studi dal n° 7 al n° 12) Uno o più brani tratti dal repertorio Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> |
| <p>4° ANNO</p> | |
| <p>A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (completare scale diatoniche e arpeggi – studi progressivi dal n° 17 al n° 32)</p> | |
| <p>J.WESSEINBORN <i>Fagottstudien</i> Op. 8, Vol. 1 (ed. Peters) (parte 3, dal n° 9 al n° 16 – parte 4)</p> | |
| <p>F. BARRACATO N. MOGAVERO <i>12 studi facili e progressivi per fagotto</i> (ed. Overplay) (studi dal n° 7 al n° 12) Uno o più brani tratti dal repertorio Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> | |
| <p>5° ANNO</p> | |
| <p>A. GIAMPIERI <i>Metodo progressivo per fagotto</i> (ed. Ricordi) (esercizi sugli abbellimenti)</p> | |
| <p>J.WESSEINBORN <i>Fagottstudien</i> Op. 8, Vol. 1 (ed. Peters) (parte 5, parte 6 e parte 7) Uno o più brani tratti dal repertorio Ascolto del repertorio Solistico e Orchestrale dello strumento</p> | |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare FIATI

Campo disciplinare FLAUTO DOLCE 1° STRUMENTO

FLAUTO DOLCE 2° STRUMENTO

1° ANNO

H. MONKEMEYER *Metodo per flauto dolce soprano*
 G. ROODA *95 esercizi e danze per flauto dolce soprano o tenore*
 H.M. LINDE *Die Kleine Ubung (Tagliche Studien fur die Sopranblockflote)*
 G. P. TELEMANN *Kleine stücke per due flauti soprano e contralto*
 J. VAN EYCK *Piccoli brani da Der fluyten lust-hof*
 T. MORLEY *Primo libro di canzonette a due voci (selezione)*
 G. GIAMBERTI *Duo tessuti con diversi solfeggiamenti, scherzi, perfidie ed obblighi (selezione)*

2° ANNO

H. MONKEMEYER *Metodo per flauto dolce soprano*
 G. ROODA *95 esercizi e danze per flauto dolce soprano o tenore*
 H. MONKEMEYER *Metodo per flauto dolce contralto*
 G. ROODA *95 esercizi e danze per flauto dolce contralto*
 F.J. GIESBERT *Metodo per flauto dolce contralto con appendice: studi di tecnica*
 A. VIVALDI *Sonata in fa maggiore F. XV n. 14 per flauto dolce contralto e basso continuo*
 B. MARCELLO *Sonate op. 2 per flauto dolce contralto e basso continuo*
 G. PH. TELEMANN *Sonata in fa maggiore per flauto dolce contralto e basso continuo*
 E. PH. CHEDEVILLE *Sechs galante duos op. 5 per due flauti dolci contralti*

3° ANNO

1° ANNO

H. MONKEMEYER *Metodo per flauto dolce soprano 95*
 G. ROODA *esercizi e danze per flauto dolce soprano o tenore*
 G. PH. TELEMANN *Kleine stücke per due flauti soprano e contralto*
 J. VAN EYCK *Piccoli brani da Der fluyten lust-hof*

2° ANNO

H. MONKEMEYER *Metodo per flauto dolce soprano 95*
 G. ROODA *esercizi e danze per flauto dolce soprano o tenore*
 H. MONKEMEYER *Metodo per flauto dolce contralto 95*
 G. ROODA *esercizi e danze per flauto dolce contralto*
 A. VIVALDI *Sonata in fa maggiore F. XV n. 14 per flauto dolce contralto e basso continuo*
 B. MARCELLO *Sonate op. 2 per flauto dolce contralto e basso continuo*
 E. PH. CHEDEVILLE *Sechs galante duos op. 5 per due flauti dolci contralti*

3° ANNO

F.J. GIESBERT *Metodo per flauto dolce contralto con appendice: studi di tecnica*
 E. M. KOLZ *Esercizi per il flauto dolce*
 J. VAN EYCK *Der fluyten lust-hof*
 T. MORLEY *Primo libro di canzonette a due voci (selezioni)*

| | | | |
|-------------------------------|---|--------------------------------|---|
| F.J. GIESBERT H. U. STAEPS | <i>Metodo per flauto dolce contralto con appendice : studi di tecnica</i> <i>The Daily Lesson, exercises for advancing players of the treble recorder</i> | G. GIAMBERTI | <i>Duo tessuti con diversi solfeggiamenti scherzi perfidie ed obliqui per flauto dolce soprano (selezioni)</i> |
| E. M. KOLZ- J. VAN EYCK | <i>Essercizi per il flauto dolce</i> | B. MARCELLO PH. DE LAVIGNE | <i>Sonate dall'op. 2</i> <i>Sonate dall'op. 2</i> |
| T. MORLEY | <i>Der fluyten lust-hof</i> | A. VIVALDI | <i>Sonate dal Pastor Fido op. 13</i> |
| G. GIAMBERTI | <i>Primo libro di canzonette a due voci (selezione)</i> <i>Duo tessuti con diversi solfeggiamenti scherzi perfidie ed obliqui</i> | 4° ANNO H. U. STAEPS | <i>The Daily Lesson, exercises for advancing players of the treble recorder</i> <i>Essercizi per il flauto dolce</i> |
| B. MARCELLO PH. DE LAVIGNE | per flauto dolce soprano (selezione) | E. M. KOLZ F. DES GROBEN | <i>40 studien fur Altblockflote</i> <i>Der fluyten lust-hof</i> |
| A. VIVALDI | <i>Sonate dall'Opera 2</i> | J. VAN EYCK | <i>Primo libro di canzonette a due voci (selezione)</i> |
| E. PH. CHEDEVILLE | <i>Sonate dall'opera 2</i> | T. MORLEY | <i>Duo tessuti con diversi solfeggiamenti scherzi perfidie ed obliqui per flauto dolce soprano</i> |
| M. NAUDOT | <i>Sonate dal Pastor Fido op. 13</i> <i>Seches galante Duos</i> <i>Babioles op. 10 - six easy duets for two recorders</i> | G. GIAMBERTI . | <i>Sonate dall'op. 2</i> <i>Sonate dall'op. 2</i> |
| 4° ANNO | | B. MARCELLO PH. DE LAVIGNE | <i>Sonate dal Pastor Fido op. 13</i> <i>Six sonatas for two treble recorders in f</i> |
| H. U. STAEPS | <i>The Daily Lesson, exercises for advancing players of the treble recorder</i> <i>Essercizi per il flauto dolce</i> | A. VIVALDI R. VALENTINE | <i>Duetti op.2</i> |
| E. M. KOLZ | <i>40 studien fur Altblockflote</i> | G. P. TELEMANN | ☐ |
| F. DES GROBEN | <i>Der fluyten lust-hof</i> | | |
| J. VAN EYCK | <i>Primo libro di canzonette a due voci (selezione)</i> <i>Duo tessuti con diversi solfeggiamenti scherzi perfidie ed obliqui (selezione) per flauto dolce soprano</i> | | |
| T. MORLEY | <i>Sonate dall'Opera 2</i> | | |
| G. GIAMBERTI | <i>Sonate dall'opera 2</i> <i>Sonate dal Pastor Fido opera 13</i> <i>Six sonatas for two treble recorders in f</i> <i>Duetti op.2</i> | | |
| B. MARCELLO PH. DE LAVIGNE | | | |
| A. VIVALDI | | | |
| R. VALENTINE | | | |
| G. P. TELEMANN | | | |
| 5° ANNO | | | |
| H. U. STAEPS - | <i>The Daily Lesson, exercises for advancing players</i> | | |

| | | |
|----------------|--|--|
| H. U. STAEPS - | <i>of the treble recorder</i> <i>Tonfiguren, Exercises within the complete chromatic compass of the Treble recorder</i> | |
| F. BRUGGEN | <i>5 studies for fingercontrol</i> | |
| G. PACCHIONI | <i>Esercizi Giornalieri per flauto dolce in sol</i> | |
| S. GANASSI | <i>Opera intitolata Fontegara</i> | |
| G. BASSANO | <i>Ricercate passaggi et cadentie, 1585</i> | |
| G. FRESCOBALDI | <i>Canzoni</i> | |
| J. VAN EYCK | <i>Der fluyten lust-hof per flauto dolce soprano.</i> | |
| A. Virgiliano | <i>Ricercate dal Dolcimelo per flauto dolce in sol</i> | |
| A. CORELLI | <i>Sonate dall'op. 5</i> | |
| B. MARCELLO | <i>Sonate dall'op. 2</i> | |
| F. BARSANTI | <i>Sonate dall'op. 1</i> | |
| F. MANCINI | <i>Sonate</i> | |
| F. VERACINI | <i>Sonate</i> | |
| G. P. TELEMANN | <i>Sonate</i> | |
| G. F. HANDEL | <i>Sonate</i> | |
| J. HOTTETERRE | <i>Suite dall'op. 5</i> | |
| G. P. TELEMANN | <i>Duetti op.2</i> | |
| G. P. TELEMANN | <i>Sonata in canone op. 5</i> | |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE

Settore Artistico-Disciplinare **FIATI**

| Campo disciplinare FLAUTO TRAVERSO 1° STRUMENTO | FLAUTO TRAVERSO 2° STRUMENTO |
|---|--|
| <p>1° ANNO G. GARIBOLDI <i>58 esercizinn. 1-28</i> M. MOYSE ALTES <i>24 piccoli studi melodici (selezione)</i> L. HUGUES <i>Celebre metodo per flauto I parte (selezione)</i> <i>La scuola del flauto Op. 51, 1° grado (selezione)</i> <i>Scale maggiori con un massimo di due diesis e due bemolle</i></p> <p>2° ANNO G. GARIBOLDI <i>58 esercizi nn. 29-58</i> M. MOYSE <i>25 piccoli studi melodici (selezione)</i> L. HUGUES <i>La scuola del flauto Op. 51, 2° grado</i> ALTES <i>Celebre metodo per flauto II parte (selezione)</i> K. J. ANDERSEN <i>18 Piccoli studi Op. 41 (selezione)</i> <i>Scale maggiori con un massimo di tre diesis e tre bemolli</i></p> <p>G.F.HAENDEL <i>Gavotta, Bourrée</i> CH.W. GLUCK <i>Siciliana</i> H.PURCELL <i>Aria, Due Minuetti</i> A. VIVALDI <i>Sonate per flauto e b. c.</i> G.F.HAENDEL <i>Sonate n. 1 e n. 2 dalle 4 Sonate per flauto e b. c.</i></p> <p>B. MARCELLO <i>Sonata n. 1 in fa magg. per flauto e b. c.</i> CH.W. GLUCK <i>Danza degli spiriti beati dall'Orfeo</i></p> | <p>1° ANNO G. GARIBOLDI <i>58 esercizi per flauto nn. 1-20</i> L. HUGUES <i>La scuola del flauto Op. 51 1° grado nn. 1-5 Scale maggiori a due ottave con un massimo di un diesis e un bemolle</i></p> <p>2° ANNO G. GARIBOLDI <i>58 esercizi per flauto nn. 21-58 (selezione)</i> L. HUGUES <i>La scuola del flauto Op. 51 1° grado (selezione) Facili duetti e semplici brani della letteratura flautistica</i></p> <p>3° ANNO L. HUGUES <i>La scuola del flauto Op. 51 - Il vol. (selezione)</i> L. HUGUES <i>40 esercizi Op. 101 (selezione)</i> R. GALLI <i>30 studi (selezione)</i> <i>Lettura a prima vista di facili brani</i></p> <p>4° ANNO E.Köhler <i>Quindici studi facili Op. 33/1 (Ed. Ricordi)</i> R. Galli <i>30 studi (selezione)</i> L. Hugues <i>La scuola del flauto Op. 51 - Il vol. (selezione)</i> L. Hugues <i>40 esercizi Op. 101 (selezione)</i></p> |

3° ANNO

R. GALLI
E.KÖHLER
L. HUGUES
L. HUGUES

30 esercizi (selezione)
15 studi facili Op. 33/1 (Ed. Ricordi)
La scuola del flauto Op. 51 – 3° vol. (selezione)
40 esercizi Op. 101 (selezione)
Lettura a prima vista di brani di media difficoltà

4° ANNO

R. GALLI
E.KÖHLER
L. HUGUES
L. HUGUES
J. ANDERSEN
M. MOYSE
G.F.HAENDEL
J.S. BACH
A. HONEGGER

30 esercizi (selezione)
12 studi di media difficoltà Op. 33/2
40 esercizi Op. 101 (selezione) La
scuola del flauto Op. 51 IV vol.
26 piccoli capricci op. 37 (selezione)
Scuola dell'articolazione
4 Sonate per flauto e basso continuo (selezione)
6 Sonate per flauto e basso continuo (selezione)
Danse de la chevreper flauto solo

5° ANNO

M. MOYSE
M. MOYSE
J. ANDERSEN
E.KÖHLER
J. ANDERSEN
A.B.FÜRSTENAU
BRICCIALDI
TAFFANEL E GAUBERT
A. VIVALDI

G. P. TELEMAN
P. HINDEMITH

Scuola dell'articolazione
Esercizi giornalieri
26 piccoli capricci op. 37 (selezione)
8 studi difficili Op. 33/3
24 esercizi Op. 30 (selezione)
26 studi Op. 107 (selezione)
24 Studi per flauto (selezione)
17 esercizi giornalieri
Concerto Il Cardellino per flauto e archi
Sonate n. 5 e n. 6 dalle 3 sonate per flauto e
basso continuo
12 Fantasie
Sonata per flauto e pianoforte

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE

Settore Artistico-Disciplinare **FIATI**

| Campo disciplinare OBOE 1° STRUMENTO | OBOE 2° STRUMENTO |
|---|---|
| <p>1° ANNO R. SCOZZI <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe (1^Parte)</i> G. A. HINKE <i>Elementary method for oboe</i> J. SELLNER <i>Méthode pour hautbois ou saxophone (1^ parte)</i> A. GIAMPIERI. <i>Metodo per oboe</i> <i>Uno o più brani tratti dal repertorio</i></p> <p>2° ANNO R.SCOZZI <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe (1^ Parte)</i> G.A. HINKE <i>Elementary method for oboe</i> J.SELLNER <i>Esercizi di meccanismo dalla 2^ parte</i> A. GIAMPIERI <i>Metodo per oboe</i> E. LUND <i>Taglichestudienfur die oboe (fino a pag. 16)</i> <i>Uno o più brani tratti dal repertorio</i></p> <p>3° ANNO G.PRESTINI. <i>Esercizi giornalieri</i> J.SELLNER <i>Esercizi di meccanismo dalla 2^ parte</i> C.SALVIANI <i>Metodo per oboe vol.1, vol.2</i> C. PAESLER <i>24 Larghi</i> L.WIEDEMANN <i>45 studi per oboe</i></p> <p>4° ANNO G.PRESTINI <i>Esercizi giornalieri</i> S.SINGER <i>Metodo per oboe vol. 3</i> C.SALVIANI <i>Metodo per oboe vol. 3, vol. 4</i> C.PAESLER <i>24 Larghi</i></p> | <p>1° ANNO R.Scozzi <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe (1^ Parte)</i> G. A. HINKE <i>Elementary method for oboe</i> A.Giampieri <i>Metodo per oboe</i></p> <p>2° ANNO R.Scozzi <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe (1^ Parte)</i> G.A.Hinke <i>Elementary method for oboe</i> A. Giampieri <i>Metodo per oboe</i> E.Lund <i>Taglichestudienfur die oboe (fino a pag. 16)</i></p> <p>3° ANNO J.Sellner. <i>Esercizi di meccanismo dalla 2^ parte</i> C.Salviani <i>Metodo per oboe vol.1</i> E.Lund <i>Taglichestudienfur die oboe (fino a pag. 16)</i> L.Wiedemann <i>45 studi per oboe</i></p> <p>4° ANNO J.Sellner <i>Esercizi di meccanismo dalla 2^ parte</i> C.Salviani <i>Metodo per oboe vol.1 e vol 2</i> L.Wiedemann <i>45 studi per oboe</i> <i>Uno o più brani tratti dal repertorio</i></p> |

| | |
|--|--|
| <p>5° ANNO</p> <p>G.PRESTINI. <i>Esercizi giornalieri</i></p> <p>S.SINGER. <i>Metodo per oboe vol. 3</i></p> <p>J.H.LUFT <i>24 studi op.11</i></p> <p>A.PASCULLI <i>15 capricci a guisa di studi</i></p> <p>F.RICHTER <i>10 etuden</i></p> <p>G.PRESTINI <i>12 studi per oboe</i></p> | <p><i>Due o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio</i></p> |
|--|--|

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare FIATI

| Campo disciplinare SASSOFONO 1° STRUMENTO | SASSOFONO 2° STRUMENTO |
|---|---|
| <p>1°ANNO J.M.LONDEIX <i>Le scale (lemoine) maggiori, minori e salti di terza a media velocità fino a 2 alterazioni</i> J.M.LONDEIX <i>Il Sassofono nella nuova didattica Vol 1 (Bèrben) prima parte</i> GUY LACOUR <i>50 studi facili e progressivi vol 1 (Billaudot)</i> L.NIEHAUS <i>Jazz improvisation da pag. 8 a 43 (try Publish Company)</i></p> <p>2°ANNO J.M.LONDEIX <i>Le scale (lemoine) maggiori, minori e salti di terza a media velocità fino a 3 alterazioni</i> J.M.LONDEIX <i>Il Sassofono nella nuova didattica Vol 1 (Bèrben) seconda parte</i> GUY LACOUR <i>50 studi facili e progressivi vol 2 (Billaudot)</i> C.SALVIANI <i>Studi per Sassofono fino a 2 alterazioni. (Ricordi)</i> L.NIEHAUS <i>Jazz improvisation da pag. 48 a 67 (try Publish Company)</i> Uno o più brani tratti dal repertorio</p> <p>3°ANNO J.M.LONDEIX <i>Le scale, maggiori, minori e salti di terza a media fino a 4 alterazioni (lemoine)</i> J.M.LONDEIX <i>Le Detachè I, A, B (Lemoine)</i> L.BLEMAN <i>20 Studi melodici per Sassofono Vol.1 (Leduc)</i> H.KLOSÈ <i>25 studi giornalieri (Leduc)</i> JIM SNIDERO <i>Easy Jazz Conception</i> Più brani di diverso periodo tratti dal repertorio</p> | <p>1°ANNO J.M.LONDEIX <i>Il Sassofono nella nuova didattica Vol 1 (Bèrben) prima parte</i> GUY LACOUR <i>50 studi facili e progressivi vol 1 (Billaudot)</i></p> <p>2°ANNO J.M.LONDEIX <i>Le scale (lemoine) maggiori, minori a media velocità fino a 3 alterazioni</i> J.M.LONDEIX <i>Il Sassofono nella nuova didattica Vol 1 (Bèrben) seconda parte</i> GUY LACOUR <i>50 studi facili e progressivi vol 2 (Billaudot)</i> C.SALVIANI <i>Studi per Sassofono fino a 1 alterazione. (Ricordi)</i> L.NIEHAUS <i>Jazz improvisation da pag. 8 a 43 (try Publish Company)</i> Uno o più brani tratti dal repertorio</p> <p>3°ANNO J.M.LONDEIX <i>Le scale maggiori, minori e salti di terza a media fino a 4 alterazioni(lemoine) Le Detachè I, A e B (Lemoine)</i> J.M.LONDEIX <i>Studi per Sassofono fino a 3 alterazioni. (Ricordi)</i> C. SALVIANI <i>25 studi di meccanismo (Leduc)</i> H.KLOSÈ <i>Jazz improvisation da pag. 45 a 67 (try Publish Company)</i> L.NIEHAUS, <i>Più brani di diverso periodo tratti dal repertorio</i></p> |

4°ANNO

J.M.LONDEIX

Le scale maggiori, minori, salti di terza fino a 5 alterazioni (lemoine)

J.M.LONDEIX

Le Detachè I A e B, II A, B, C (Lemoine)

M.MULE

18 Esercizi o Studi (Leduc)

W.FERLING,

48 studi da 1 a 12 (Leduc)

JIM SNIDERO

Intermediate Jazz Conception

Due o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio

5°ANNO

J.M.LONDEIX

Le scale maggiori, minori, salti di terza e quarta a velocità sostenuta in tutte le tonalità (lemoine)

J.M.LONDEIX

Le Detachè I, A e B, II A,B,C (Lemoine)

M.MULE

18 Esercizi o Studi da 11 a 18 (Leduc)

W.FERLING,

48 studi, 13 a 32 (Leduc)

JIM SNIDERO

Jazz Conception

Tre o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio.

4°ANNO

J.M.LONDEIX

Le scale maggiori, minori, salti di terza fino a 5 alterazioni(lemoine)

J.M.LONDEIX

Le Detachè I, A e B, II A,B,C (Lemoine)

H.KLOSÈ

15 studi cantati (Leduc)

JIM SNIDERO

Intermediate Jazz Conception

Due o più brani di diverso periodo tratti dal repertorio.

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare **FIATI**

Campo disciplinare **TROMBA 1° STRUMENTO**

1° ANNO

PERETTI

parte I ed. Ricordi

GATTI

parte I ed. Ricordi

Materiale didattico fornito dal docente

2° ANNO

PERETTI

parte I ed. Ricordi

GATTI

parte I e II ed. Ricordi

FUSS

18 studi per tromba ed. Scomegna

Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni in chiave; Esercizi sui salti di sesta, settima e ottava; Semplici brani in sib; Esercizi sulle scale con note legate e staccate. Studi sul legato e staccato

3° ANNO

PERETTI

parte II ed. Ricordi *parte*

GATTI

II ed. Ricordi

KOPPRASH I

60 studi per tromba ed. Orti

CAFFARELLI

100 studi melodici ed. Ricordi

Materiale didattico fornito dal docente

Scale maggiori e minori con 4, 5, 6, e 7 alterazioni in chiave; Arpeggi; Esercizi completi su tutti i salti. Studi nei toni maggiori e minore; Il trasporto nelle tonalità fino a tre alterazioni in chiave; duetti; Semplici brani per tromba e pianoforte. Lettura a prima vista;
Improvvisazione

4° ANNO

DECKER

Andante e Rondò ed. Rahter, Lipsia

| | |
|----------------|---|
| BORDOGNI | <i>13 nuovi vocalizzi</i> per soprano o tenore, Op. 8 ed. Ricordi |
| SCHUBERT | <i>Serenata</i> ed. Ricordi |
| KOPPRASH II | <i>60 studi</i> per tromba ed. Ortime |
| PERETTI | <i>Parte II</i> ed. Ricordi |
| CAFFARELLI | <i>100 studi melodici</i> ed. Ricordi |
| GATTI | <i>Parte III</i> ed. Ricordi Materiale didattico fornito dal docente Legato e staccato: studi di perfezionamento; Duetti; Scale e arpeggi nelle diverse tonalità; Brani per tromba e pianoforte; Il trasporto in tutte le tonalità. Lettura a prima vista; Improvvisazione |
| 5° ANNO | |
| KOPPRASH II | <i>60 studi</i> per tromba ed. Ortime |
| PERETTI | <i>Parte II</i> ed. Ricordi |
| CAFFARELLI | <i>100 studi melodici</i> ed. Ricordi |
| GATTI | <i>Parte II e III</i> ed. Ricordi |
| FUSS | <i>18 studi</i> per tromba ed. Scomegna |
| SCHROEN | Sei piccoli pezzi caratteristici ed. Rahter, Lipsia |
| SCHROEN | <i>Salonstuch</i> nn. 1 e 2 - ed. Rahter, Grosse Reichenstr 49, Amburgo |
| ROPARTZ | <i>Andante e allegro</i> International Music Company Materiale didattico fornito dal docente Perfezionamento degli studi affrontati nel programma degli anni precedenti e preparazione dell'esame finale Lettura a prima vista e trasporto in tutti i toni di un brano |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE
Settore Artistico-Disciplinare **TASTIERE**

| Campo disciplinare PIANOFORTE 1° STRUMENTO | PIANOFORTE 2° STRUMENTO |
|---|--|
| <p>1° ANNO</p> <p>BEYER <i>Scuola preparatoria</i> A.LONGO <i>La Tecnica Pianistica I fasc. A,B,C</i> A.TROMBONE <i>Il primo libro per lo studio del pianoforte</i> ROSSOMANDI <i>Tecnica Pianistica</i> <i>Metodo Russo</i> <i>Czernyana fasc. I</i></p> <p>CZERNY <i>Il mio primo maestro di pianoforte</i> E.POZZOLI <i>24 studi facili e progressivi</i> DUVERNOY, <i>Studi op 176.</i> A.TROMBONE <i>I primi canoni</i> J.S.BACH <i>12 pezzi facilissimi</i> CLEMENTI, DUSSEK, BEETHOVEN KULHAU <i>Selezione di brani, tratti anche da antologie</i> SCHUMANN <i>pianistiche</i> B.BARTOK <i>Mikrokosmos fasc.I</i></p> <p>2° ANNO</p> <p>V.MANNINO <i>Le scale</i> V.MANNINO <i>Gli arpeggi</i> CZERNYANA <i>fasc I e II</i> E.POZZOLI, <i>24 studi facili e progressivi</i> DUVERNOY <i>Studi op 176</i> A.TROMBONE <i>I primi canoni</i> KUNZ <i>Canoni</i> A.LONGO <i>24 preludietti</i></p> | <p>1° ANNO</p> <p>A.TROMBONE <i>Il primo libro per lo studio del pianoforte</i> V.MANNINO <i>Le scale</i> V.MANNINO <i>Gli arpeggi</i> BEYER <i>Scuola preparatoria del pianoforte op 101</i> A.PICCIOLI <i>Antologia pianistica vol I</i> M. VACCA <i>Metodo Russo per Pianoforte</i> <i>Uno studio tira l'altro</i> Czernyana fasc.I DUVERNOY <i>Studi op 176</i> ROSSOMANDI <i>Antologia pianistica vol. I</i> D. MANTO <i>Grandi compositori per pianisti principianti</i> A. VALENTINO <i>I miei primi pezzi per pianoforte</i> V. HEMSY DE GAINZA <i>Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII</i> <i>Scelta di composizioni di autori e generi diversi</i></p> <p>2° ANNO</p> <p>A.TROMBONE <i>Il primo libro per lo studio del pianoforte</i> V.MANNINO <i>Le scale</i> V.MANNINO <i>Gli arpeggi</i> BEYER <i>Scuola preparatoria del pianoforte op 101</i> A.PICCIOLI <i>Antologia pianistica vol I</i> M. VACCA <i>Metodo Russo per Pianoforte</i> <i>Uno studio tira l'altro</i></p> <p>DUVERNOY <i>Czernyana fasc.I</i> ROSSOMANDI <i>Studi op 176</i></p> |

| | | | |
|---------------------|---|--------------------|--|
| J.S.BACH | <i>12 pezzi facilissimi</i> | D. MANTO | <i>Antologia pianistica vol. I</i> |
| E.POZZOLI | <i>15 studi facili per piccole mani</i> | A. VALENTINO | <i>Grandi compositori per pianisti principianti</i> |
| DUVERNOY | <i>Studi op 276</i> | V. HEMSY DE GAINZA | <i>I miei primi pezzi per pianoforte</i> |
| J.S.BACH | <i>Piccoli preludi e fughette</i> | | <i>Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII</i> |
| CLEMENTI, DUSSEK | | | vol. I |
| BEETHOVEN, KULHAU | <i>Selezioni di brani tratti anche da antologie pianistiche</i> | | <i>Scelta di composizioni di autori e generi diversi</i> |
| E.POZZOLI | <i>5 sonatine</i> | 3° ANNO | |
| B.BARTOK, | <i>Mikrokosmos II fasc</i> | A.PICCIOLI | <i>Antologia pianistica vol. II</i> |
| B. BARTOK | <i>For Childrens I vol</i> | V.MANNINO | <i>Le scale</i> |
| | <i>Scelta di pezzi facili di autori moderni</i> | V.MANNINO | <i>Gli arpeggi.</i> |
| | | CZERNYANA | fasc. II |
| 3° ANNO | | HELLER | <i>Studi op. 47</i> |
| A.LONGO | <i>La tecnica pianistica dal IV Fasc.</i> | BACH | <i>Piccoli preludi e fughette</i> |
| HANON | <i>Il pianista virtuoso</i> | V. HEMSY DE GAINZA | <i>Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII</i> |
| V.MANNINO | <i>Le scale</i> | | vol. II |
| V.MANNINO | <i>Gli arpeggi</i> | CESI-MARCIANO | <i>Antologia pianistica vol. II</i> |
| PICCIOLI | <i>La tecnica del pedale</i> | D. MANTO | <i>Grandi compositori per pianisti principianti</i> |
| E.POZZOLI | <i>16 studi di agilità</i> | A. VALENTINO | <i>I miei primi pezzi per pianoforte vol. II</i> |
| J.S.BACH | <i>Invenzioni a due voci</i> | | <i>Scelta di composizioni di autori e generi diversi</i> |
| J.S.BACH | <i>23 pezzi facili</i> | 4° ANNO | |
| C.CZERNY | <i>30 studi op. 849</i> | A.PICCIOLI | <i>Antologia pianistica vol. I</i> |
| C.CZERNY | <i>Czerny op. 636</i> | V.MANNINO | <i>Le scale</i> |
| C.DUVERNOY | <i>Op. 120</i> | V.MANNINO | <i>Gli arpeggi</i> |
| HELLER | <i>Studi op. 47</i> | CZERNYANA | fasc. II |
| SCHUMANN | <i>Album per la gioventù op 68</i> | E.POZZOLI | <i>Studi op 47</i> |
| SCHUMANN | <i>Fogli d'album op 124</i> | HELLER | <i>Op. 120</i> |
| HAYDN, MOZART, | <i>Sonate</i> | DUVERNOY | <i>Il quaderno di A. Maddalena</i> |
| CLEMENTI, BEETHOVEN | | J.S.BACH | <i>23 pezzi facili</i> |
| P.I.CIAIKOVSKIJ, | <i>Album per la gioventù</i> | J.S.BACH | <i>Antologia pianistica vol. II</i> |
| F.CHOPIN | <i>Preludi, Valzer, Mazurke di difficoltà inerente al corso</i> | CESI-MARCIANO | <i>Grandi compositori per pianisti principianti</i> |
| | <i>Brani tratti dal repertorio clavicembalistico italiano e straniero</i> | D. MANTO | <i>I miei primi pezzi per pianoforte vol. II</i> |
| | | A. VALENTINO | <i>Scelta di composizioni di autori e generi diversi</i> |

| | |
|---------------------|---|
| 4° ANNO | <i>Scelta di composizioni di autori e generi diversidel repertorio del '900 e contemporaneo</i> |
| A.LONGO | |
| HANON | <i>La tecnica pianistica dal IV fasc.</i> |
| V.MANNINO | <i>Il pianista virtuoso</i> |
| V.MANNINO | <i>Le scale</i> |
| PICCIOLI | <i>Gli arpeggi</i> |
| POZZOLI, | <i>La tecnica del pedale</i> |
| E.POZZOLI | <i>20 studi sulle scale</i> |
| M.CLEMENTI | <i>24 studi di facile meccanismo</i> |
| CZERNY | <i>Preludi ed esercizi</i> |
| E.POZZOLI | <i>40 studi op 299</i> |
| J.S.BACH | <i>Studi a moto rapido</i> |
| J.S.BACH | <i>Invenzioni a tre voci</i> |
| R.SCHUMANN | <i>Suites francesi</i> |
| R.SCHUMANN | <i>Schumann Scene infantili op. 15</i> |
| F.MENDELSSOHN | <i>Schumann fogli d'album op 124</i> |
| HAYDN, MOZART | <i>Romanze senza parole</i> |
| CLEMENTI, BEETHOVEN | |
| F.SCHUBERT | <i>Sonatine e/o sonate</i> |
| C.DEBUSSY | <i>Momenti musicali</i> |
| F.CHOPIN | <i>Children's Corner</i> |
| | <i>Preludi, Valzer, Mazurke di difficoltà inerente al corso</i> |
| | <i>Brani tratti dal repertorio clavicembalistico italiano e straniero</i> |
| | <i>Composizioni di autori e generi diversi del repertorio del '900 e contemporaneo</i> |
| 5° ANNO | |
| HANON | <i>Il pianista virtuoso</i> |
| A.CORTOT | <i>Principi razionali di tecnica pianistica</i> |
| A.LONGO | <i>La Tecnica pianistica</i> |

| | |
|----------------------|--|
| V.MANNINO | <i>Le scale</i> |
| V.MANNINO | <i>Gli arpeggi</i> |
| C.CZERNY | <i>Studi op 740</i> |
| C.CZERNY | <i>Op.299</i> |
| C.CZERNY | <i>Op. 834</i> |
| | <i>Czernyana (A. Longo), fasc.V e VI</i> |
| CRAMER | <i>60 studi</i> |
| E.POZZOLI | <i>Studi di media difficoltà</i> |
| E.POZZOLI | <i>Studi a moto rapido</i> |
| M.CLEMENTI MOSCHELES | <i>Preludi ed Esercizi</i> |
| M.CLEMENTI | <i>Studi op.70</i> |
| HELLER | <i>Gradus</i> |
| PHILIPP | <i>Op. 45, 46, 47</i> |
| B. BARTOK | <i>Piccolo Gradus ad Parnassum fasc. I</i> |
| J.S.BACH | <i>Mikrokosmos</i> |
| J.S.BACH | <i>Suites inglesi</i> |
| J.S.BACH | <i>Invenzioni a tre voci</i> |
| | <i>Clavicembalo ben temperato</i> |
| | <i>Sonate e sonatine del periodo classico</i> |
| | <i>Composizioni di autori romantici</i> |
| | <i>Brani tratti dal repertorio clavicembalistico</i> |
| | <i>italiano e straniero</i> |
| | <i>Scelta di composizioni di autori e generi</i> |
| | <i>diversi del repertorio del '900 e</i> |
| | <i>contemporaneo</i> |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare TASTIERE

| Campo disciplinare ORGANO 1° STRUMENTO | ORGANO 2° STRUMENTO |
|--|--|
| <p>1° ANNO C.CZERNY C.CZERNY <i>30 studi sul meccanismo</i> C.CZERNY <i>24 studi piccola velocità</i> V.MANNINO <i>40 studi sulla velocità</i> V.MANNINO <i>Scale a 4 ottave</i> A.LONGO <i>Arpeggi senza e con passaggio del pollice</i> CZERNYANA <i>Fasc. IV</i> J.S.BACH <i>Suites inglesi</i> J.S.BACH <i>Invenzioni a 2 voci</i> CLEMENTI, MOZART, <i>Sonate</i> HAYDN</p> <p>2° ANNO V.MANNINO <i>Scale in doppie terze e doppie seste</i> M.CLEMENTI <i>Gradus ad Parnassum</i> J.S.BACH <i>Il clavicembalo ben temperato</i> L.V.BEETHOVEN <i>Sonate</i></p> <p>3° ANNO BOSSI-TEBALDINI <i>Metodo per Organo</i> V.RENNER <i>Trii per Organo</i> J.S.BACH <i>8 piccoli Preludi e fughe</i> J.S.BACH <i>Partite su corale</i> F.MENDELSSON <i>Una Sonata</i></p> <p>C.MORETTI <i>L'Organo Italiano</i></p> | <p>1° ANNO HANON <i>Il Pianista virtuoso</i> V.MANNINO <i>Scale</i> V.MANNINO <i>Arpeggi</i> CZERNYANA <i>fasc. I e II</i> J.S.BACH <i>Il Quaderno di A. Magdalena</i> M.CLEMENTI <i>Sonatine</i></p> <p>2° ANNO HANON <i>Il Pianista virtuoso</i> V.MANNINO <i>Scale</i> V.MANNINO <i>Arpeggi</i> C.CZERNY <i>30 studi sul meccanismo</i> C.CZERNY <i>24 studi piccola velocità</i> J.S.BACH <i>Piccoli preludi e fughette</i> M.CLEMENTI <i>Sonatine</i></p> <p>3° ANNO BOSSI-TEBALDINI <i>Metodo per Organo</i> J.S.BACH <i>8 piccoli preludi e fughette</i> C.FRANCK <i>L'Organiste</i> C.MORETTI <i>L'Organo Italiano</i> Brani tratti dal repertorio barocco di tradizione italiana</p> <p>4° ANNO BOSSI-TEBALDINI <i>Metodo per Organo</i></p> |

| | |
|--|---|
| <p>4° ANNO BOSSI-TEBALDINI <i>Metodo per Organo</i> J.S.BACH <i>Preludi e fughe di media difficoltà</i> F.MANDELSSHON <i>Sonate e/o Preludi e fughe</i> C.MORETTI <i>L'Organo Italiano</i> Brani tratti dalla letteratura barocca tedesca, italiana e francese</p> | <p>F.GERMANI <i>Metodo per Organo</i> J.S.BACH <i>8 piccoli preludi e fughe</i> J.S.BACH <i>Corali dall'Orgelbuchlein</i> C.FRANCK <i>L'Organiste</i> C.MORETTI <i>L'Organo Italiano</i> Brani tratti dal repertorio romantico e ceciliano di tradizione italiana, francese e tedesca</p> |
| <p>5° ANNO F.GERMANI <i>Metodo per Organo</i> J.S.BACH <i>Preludi e fughe, Fantasie e fughe, Toccate e fughe</i> F.MENDELSSHON <i>Sonate e/o Preludi e fughe</i> C.FRANCK <i>Preludio fuga e variazioni</i> <i>Pezzo Eroico</i> <i>Pastorale</i> <i>Sonate da chiesa, Concerti per organo ed orchestra</i> C.MORETTI <i>L'Organo Italiano</i> Brani tratti dalla letteratura romantica, moderna e contemporanea</p> | |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare **TASTIERE**

| Campo disciplinare FISARMONICA 1° STRUMENTO | FISARMONICA 2° STRUMENTO |
|--|---|
| <p>1°ANNO</p> <p><i>Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con bottoniera mano sinistra a bassi standard</i></p> <p>HANON</p> <p><i>Esercizi</i></p> <p>CAMBIERI-FUGAZZA- MELOCCHI</p> <p><i>Metodo Bèrben vol. 1 Studi per fisarmonica bassi standard</i></p> <p>CZERNY (CAMBIERI FUGAZZA-MELOCCHI)</p> <p><i>35 studi – Ed. Bèrben</i></p> <p>Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso</p> <p>Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno in corso</p> <p>Elementi base di storia ed organologia dello strumento</p> | <p>1°ANNO</p> <p><i>Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con bottoniera mano sinistra a bassi standard</i></p> <p>CAMBIERI-FUGAZZA- MELOCCHI</p> <p><i>Metodo Bèrben vol. 1</i> Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso</p> <p>Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno in corso</p> <p>Elementi base di storia ed organologia dello strumento</p> <p>2°ANNO</p> <p><i>Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con bottoniera mano sinistra a bassi standard</i></p> <p>HANON CAMBIERI-FUGAZZA- MELOCCHI</p> <p><i>Esercizi</i></p> <p><i>Metodo Bèrben vol. 1 Studi per fisarmonica bassi standard</i></p> |

| | | | |
|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| 2°ANNO | <i>Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto e moto contrario, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole"</i> | CZERNY (CAMBIERI FUGAZZA-MELOCCHI) | <i>35 studi – Ed. Bèrben</i> |
| HANON | <i>Esercizi</i> | | Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso |
| CAMBIERI-FUGAZZA- MELOCCHI | <i>Metodo Bèrben vol. 1 Studi per fisarmonica bassi standard</i> | | Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno in corso |
| CZERNY (CAMBIERI FUGAZZA-MELOCCHI) | <i>35 studi ed. Bèrben</i> | | Elementi base di storia ed organologia dello strumento |
| TROMBONE | <i>I primi canoni</i> | 3°ANNO | |
| KUNZ | <i>200 piccoli canoni</i> | | <i>Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto e moto contrario, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole"</i> |
| J. S. BACH | <i>Notenbuchlein fur Anna Magdalena Bach</i> | HANON | <i>Esercizi</i> |
| | Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso | CAMBIERI-FUGAZZA- MELOCCHI | <i>Metodo Bèrben vol. 1 Studi per fisarmonica bassi standard</i> |
| | Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno in corso | CZERNY (CAMBIERI FUGAZZA-MELOCCHI) | <i>35 studi ed. Bèrben</i> |
| | Elementi base di storia ed organologia dello strumento | | |
| | <i>Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario e per terze, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole"</i> | | |

| | | | |
|--|---|-------------------|---|
| 3°ANNO | | TROMBONE | <i>I primi canoni</i> |
| CAMBIERI-FUGAZZA- | <i>Metodo Bèrben vol. 2°</i> | KUNZ | <i>200 piccoli canoni</i> |
| MELOCCHI | <i>Dexterity Fingers</i> | | |
| P. DEIRO | <i>Artist Etudies</i> | 4°ANNO | Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario e per terze, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole" |
| D'AUBERGE | <i>Invenzioni a 2 voci</i> | | |
| J.S. BACH | | | |
| F.GASPARINI | | | |
| M. ROSSI, J. F. RUTINI, B. PASQUINI, A.SOLER, M. VENTO | Brani a scelta | CAMBIERI-FUGAZZA- | <i>Metodo Bèrben vol. 2°</i> |
| | Altri testi di studi originali per fisarmonica di difficoltà relativa all'anno in corso | MELOCCHI | |
| | Almeno una composizione originale per fisarmonica di difficoltà relativa all'anno in corso | P. DEIRO | <i>Dexterity Fingers</i> |
| | Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario e per terze e seste, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole" | D'AUBERGE | <i>Artist Etudies</i> |
| | | KUNZ | <i>200 piccoli canoni</i> |
| | | J. S. BACH | <i>Notenbuchlein fur Anna Magdalena Bach</i> |
| | | | Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso |
| | | | Brani per fisarmonica (originali e/o trascrizioni) di difficoltà relativa all'anno in corso |

4°ANNO

CAMBIERI, FUGAZZA,

MELOCCHI

Metodo Bèrben vol. 2°

P. DEIRO

Dexterity Fingers

D'AUBERGE

Artist Etudies

J.S. BACH

*Invenzioni a 2 voci Invenzioni
a 3 voci*

F.GASPARINI ,M. ROSSI, J.

F. RUTINI,

Brani a scelta

B.PASQUINI, A.SOLER,

M. VENTO

F.ALFANO

Nenia

H. COWELL

Iridescent Rondò

S. DI GESUALDO

Acht Imitation (tutte)

F. LATTUADA

Improvviso

L. LIVIABELLA

Ouverture Italiana

T. LUNDQUIST

Botany play

W. SOLOTAREV

Sonata n. 1

V. THOMDON

Lamentations

F. FUGAZZA

*Sonatina***5°ANNO**

AA.VV.

Studi dal Gradus ad Parnassum 2° vol.

J.S. BACH

Clavicembalo ben temperato

W.BYRD, F.CUPERIN, C. DE

ARAUXO, A. DE CABEZON,

(re magg. 1° vol. BWV 850, la minore 1° vol.

J. DOWLAND A.GABRIELI

*BWV 865, mib magg. 2° vol. BWV 876, fa**minore 2° vol. BWV 881*

| | |
|---|---|
| C.MERULO, J.PACHELBEL,G. FRESCOBALDI, D.SCARLATTI | <i>Brani a scelta</i> |
| F.FUGAZZA | <i>Sonatina</i> |
| P.CRESTON | <i>Prelude and Dance</i> |
| S.DI GESUALDO | <i>Improvvisazione n.1</i> |
| L.FOSS | |
| A.KURSYAKOV | <i>Curriculum vitae</i> <i>Sonata</i> |
| T.LUNDQUIST | |
| H.SAUGUET | <i>Metamorphoses</i> <i>Choral variè</i> |
| O. SCHIMIDT | <i>Toccata n.1</i> |
| J.J.WERNER | <i>Premier Sonatine</i> |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare **CORDE**

| Campo disciplinare ARPA 1° STRUMENTO | Campo disciplinare ARPA 2° STRUMENTO |
|---|---|
| <p>1°ANNO M. GROSSI <i>Metodo completo</i> J. KASTNER <i>25 studi</i> N. CH. BOCHSA <i>40 studi op 318</i> E. SCHUECKER <i>Scuola dell'arpista op 18 vol 1</i> Composizioni facili di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale</p> <p>2°ANNO M. GROSSI <i>Metodo completo</i> J. KASTNER <i>25 studi</i> N. CH. BOCHSA <i>40 studi op 318</i> E. SCHUECKER <i>Scuola dell'arpista op 18 vol 1</i> Composizioni facili di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale</p> <p>3°ANNO N. CH. BOCHSA <i>25 studi op62</i> E. SCHUECKER <i>Scuola dell'arpista op 18 vol 2</i> F. J. NADERMAN <i>7 Sonatine (scelta)</i> N. CH. BOCHSA <i>50 studi op34</i> F.J.DIZZI <i>48 studi</i> Composizioni di media difficoltà di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale</p> <p>4°ANNO N. CH. BOCHSA <i>25 studi op62</i> E. SCHUECKER <i>Scuola dell'arpista op 18 vol 2</i> F. J. NADERMAN <i>7 Sonatine (scelta)</i> N. CH. BOCHSA <i>50 studi op34</i></p> | <p>1°ANNO M. GROSSI <i>Metodo completo</i> J. KASTNER <i>25 studi</i> Composizioni facili di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale</p> <p>2°ANNO M. GROSSI <i>Metodo completo</i> J. KASTNER <i>25 studi</i> Composizioni facili di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale</p> <p>3°ANNO N. CH. BOCHSA <i>40 studi op318</i> N. CH. BOCHSA <i>50 studi op34</i> F. J. NADERMAN <i>7 Sonatine (scelta)</i> Composizioni di media difficoltà di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale Esercitazioni di lettura a prima vista</p> <p>4°ANNO N. CH. BOCHSA <i>40 studi op318</i> N. CH. BOCHSA <i>50 studi op34</i> F. J. NADERMAN <i>7 Sonatine (scelta)</i> Composizioni di media difficoltà di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale Esercitazioni di lettura a prima vista</p> |

| | | |
|---------------|--|--|
| F.J.DIZZI | <i>48 studi</i> Composizioni di media difficoltà di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale | |
| 5°ANNO | | |
| F. GODEFROID | <i>20 Etudes mélodiques</i> | |
| T. LABARRE | <i>Grande Etudes Op 30</i> Composizioni di stili e periodi diversi tratti dal repertorio solistico, cameristico e orchestrale Esercitazioni di lettura a prima vista | |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE

Settore Artistico-Disciplinare **CORDE**

Campo disciplinare **CHITARRA 1° STRUMENTO**

CHITARRA 2° STRUMENTO

1° ANNO

Scale a un'ottava in prima posizione (tonalità più agevoli), Arpeggi, Tecnica del barrè

R. CHIESA

Tecnica fondamentale vol. I

M. GIULIANI

Op. 1 (nn. 1 – 24)

E. PUJOL

Scuola razionale vol. II

J. SAGRERAS

Le prime lezioni di chitarra (lez. 1 – 72)

M. CARCASSI

Metodo op. 59 vol. I

F. CARULLI

Preludi op. 114 (nn. 1 – 10)

F. CARULLI

Metodo vol. I

F. CARULLI

14 Sonatine facili

F. SOR

Studi op. 44 e 60

2° ANNO

Scale a due ottave con cambio di posizione (tonalità più agevoli), Arpeggi, Tecnica del barrè, Traslati

Legature, Lettura a prima vista (facilissima)

R. CHIESA

Tecnica fondamentale vol. I e II

M. GIULIANI

Op. 1 (nn. 24 - 50)

E. PUJOL

Scuola razionale vol. II

D. AGUADO

Metodo parte I e II

J. SAGRERAS

Le seconde lezioni di chitarra

M. CARCASSI

Metodo op. 59 vol. II

F. CARULLI

Preludi op. 114 (nn. 11 – 16)

F. CARULLI

Metodo vol. I (compreso appendice)

F. CARULLI

14 Sonatine facili (almeno cinque)

F. SOR

Studi op. 44, 60 e 31

1° ANNO

Scale a un'ottava in prima posizione (tonalità più agevoli), Arpeggi, Tecnica del barrè

R. CHIESA

Tecnica fondamentale vol. I

M. GIULIANI

Op. 1 (nn. 1 – 12)

E. PUJOL

Scuola razionale vol. II

J. SAGRERAS

Le prime lezioni di chitarra (lez. 1 – 42)

M. CARCASSI

Metodo op. 59 – vol. I

F. CARULLI

Preludi op. 114 (nn. 1 – 6)

F. CARULLI

Metodo Vol. I

F. CARULLI

14 Sonatine facili

F. SOR

Studi op. 44 e 60

2° ANNO

Scale ad un'ottava in prima posizione (tonalità più agevoli), Arpeggi, Tecnica del barrè, Lettura a prima vista (facilissima)

Tecnica fondamentale vol. I e II

R. CHIESA

M. GIULIANI

Op. 1 (nn. 1-24)

E. PUJOL

Scuola razionale vol. II

J. SAGRERAS

Le prime lezioni di chitarra (43-72)

M. CARCASSI

Metodo op. 59 vol. I

F. CARULLI

Preludi op. 114 (nn. 6-10)

F. CARULLI

Metodo parte vol. I

F. SOR

Studi op. 44 e 60

F. CARULLI

Sonatine facili op. 14

3° ANNO

| | | | |
|----------------|---|----------------|---|
| M. GIULIANI | <i>Le Papillon</i> op. 50 | R. CHIESA | <i>Scale in due ottave con cambio di posizione</i> |
| D.AGUADO | <i>Metodo I e II parte</i> | M. GIULIANI | (tonalita più agevoli), <i>Arpeggi ,Legature,Traslati,</i> |
| E.PUJOL | <i>Scuola razionale</i> vol. II (studi finali nn. 2, 3, 6) | D.AGUADO | <i>Tecnica del barrè, Lettura a prima vista</i> (facile) |
| 3° ANNO | | E.PUJOL | <i>Tecnica fondamentale</i> vol. I e II |
| | <i>Scale in tutte le tonalità maggiore e minori nella massima estensione, Scale doppie nelle tonalità più agevoli, Arpeggi ,Legature,Traslati,Abbellimenti semplici, Lettura a prima vista</i> (facile) | A.CARLEVARO | <i>Op. 1</i> (nn. 25-50) |
| R. CHIESA | <i>Tecnica fondamentale</i> vol. I e II | F. CARULLI | <i>Metodo</i> |
| M. GIULIANI | <i>Op. 1</i> (nn. 51 – 80) | F. CARULLI | <i>Scuola razionale</i> vol. II |
| D.AGUADO | <i>Metodo</i> II parte | F. SOR | <i>Serie didattica</i> vol. I, II, III e IV |
| A.CARLEVARO | <i>Serie didattica</i> vol. I, II e III | D.AGUADO | <i>Le seconde lezioni di chitarra</i> |
| F. CARULLI | <i>Metodo</i> vol. II | F. CARULLI | <i>Metodo</i> op. 59 – vol. II e Studi progressivi |
| M. GIULIANI | <i>Metodo</i> III parte | E.PUJOL | <i>Preludi op.114</i> (nn.11-13) |
| M. CARCASSI | <i>Metodo</i> op. 59 – vol. II | M. GIULIANI | <i>Metodo</i> vol.I (compreso appendice) |
| J.SAGRERAS | <i>Le seconde lezioni di chitarra</i> | | <i>Studi progressivi</i> op. 60 e <i>Metodo</i> vol. II |
| F. SOR | <i>Studi</i> op. 31 e 35 | | <i>Studi</i> op. 44, 60e 31 |
| E.PUJOL | <i>Scuola razionale</i> vol. II (studi finali nn. 1, 4, 5) | | <i>Sonatine facili</i> op. 14 (almeno cinque) |
| D.AGUADO | <i>Metodo</i> II parte | | <i>Scuola razionale</i> vol. II (studi finali nn. 2 e 3) |
| M. CARCASSI | <i>Studi progressivi</i> op. 60 e <i>Metodo</i> vol. II | | <i>Le Papillon</i> op. 50 |
| M. GIULIANI | <i>Studi</i> op. 111 | 4° ANNO | |
| M. GIULIANI | <i>Le Papillon</i> op. 50 | | <i>Scale a due ottave con cambio di posizione</i> |
| L. BROUWER | <i>Studi semplici</i> vol. I | | (tonalità più agevoli), <i>Traslati, Legature, Arpeggi,</i> |
| | | | <i>Lettura a prima vista</i> (facile) |
| 4° ANNO | | | <i>Tecnica fondamentale</i> vol. I e II |
| | <i>Scale in tutte le tonalità maggiore e minori nella massima estensione (con varianti)</i> | R. CHIESA | <i>Op. 1</i> (nn. 51-80) |
| | <i>Scale doppie nelle diverse tonalità (con varianti)</i> | M. GIULIANI | <i>Metodo</i> |
| | <i>Traslati,Legature, Arpeggi, Abbellimenti</i> | D.AGUADO | <i>Scuola razionale</i> vol. II |
| | <i>Lettura a prima vista</i> (facile) | E.PUJOL | <i>Serie didattica</i> vol. I, II, III e IV |
| R. CHIESA | <i>Tecnica fondamentale</i> vol. I e II | A.CARLEVARO | <i>Le seconde lezioni di chitarra</i> |
| M. GIULIANI | <i>Op. 1</i> (nn. 81 – 100) | J.SAGRERAS | <i>Metodo</i> op. 59 vol. I e Studi progressivi |
| D.AGUADO | <i>Metodo</i> II parte | M. CARCASSI | <i>Preludi</i> op. 114 (nn.14-16) |
| | | F. CARULLI | <i>Metodo</i> vol. I (compreso appendice) |
| | | F. CARULLI | <i>Studi</i> op. 44,60 e 31 |
| | | F. SOR | <i>Metodo</i> I e II parte |
| | | D.AGUADO | <i>Sonatine facili</i> op. 14 (almeno cinque) |
| | | F. CARULLI | |
| | | E.PUJOL | |
| | | M. GIULIANI | |

| | | | |
|----------------|---|----------------|---|
| A.CARLEVARO | <i>Serie didattica</i> vol. I, II, III e IV | E.PUJOL | <i>Scuola razionale</i> vol. II (studio finale n.6) |
| F. CARULLI | <i>Metodo</i> vol. II e studi finali | M. GIULIANI L. | <i>Le Papillon</i> op. 50 |
| M. GIULIANI | <i>Metodo</i> III parte | BROUWER | <i>Studi semplici</i> vol. I e II |
| M. CARCASSI | <i>Metodo</i> op. 59vol. II | | |
| E.PUJOL | <i>Scuola razionale</i> vol. I e II | | |
| J.SAGRERAS | <i>Le terze lezioni di chitarra</i> | | |
| F. SOR | <i>Studi</i> op. 31, 35 e 6 | | |
| E.PUJOL | <i>Scuola razionale</i> vol. II (studi finali nn. 1, 4, 5) | | |
| D.AGUADO | <i>Metodo</i> III parte | | |
| M. CARCASSI | <i>Studi progressivi</i> op. 60 | | |
| M. GIULIANI | <i>Studi</i> op. 111, 40 e <i>Metodo</i> IV parte | | |
| F.TARREGA | <i>Studi</i> | | |
| F.TARREGA | <i>Preludi</i> | | |
| L. BROUWER | <i>Studi semplici</i> vol. I, II e III | | |
| A.CARLEVARO | <i>Microestudios</i> | | |
| | <i>Almeno un brano (per ogni singola voce) tratto dalla letteratura di:</i> | | |
| | Musica antica (autori sec. XVI, XVII, XVIII) | | |
| | Musica classica (Giuliani, Sor, Carcassi, Coste ecc.) | | |
| | Musica tardo-romantica e moderna (Tarrega, Ponce, Llobet, ecc.) | | |
| 5° ANNO | | | |
| | <i>Scale in tutte le tonalità maggiore e minori nella massima estensione (con varianti)</i> | | |
| | <i>Scale doppie nelle diverse tonalità (con varianti)</i> | | |
| | <i>Traslati, Legature, Arpeggi, Abbellimenti</i> | | |
| | <i>Lettura a prima vista (livello medio)</i> | | |
| | <i>Tecnica fondamentale</i> vol. I, II e III | | |
| R. CHIESA | <i>Op. 1</i> (120 arpeggi) | | |
| M. GIULIANI | <i>Metodo</i> III parte | | |
| D.AGUADO | <i>Serie didattica</i> vol. I, II, III e IV | | |
| A.CARLEVARO | <i>Metodo</i> II parte | | |
| M. GIULIANI | <i>Metodo</i> op. 59vol. II | | |
| M. CARCASSI | <i>Studi</i> op. 31, 35 e 6 | | |
| F. SOR | | | |

| | |
|-------------|---|
| E.PUJOL | <i>Scuola razionale</i> vol. III (studi finali nn. 1, 4,5) |
| D.AGUADO | <i>Metodo</i> III parte |
| M. CARCASSI | <i>Studi progressivi</i> op. 60 |
| M. GIULIANI | <i>Studi</i> op. 111, 48 e 83 |
| F.TARREGA | <i>Studi</i> |
| F.TARREGA | <i>Preludi</i> |
| L. BROUWER | <i>Studi semplici</i> vol. III e IV |
| A.CARLEVARO | <i>Microestudios</i> |
| | <i>Almeno un brano (per ogni singola voce) tratto dalla letteratura di:</i> |
| | Musica antica (autori sec. XVI, XVII, XVIII) |
| | Musica classica (Giuliani, Sor, Carcassi, Coste ecc.) |
| | Musica tardo-romantica e moderna (Tarrega, Ponce, Llobet, Villa Lobos, Castelnuovo Tedesco, ecc.) |
| | Musica contemporanea (autori dal dopoguerra a oggi) |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare CORDE

Campo disciplinare MANDOLINO 1° STRUMENTO

1°ANNO

CARISCN *Metodo Teorico Pratico per mandolino*
 RANIERI *Arte del Mandolino volume 1°*
 SCHININÀ *Scale e Arpeggi volume 3°*
 CALCE *Metodo per mandolino volume 1°*
 MUNIER *Scioglidita in prima posizione*
 H. AMBROSIUS *Suite in sol maggiore per mandolino*
 G. B. GERVASIO *Zwein Stuke fur Mandoline*
 WANHALL, A. B. BRUNI *Duetti Facili per mandolini*

2°ANNO

CALACE *Metodo per mandolino volume 2°*
 MUNIER *Scioglidita*
 DE MAJO *Sonata per mandolino e chitarra*
 R. CALACE *Mazurka Polacca per mandolino e pianoforte*
 F. PICCONE *Sinfonia per la mandola*

3°ANNO

CALACE *Metodo per mandolino*
 MUNIER *Preludi e Cadenze in tonalità diesis e bemolle*
 F. LECCE *Sonate a partite per mandolino solo*
 N. PAGANINI *Minuetto*
 R. CALACE *Moto Perpetuo o Danza dei Nani*
 CECERE *Sonata in sol maggiore per mandolino e b.c.*
 G. GIULIANO *Concerto in sol magg. per mandolino e orch.*

4°ANNO

CALACE *Metodo per mandolino vol 3°*

MANDOLINO 2° STRUMENTO

1°ANNO

CALCE *Metodo per mandolino volume 1°*
 MUNIER *Scioglidita in prima posizione*
 H. AMBROSIUS *Suite in Sol maggiore per mandolino*
 G. B. GERVASIO *Zwein Stuke fur Mandoline*
 WANHALL
 A. B. BRUNI *Duetti facili per mandolini*

2°ANNO

CALACE *Metodo per mandolino volume 1° e 2°*
 MUNIER *Scioglidita*
 DE MAJO *Sonata per mandolino e chitarra*
 R. CALACE *Mazurka Polacca per mandolino e pianoforte*
 F. PICCONE *Sinfonia per la mandola*

3°ANNO

CALACE *Metodo per mandolino 2° volume*
 MUNIER *Preludi e Cadenze in tonalità diesis e bemolle*
 F. LECCE *Sonate a partite per mandolino solo*
 N. PAGANINI *Minuetto*
 CECERE *Sonata in sol maggiore per mandolino e b. c.*

4°ANNO

CALACE *Metodo per mandolino vol 3°*
 MUNIER *Preludi e Cadenze*
 D. SCARLATTI *Sonata in re minore per Mandolino e b. c.*
 B. BORTOLAZZI *Tema con variazioni in sol maggiore per mandolino*

| | | | |
|----------------|---|-------------|---|
| MUNIER | <i>Preludi e Cadenze</i> | N. PAGANINI | e chitarra |
| E. BARBELLA | <i>Sonata in re maggiore per mandolino e b.c.</i> | R. CALACE | <i>Serenata per Mandolino e Chitarra</i> |
| G. B. GERVASIO | <i>Sonata in re maggiore per mandolino e b. c.</i> | N. CONFORTO | <i>Piccola Gavotta per mandolino solo</i> |
| D. SCARLATTI | <i>Sonata in re minore per Mandolino e b. c.</i> | J. A. HASSE | <i>Concerto in re maggiore per mandolino e orchestra</i> |
| B. BORTOLAZZI | <i>Tema con variazioni in sol maggiore per mandolino e chitarra</i> | | <i>Concerto in Sol maggiore per mandolino e Orchestra</i> |
| N. PAGANINI | <i>Serenata per Mandolino e Chitarra</i> | | |
| E. MARUCELLI | <i>Valzer Fantastico per mandolino e chitarra</i> | | |
| R. CALACE | <i>Fantasia Poetica per mandolino e pianoforte</i> | | |
| R. CALACE | <i>Piccola Gavotta per mandolino solo</i> | | |
| A. KAUFMANN | <i>Burletta e Mitoka Dragomirna per mandolino e pianoforte</i> | | |
| N. CONFORTO | <i>Concerto in re maggiore per mandolino e orchestra</i> | | |
| J. A. HASSE | <i>Concerto in Sol maggiore per mandolino e Orchestra</i> | | |
| E. BARBELLA | <i>Concerto in re maggiore per mandolino e Orchestra</i> | | |
| 5°ANNO | | | |
| MUNIER | <i>Preludi e Cadenze</i> | | |
| CALACE | <i>Metodo per mandolino Vol. 3° 4° 5°</i> | | |
| L.V.BEETHOVEN | <i>Quattro Sonatine per Mandolino e Cembalo</i> | | |
| A.VIVALDI | <i>Concerto in do maggiore, re maggiore per mandolino e Orchestra</i> | | |
| A.VIVALDI | <i>Concerto in sol maggiore per 2 mandolini e orchestra</i> | | |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE Settore
Artistico-Disciplinare PERCUSSIONI

| Campo disciplinare STRUMENTI A PERCUSSIONE 1° STRUMENTO | STRUMENTI A PERCUSSIONE 2° STRUMENTO |
|--|--|
| <p>1° ANNO Tamburo G.L.STONE <i>Stickcontroll for snaredrummer</i> da pag 5 a 15 F.CAMPIONI <i>La tecnica del tamburo</i> dal n.1 al 32 A.MURATORE <i>Il tamburo</i> pag.1 da pag.15 a 19 M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for snaredrum</i> da pag.3 a 23 G.CHAFFEE <i>Stiching Pattern</i></p> <p><i>Tastiere (vibrafono, xilofono, marimba, glockenspiel)</i> <i>Scale e arpeggi maggiori</i> M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for xilofono, marimba, vibrafono</i> <i>da pag 5 a13</i> A.BUONOMO <i>La tecnica del vibrafono</i> da pag.9 a 18 L.TORREBRUNO <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.1al 20 L.TORREBRUNO <i>Metodo per xilofono</i> dal n.1 al 10</p> <p><i>Drum set</i> A.PAYSON <i>Techniques of playing Bassdrum,Cymbals, Accessories</i> <i>da pag 1 a 7</i> MICALIZZI <i>Enciclopedia dei ritmi</i> CHAFFEE <i>Tecniqe Pattern</i></p> <p>2° ANNO Tamburo G.L.STONE <i>Stickcontroll for snaredrummer</i> da pag24 a 29 F.CAMPIONI <i>La tecnica del tamburo</i> dal n.33 al 41 M.MURATORE <i>Il tamburo</i> pag.1-2, pag.9-10</p> | <p>1° ANNO <i>Tamburo</i> G.L.STONE <i>Stickcontroll for snaredrummer</i> da pag5 a 9 F.CAMPIONI <i>La tecnica del tamburo</i> dal n.1 al 32 A.MURATORE <i>Il tamburo</i> pag.1 da pag.15 a 19 M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for snaredrum</i> da pag.3 a 6</p> <p><i>Tastiere (vibrafono, xilofono, marimba, glockenspiel)</i> <i>Scale maggiori</i> M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for</i> <i>Xilofono, marimba, vibrafono</i> da pag 5-6-7-8 L.TORREBRUNO <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.1al 10 L.TORREBRUNO <i>Metodo per xilofono</i> dal n.1 al 5</p> <p><i>Drum set e</i> <i>strumenti misti</i> A.PAYSON <i>Techniques of playingBassdrum,</i> <i>Cymbals,Accessories</i> da pag 1 a 7 MICALIZZI <i>Enciclopedia dei ritmi</i></p> <p>2° ANNO <i>Tamburo</i> G.L.STONE <i>Stickcontroll for snaredrummer</i> da pag 10 a 15 F.CAMPIONI <i>La tecnica del tamburo</i> dal n.33 al 38 A.MURATORE <i>Il tamburo</i> pag.1-2, pag.9-10 M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for snaredrum</i> da pag 7 a 23</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| M.GOLDEMBERG CHAFFEE | <i>Modernschool for snaredrum</i> da pag.24 a 29 <i>Stiching Pattern</i> | <i>Tastiere</i> (vibrafono,xilofono,marimba,glockenspiel) <i>Scale e arpeggi maggiori</i> | M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for xilofono, marimba, vibrafono</i> da pag.9 a 13 |
| M.GOLDEMBERG | <i>Modernschool for xilofono,marimba,vibrafono</i> da pag 14 a 27 | L.TORREBRUNO <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.11 al 15 | L.TORREBRUNO <i>Metodo per xilofono</i> dal n.6 al 10 |
| A.BUONOMO L.TORREBRUNO L.TORREBRUNO | <i>La tecnica del vibrafono</i> pag.18 a 30 <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.21al 24 <i>Metodo per xilofono</i> dal n.11 al 19 | <i>Drum set e strumenti misti</i> | AL PAYSON <i>Techniques of playing Bassdrum, Cymbals, Accessories</i> da pag 1 a 10 |
| AL PAYSON | <i>Drume set e strumenti misti</i> <i>Techniques of playing Bassdrum, Cymbals, Accessories</i> da pag 1 a 10 | MICALIZZI <i>Enciclopedia dei ritmi</i> | |
| MICALIZZI CHAFFEE | <i>Tecniche Pattern</i> | | |
| 3° ANNO Tamburo | | | |
| G.L.STONE F.CAMPIONI | <i>Stickcontroll for snaredrummer</i> da pag30 a 33 <i>La tecnica del tamburo</i> dal n.42 al 54, pag.47, pag.54, dal n.63 al n.72 | | G.L.STONE <i>Stick controll for snare drummer</i> da pag24 a 29 <i>La tecnica del tamburo</i> dal 39 al 42 pag.47, pag.54 |
| A.MURATORE | <i>Il tamburo</i> pag.4-5-6-7-8-9-10 | | A.MURATORE <i>Il tamburo</i> pag.4-5-6-7-8-9-10 |
| M..GOLDEMBERG J.DELECLUSE G.CHAFFEE | <i>Modernschool for snaredrum</i> da pag30 a 43 <i>Mèthode de caisse-claire</i> da pag.3 a 23 <i>Stiching Pattern</i> | <i>Tastiere</i> (vibrafono,xilofono,marimba,glockenspiel) <i>Scale e arpeggi minori</i> | M.GOLDEMBERG <i>Modernschool for xilofono, marimba, vibrafono</i> da pag 14 a 21 |
| <i>Tastiere</i> | (vibrafono,xilofono,marimba,glockenspiel) <i>Scale e arpeggi maggiori e minori per terze, seste, ottave</i> | L.TORREBRUNO <i>Metodo per xilofono</i> dal n11 al 21 | L.TORREBRUNO <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.16 al 21 |
| M.GOLDEMBERG | <i>Modernschool for xilofono, marimba, vibrafono</i> da pag 27 a 33 | <i>Drum set e strumenti misti</i> | A.PAYSON <i>Techniques of playing Bassdrum, Cymbals, Accessories</i> da pag 1 a 10 |
| L.TORREBRUNO A.BUONOMO | <i>Metodo per xilofono</i> dal n.20 al 30 | MICALIZZI <i>Enciclopedia dei ritmi</i> | |

| | | | |
|---|--|---|--|
| L.TORREBRUNO W.SCHLUTER E.SEJOURNE | <i>La tecnica del vibrafono</i> da pag.50 a 55 da 63 a 65 <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.25 al 29 <i>Solo buch</i> dal n.1 al 6 <i>19 études musicales</i> | 4° ANNO <i>Tamburo</i> G.L.STONE F.CAMPIONI A.MURATORE | <i>Stickcontroll for snare drummer</i> da pag28 a 33 <i>La tecnica del tamburo</i> dal 42 al 56 pag.47,pag.54 <i>Il tamburo</i> |
| A.PAYSON MICALIZZI CHAFFEE | <i>Drum set e strumenti misti</i> <i>Techniques of playing Bassdrum, Cymbals, Accessories</i> da pag 1 a 10 <i>Enciclopedia dei ritmi</i> <i>Tecniqe Pattern</i> | <i>Tastiere</i> M.GOLDEMBERG | (vibrafono,xilofono,marimba,glockenspiel) <i>Scale e arpeggi maggiori e minori</i> <i>Modern school for xilofono, marimba, vibrafono</i> da pag 21 a 28 |
| <i>Timpani</i> S.GOODMAN | <i>Modern method for timpani</i> dal n.1 al n.11 | L.TORREBRUNO L.TORREBRUNO | <i>Metodo per xilofono</i> dal n 21 al 25 <i>Metodo per vibrafono</i> dal n. 21 al 29, n. 35 |
| 4° ANNO Tamburo F.CAMPIONI M.GOLDEMBERG J.DELECLUSE | <i>La tecnica del tamburo</i> da pag.55 a 107 <i>Modernschool for snare drum</i> da pag 30 a 43 <i>Méthode de caisse-claire</i> studi n.1-2-3-4-5, pag.18 dal n.87 al 101 <i>The all american drummer</i> <i>Stiching Pattern</i> | <i>Drum set e strumenti misti</i> AL PAYSON MICALIZZI | <i>Techniques of playing Bassdrum, Cymbals, Accessories</i> <i>Enciclopedia dei ritmi</i> |
| WILCOXON CHAFFEE | | | Testi di riferimento |
| <i>Tastiere</i> M.GOLDEMBERG L.TORREBRUNO L.TORREBRUNO | (vibrafono,xilofono,marimba,glockenspiel) <i>Tutte le scale e arpeggi maggiori e minori</i> <i>Modern school for xilofono, marimba, vibrafono</i> studi n.1-2-3 <i>Metodo per xilofono</i> <i>Metodo per vibrafono</i> dal n.38 al 42 | G.L.STONE F.CAMPIONI M. GOLDENBERG G.MURATORE J.DELÉCLUSE R.WILCOXON D.AGOSTINI C.MICALIZZI G. CHAFFEE J.BRANLY RILEY | Tamburo e batteria <i>Stick control for the snare drummer</i> <i>La tecnica completa del tamburo</i> <i>Modern School for snare drum</i> <i>La tecnica del tamburo</i> <i>Méthode de caisse-claire</i> <i>The all-american drummer</i> <i>Method de batterie vol.1°</i> <i>Enciclopedia dei ritmi</i> <i>Sticking Patterns</i> <i>The new method for Afro-cuban drumming</i> <i>L'arte della batteria bop</i> |
| A.PAYSON MICALIZZI CHAFFEE IGOE | <i>Drum set e strumenti misti</i> <i>Techniques of playing Bassdrum, Cymbals, Accessories</i> <i>Enciclopedia dei ritmi</i> <i>Stiching patterns</i> <i>Groove essentials</i> | | |

| | | | |
|---|--|--------------|---|
| <i>Timpani</i> S.GOODMAN | <i>Modern method for timpani dal n.1 al n.11</i> | CHAPIN | <i>Tecniche avanzate per il batterista moderno</i> |
| 5° ANNO <i>Tamburo</i> J.DELECLUSE | <i>Méthode de caisse-claire studi dal n. 6 al 20</i> | M.GOLDENBERG | <i>Modern School for xylophone, marimba, vibraphone</i> |
| J.DELECLUSE | <i>12 Etudes pour caisse claire</i> | L.TORREBRUNO | <i>Metodo per vibrafono e Metodo per xilofono</i> |
| V.FIRTH | <i>The solo snare drummer</i> | A.BUONOMO | <i>La tecnica del vibrafono</i> |
| F.CAMPIONI WILCOXON | <i>La tecnica del tamburo</i> | D.FRIEDMAN | <i>Vibraphone technique, Dampening and pedaling</i> |
| CHAFFEE | <i>The all american drummer</i> | G.BURTON | <i>Jazz vibe</i> |
| | <i>Stiching Pattern</i> | G.BURTON | <i>Fourmallet studies</i> |
| D.FRIEDMAN | <i>Vibrafono, marimba, xilofono</i> | W.SCHLUTER | <i>Solobuch</i> |
| B.MOLENHOF | <i>Dampening and pedaling studi</i> | E.SÉJOURNÉ | <i>19 studi musicales</i> |
| W.SCHLUTER | <i>Vibe song , Music of the day</i> | N.ROSAURO | <i>Seven brasilian children songs, Coro Bachiano, Thre preludes</i> |
| E.SÉJOURNÉ | <i>Solo buch</i> | | <i>Concertino per xilofono e orchestra</i> |
| R.WIENER GOLDEMBERG | <i>19 études musicales de vibraphone</i> | T.MAYUZUMY | <i>Sechsminiaturen</i> |
| TORREBRUNO | <i>Solos for vibraphone vol.I</i> | M.SCHMITT | <i>Music of the day</i> |
| MAJUZUMI | <i>Modern school for xilofono, marimba, vibrafono studi</i> | B.MOLENHOF | <i>Solos for vibraphone vol.I e II</i> |
| <i>Timpani</i> | <i>Metodo per xilofono dal 42 al n.53</i> | R. WIENER | <i>Timpani</i> |
| | <i>Concertino per xilofono</i> | S.GOODMAN | <i>Modern method for timpani</i> |
| S.GOODMAN | <i>Scale ed arpeggio maggiori e minori</i> | | <i>Strumenti misti</i> |
| TCHEREPNIN | <i>Modern method for timpani</i> | AL PAYSON | <i>Techniques of playing bass drum , cymbals, accessories</i> |
| A. PAYSON | <i>Sonatina</i> | | |
| | <i>Techniques of playing Bass drum, Cymbals, Accessories</i> | | |

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE
Settore Artistico-Disciplinare **VOCALITA'**

| Campo disciplinare CANTO 1° STRUMENTO | CANTO 2° STRUMENTO |
|--|--|
| <p>1° ANNO</p> <p><i>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i></p> <p>N.VACCAJ <i>Dalla I alla V lezione o altro repertorio simile con intervalli di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava.</i></p> <p>G.CONCONE A.PARISOTTI <i>50 lezioni op. 9 (da 1 a 10); selezione solfeggi cantati</i></p> <p>G.DONIZETTI V.BELLINI G.ROSSINI <i>Arie antiche Ed. Ricordi (un'aria)</i> <i>Arie antiche italiane La Flora ed. Wilhelm Hamsen</i> <i>Arie da camera (selezione)</i></p> <p>2° ANNO</p> <p><i>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i> <i>Vocalizzi su scale cromatiche</i> <i>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura)</i></p> <p>N.VACCAJ <i>Dalla I alla IX lezione altro repertorio con intervalli di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava</i></p> <p>G.CONCONE A.PARISOTTI <i>50 lezioni op. 9: selezione solfeggi cantati</i> <i>Arie antiche Ed. Ricordi (un'aria da camera)</i> <i>Arie antiche italiane La Flora ed Wilhelm Hamsen</i></p> | <p>1° ANNO</p> <p><i>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i></p> <p>N.VACCAJ <i>Dalla I alla V lezione o da altro repertorio simile con intervalli di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava.</i></p> <p>G.CONCONE A.PARISOTTI G.DONIZETTI <i>50 lezioni op. 9 (da 1 a 10)</i> <i>Arie antiche Ed. Ricordi (un'aria)</i></p> <p>V.BELLINI G.ROSSINI <i>Arie da camera (selezione)</i> <i>Arie antiche italiane La Flora ed Wilhelm Hamsen</i></p> <p>2° ANNO</p> <p><i>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i> <i>Vocalizzi su scale cromatiche</i> <i>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura)</i></p> <p>N.VACCAJ <i>Dalla I alla IX lezione o da altro repertorio simile con intervalli di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava.</i></p> <p>G.CONCONE A.PARISOTTI G.DONIZETTI <i>50 lezioni op. 9 (selezione di solfeggi)</i> <i>Arie antiche Ed. Ricordi (un'aria da camera)</i></p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| G.DONIZETTI V.BELLINI G.ROSSINI | <i>Arie da camera</i> (selezione) | V.BELLINI G.ROSSINI | <i>Arie da camera</i> (selezione) <i>Arie antiche italiane La Flora</i> ed Wilhelm Hamsen |
| 3° ANNO | <i>Vocalizzi semplici su scale maggiori</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i> <i>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</i> Concone op. 10 due solfeggi | 3°ANNO | <i>Vocalizzi semplici su scale maggiori</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i> <i>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</i> <i>Op. 10</i> due solfeggi <i>Op.12</i> due solfeggi <i>Op.81</i> |
| G.CONCONE H.PANOFKA N.VACCAJ | <i>Concone op.12</i> due solfeggi <i>Panofka op.81</i> <i>Dalla X alla XII lezione</i> o da altro repertorio con intervalli vari <i>Uso degli abbellimenti nel canto</i> (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo) <i>2 brani</i> tratti da: aria antica, aria da camera <i>Song, Lied, folksong, chanson, cancion; aria d'opera</i> (se la voce si presta) eventualmente, duetto, a seconda delle possibilità vocali e della facilità di pronuncia e di apprendimento dei singoli alunni | G.CONCONE G.CONCONE H.PANOFKA N.VACCAJ | <i>Dalla X alla XII lezione</i> o da altro repertorio con intervalli vari <i>Uso degli abbellimenti nel canto</i> (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo) <i>Almeno 2 brani tratti da: aria antica, aria da camera Song, Lied, folksong, chanson, cancion; aria d'opera</i> (se la voce si presta) eventualmente, duetto, a seconda delle possibilità vocali e della facilità di pronuncia e di apprendimento dei singoli alunni |
| 4° ANNO | <i>Vocalizzi semplici su scale maggiori</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i> <i>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</i> Op. 10 due solfeggi cantati | 4°ANNO | <i>Vocalizzi semplici su scale maggiori</i> <i>Arpeggi di triadi maggiori</i> <i>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</i> Op. 10 due solfeggi cantati |
| G.CONCONE G.CONCONE H.PANOFKA O G.VACCAJ | <i>Op.12</i> due solfeggi cantati <i>Op.81</i> due solfeggi cantati <i>Dalla XII alla XV lezione</i> o da altro repertorio con intervalli vari <i>Brani cantati con l'uso del modo sincopato</i> <i>Uso degli abbellimenti nel canto</i> (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, | G.CONCONE G.CONCONE H.PANOFKA N.VACCAJ | <i>Op.12</i> due solfeggi cantati <i>Op.81</i> due solfeggi cantati <i>Dalla XII alla XV lezione</i> o da altro repertorio con intervalli vari <i>Brani cantati con l'uso del modo sincopato</i> |

| | |
|---|--|
| <p>gruppetto e trillo), <i>portamento della voce e recitativo</i> <i>Almeno 2 brani</i> tratti da: aria antica, aria da camera: <i>song, Lied, folksong, chanson, cancion; aria d'opera</i> (se la voce si presta) <i>eventualmente duetto, a seconda delle possibilità vocali e della facilità di pronuncia e di apprendimento dei singoli alunni</i></p> <p>5° ANNO</p> <p>Vocalizzi semplici su scale maggiori Arpeggi di triadi maggiori Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>N.Vaccaj <i>Lezioni di riepilogo</i> o da altro repertorio con intervalli vari <i>Uso degli abbellimenti nel canto</i> (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), <i>portamento della voce e recitativo</i> (a seconda delle possibilità vocali e della facilità di pronuncia e di apprendimento dei singoli alunni) <i>1 aria antica o aria da camera: song, lied, folksong, chanson, cancion, eventualmente, duetto, aria d'opera, possibilmente con recitativo</i></p> | <p><i>Uso degli abbellimenti nel canto</i> (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), <i>portamento della voce e recitativo</i> <i>Almeno 2 brani</i> tratti da: <i>aria antica, aria da camera: song, lied, folksong, chanson, cancion; aria d'opera</i> (se la voce si presta) <i>eventualmente, duetto, a seconda delle possibilità vocali e della facilità di pronuncia e di apprendimento dei singoli alunni</i></p> |
|---|--|

DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE
Settore Artistico-Disciplinare **MUSICA D'INSIEME**

Campo disciplinare **CANTO ED ESERCITAZIONI CORALI**

1°ANNO

| | |
|-----------------|---|
| G. LIBERTO | <i>De Profundis</i> Salmo 129 |
| P. A. RODRIGUEZ | <i>Noche Azul</i> |
| C. DALL'ALBERO | La musica mi fa |
| STROZZI | Begli occhi da opus.3 <i>Cantate, Ariette, Canzonette a 1,2,3</i> |
| AUTORE IGNOTO | <i>Vergine Bella</i> madrigale spirituale a 2 voci dal Libro delle Laudi spirituali di Fra Serafino Razzi |
| O. DI LASSO | <i>Oculus non vidit</i> Canzone sacra a 2 voci pari |
| L. PEROSI | <i>Ave Maria</i> a 2 voci pari da <i>Il Sesto Libro dei Sacri Concerti</i> a 2,3,4 voci op.XII, <i>Dulcis</i> |
| M. GRANCINI | <i>Christe</i> mottetto a 2 voci pari |
| AUTORI VARI | Canoni a 2 e a 3 voci |

3°ANNO

| | |
|--------------------|---|
| L. COHEN | <i>Allelujah</i> |
| I. SGARLATA | <i>Salve Regina Coelitum</i> |
| G.M. NANINO | <i>Ahi che debbo morire</i> |
| P. A. RODRIGUEZ | <i>Ave Maria</i> per soprano, coro e strumenti |
| P. A. RODRIGUEZ | <i>Noche de Luz</i> |
| B. MARCELLO | <i>I cieli narrano</i> |
| G.P. DA PALESTRINA | <i>Jesu Rex admirabilis</i> |
| G.P. DA PALESTRINA | <i>O Bone Jesus</i> mottetto a 4 voci miste |
| G.P. DA PALESTRINA | <i>Sicut Cervus</i> |
| G.P. DA PALESTRINA | <i>Alma Redemptoris Mater</i> , antifona mariana del tempo di Avvento |

2°ANNO

| | |
|--------------------|--|
| G. ARCH (ARR) | <i>All my trials</i> |
| A. BANCHIERI | <i>Capricciata a 3 voci Deh Fulvio, anima mia</i> |
| A. BANCHIERI | dalle <i>Cantiones Sacrae D'amor pane dolcissimo</i> raccolte da J.Mohr |
| ANONIMO | <i>Sette Napolitane</i> trascrizione in notazione moderna di Elio Peruzzi |
| G. GORZANIS | <i>Tu sei la stella mia</i> trasc. S. Cisilino |
| O. BALLIS | <i>D'ogni gratia</i> per te trasc. S. Cisilino |
| O. BALLIS | <i>Sancta et Immaculata Virginitas</i> (responsorio natalizio) |
| G.AICHINGER | <i>Follow me</i> canone inglese a 3 voci dai <i>Balletti a 3 voci per cantare, sonare e ballare Il ballerino</i> |
| J. HILTON | <i>Deh Fulvio, anima mia</i> |
| G. G. GASTOLDI | <i>Panis Angelicus</i> a 3 voci |
| A. BANCHIERI | <i>Pars Mea</i> versetto a 3 voci pari |
| G. CASCIOLINI | <i>Canoni</i> a 3 voci |
| G.P. DA PALESTRINA | <i>Gonna study war no more</i> |
| AUTORI VARI | <i>Go, Tell It on the Mountain</i> |
| GOSPEL | <i>My Lord, what a morning</i> |

4°ANNO

| | |
|--------------|---|
| A. BANCHIERI | <i>Doralice Sola</i> |
| A. BANCHIERI | <i>Contrappunto bestiale alla mente</i> |

| | | | |
|--------------------------|---|--------------------|--|
| O. DI LASSO | <i>O occhi, Manza mia</i> canzonetta a 4 voci miste | G.B. DA MOSTO | dal I Libro di Mottetti a 5 voci trasc. S. Cisilino |
| O. DI LASSO | <i>Mon Coeur se recommande a vous</i> | G.B. DA MOSTO | <i>Hodie nobis coelorum rex</i> |
| O. DI LASSO | <i>Matona mia Cara</i> , serenata a 4 voci | T. L. DA VIADANA | <i>Nacque d'un bel diamante</i> |
| B. DONATO | <i>Chi la gagliarda, donne, vo' mirar</i> , villanesca a 4 voci miste | C. W. KINDLEBEN | <i>Exsultate, iusti</i> (mottetto a cappella per 4 voci miste dal salmo 32) <i>Gaudeamus Igitur</i> |
| J. TINEL | <i>Het Angelus</i> per 2 voci e strumenti | G.P. DA PALESTRINA | <i>Jesu rex admirabilis</i> |
| W.A.MOZART | <i>Ave Verum</i> | L. PEROSI | <i>O Salutaris Hostia</i> |
| L. PEROSI | <i>Ave Maria</i> a 4 voci | G. DA VENOSA | <i>Luci serene e chiare</i> (ed. Peters) |
| E. SOLLIMA | <i>Ave Maria</i> per coro a cappella | Z. KODALY | <i>Stabat Mater</i> |
| A. BANCHIERI | <i>O la bella Brigada</i> | T. L. DA VITTORIA | <i>O vos Omnes</i> |
| 5°ANNO | | O. DI LASSO | <i>Tutto lo di</i> |
| M. FISHER/ J SEGAL | <i>When I Fall in love</i> (arr. N. Luca) | G. LIBERTO | <i>Alma redemptoris Mater</i> |
| J. PHILLIPS & M. GILLIAN | <i>California Dreamin</i> | G. LIBERTO | <i>Ecce sto ad Ostium</i> |
| F. MERCURY | <i>Queen – Bohemian Rhapsody</i> arr. By Filip Tailor | P. PASSEREAU | <i>Il est bel et bon</i> |
| A. PART | <i>Magnificat</i> | P. MASCAGNI | <i>Inneggiamo</i> |
| F. POULENC | <i>Marie da Poeme</i> de G. Apollinaire | G. VERDI | <i>La vergine degli Angeli</i> |
| A. COPLAND | <i>Simple Gifts</i> trasc. Per coro da Irving | H. ARLEN | <i>Over the Rainbow</i> |
| G. GERSHWIN | <i>Summertime.</i> | K.J. ENYA | <i>Adiemus</i> |
| B. COULAIS | <i>The Chorus</i> (Les Choristes) - brani scelti | MUSICAL | dal film <i>Sister Act</i> (trascrizione per coro di B. Mathieu) <i>I Will follow him</i> dal film <i>Sister Act</i> |
| E. GIACOPELLI | <i>Mottetti</i> per Coro a 4 voci a cappella | | (trascrizione per coro di B. Mathieu) <i>Hail hoy Queen</i> |
| L. AUBERT | <i>O Salutaris</i> per voce solista Coro e strumenti | R. Cocciante | <i>Notre Dame De Paris</i> - brani scelti |
| C. DE BERIOT | <i>sogno di Tartini</i> , trio per Soprano, violino e pianoforte | L. Bernstein | <i>West side story</i> (Choral selection) |
| SCARLATTI | <i>Ardo è ver per te d'amore</i> per Voce, flauto e b.c. | | |
| G.F. HANDEL | <i>Quel fior all'alba ride</i> HWV 192 da <i>Alcina</i> | | |
| G. F. HAENDEL | - <i>Ah, mio cor! Scherno sei</i> da <i>Rodelinda</i> - | | |
| G. F. HAENDEL G. | <i>Io t'abbraccio</i> da <i>Cleopatra</i> - <i>Piangerò la sorte mia</i> da <i>Cleopatra</i> - <i>Tutto può donna vezzosa</i> da <i>Giulio Cesare</i> - <i>Se pietà di me non senti</i> | | |
| F. HAENDEL | | | |
| G. F. HAENDEL | | | |
| G. F. HAENDEL | | | |
| A. VIVALDI | <i>Nulla in mundo pax sincera</i> RV 630 | | |

| | | | |
|-----------------|--|---------------|---|
| AUTORI VARI | <i>Canoni a 4 voci, Cantate Sacre e profane per Soli, Coro e strumenti</i> | | |
| BONONCINI | <i>Odi l'Eterna, che formidabile (Amor divino)</i> | | |
| LOUIS | <i>La Vie en rose</i> | | |
| S. RACHMANINOFF | <i>Vocalise</i> | | |
| E MORRICONE | <i>da C'era una volta il West - vocalizzo</i> | | |
| 3°ANNO | DUETTI | 4°ANNO | DUETTI |
| L.V. BEETHOVEN | <i>3 Duetti per Clarinetto e Fagotto op.27</i> | F. W. FERLING | <i>3 Duo Concertante per 2 Oboi Op. 13</i> |
| A. BESOZZI | <i>Duetto per 2 Oboi</i> | J.C. FISHER | <i>Duetto in sol per Oboe e Fagotto</i> |
| | TRII | W.A. MOZART | <i>12 Duetti (Corno o per Oboe e Corno Inglese)</i> |
| D. BECKER | <i>Sonata n.1 per 2 Oboi e Fagotto</i> | | TRII |
| G.M. CAMBINI | <i>6 Trii per Flauto, Oboe e Fagotto, op.45</i> | D. BECKER | <i>Sonata n.1 per 2 Oboi e Fagotto</i> |
| J. IBERT | <i>5 Pezzi per Trio per Oboe, Clarinetto, Fagotto</i> | E. BOZZA | <i>Suite Breve per Trio (Oboe, Clarinetto, Fagotto)</i> |
| D. MILHAUD | <i>Pastorale, Trio per Oboe, Clarinetto, Fagotto, op.147</i> | J.N. HUMMEL | <i>Trio apres Parthia (2Ob Fg/2CL Fg/Ob Cl Fg)</i> |
| J. HAYDN | <i>Baryton Trio n.1 e n.2 Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto</i> | P. JUON | <i>Arabesken op.73 (Oboe, Clarinetto, Fagotto)</i> |
| W.A. MOZART | <i>Divertimento no.1, KV Anh.229 Tr.script. per 2 Oboi, Fagotto</i> | S. KARG-ELERT | <i>Op.49 n.1 (Oboe, Clarinetto e Corno Inglese)</i> |
| | <i>Divertimento no.1, KV Anh.229 Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto</i> | J. HAYDN | <i>Baryton Trio No.3 e 4 (Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto)</i> |
| J. HAYDN | <i>Baryton Trio n.1 e n.2 Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto</i> | W.A. MOZART | <i>Divertimento n.2, KV Anh.229 (Tr.script. per 2 Oboi, Fagotto)</i> |
| | QUARTETTI | R.P. PINHEIRO | <i>Op.38 (Flauto, Oboe e Fagotto)</i> |
| G.M. CAMBINI | <i>N.1 in Sib mag. (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto)</i> | J. HAYDN | <i>Baryton Trio n.3 e n.4 (Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto)</i> |
| | QUINTETTI | | QUARTETTI |
| P. MÜLLER | <i>No.1 in Mib Maggiore (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto)</i> | M. HEDIEN | <i>Woodwind Quartet No.1 e 2 (Flute, Oboe, Clarinet, Bassoon)</i> |
| | | R. KEARNS | <i>Variation su Tema di Corelli (2 Oboi, Corno e Fagotto)</i> |
| | | K. STAMITZ | <i>Blaserquartett (Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto)</i> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| E. LENDVAI K. RORICH KARL H. K. SCHMID | Op. 23 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) Op. 58 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) Op.28 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) | | QUINTETTI |
| J. SOBECK A. REICHA | N.1 op. 9 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) Op.11/2, Op.88/6, Op.91/1, Op.91/2, Op.91/3 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) | | G. BRICCIALDI Op.124 op.1 G. M. CAMBINI No.2 in Re minore E. LENDVAI Op.23 B. M. D. COLOMER <i>Minuetto</i> (Fiati, Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno) P. MÜLLER No.2 in Do minore (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) |
| C. LEFEBVRE | <i>Suite for Winds</i> n.2, Op.122 (Flöte, Oboe, 2 Klarinetten, Horn, Fagotto) | | J. SOBECK Op.14 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) Op.23 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) |
| W. A. MOZART | <i>Divertimento</i> in Fa magg. n.8, K.213 (2 Oboi, 2 Fagotti, 2 Corni) <i>Divertimento</i> in Mib n.12, K.252 (2 Oboi, 2 Fagotti, 2 Corni) | | A. REICHA Op.91/4, op. 91/5, op.91/6 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) |
| SCHERRER | <i>Altfranzösische Tänze</i> (Flauto, Oboe, 2 Clarinetti, Corno, Fagotto) | | SETTIMINO |
| L.V. BEETHOVEN | OTTETTI <i>Rondino</i> in E-flat major, WoO 25 (2 Oboes, 2 Clarinets, 2 Horns, 2 Bassoons) <i>Wind Octet</i> in E-flat major, Op.103 (2 Oboes, 2 Clarinets, 2 Horns, 2 Bassoons) | | V. D'INDY <i>Chansons et danses</i> op. 50 (Flute, Oboe, 2 Clarinets, Horn, 2 Bassoons) |
| 5° ANNO | | | W. A. MOZART OTTETTI <i>Serenade</i> K.375, K.388 (2 Oboes, 2 Clarinets, 2 Horns, 2 Bassoons) |
| J. HALLMAN N. COSTE | DUETTI <i>Duetto</i> per Clarinetto e Fagotto <i>Capriccio</i> per 2 Oboi | | J. MYSLIVECEK <i>3 Octets for Winds</i> (2 Oboes, 2 Clarinets, 2 Horns, 2 Bassoons) C. REINECKE Op.216 (Flute, Oboe, 2 Clarinets, 2 Horns, 2 Bassoons) |
| G. ALLIER J.S. BACH | TRII <i>Scene campestre</i> (Fl/Ob, Cl in la, Co/Fg) <i>Variazioni Goldberg</i> 3,9,15, 18, 21 Fl/Ob, Cl, Fg <i>Invenzioni a 2 voci</i> 1,2,3,4,8,9,11, Fl/Ob, Cl, Fg | | |
| G. M. BONONCINI J. HAYDN | Triosonate op.6 n.9 <i>Baryton Trio</i> n.5 e n.6 (Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto) | | |

| | |
|----------------|---|
| W.A. MOZART | <i>Divertimento</i> n.5, KV Anh.229 (Tr.script. per 2 Oboi e Corno Inglese) |
| A. WEBER | <i>Sonata K.322</i> (arr Oboe, Clarinetto, Fagotto Trio d'ance, Oboe, Clarinetto e Fagotto) |
| J. HAYDN | <i>Baryton</i> Trio n.5 e n.6 (Tr.script. per Oboe, Corno Inglese, Fagotto) |
| A. FLÉGIER | <i>Divertimento</i> Hob.IV:1 (Tr.script. for 2 Oboi e Fagotto) |
| K. E. GOEPFART | QUARTETTI |
| L.V. BEETHOVEN | <i>Quartetti</i> per 2 Oboi e 2 Fagotti |
| S. KARG-ELERT | <i>Wind Quartet</i> , Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, |
| G. M. CAMBINI | Op.93 |
| F. DANZI | QUINTETTI |
| P. MÜLLER | Op. 19 (Oboe, 3 Corni, Fagotto) |
| R. STARK | Op. 30 (Oboe, 2 Clarinetti, Corno, Fagotto) |
| P. TAFFANEL | N.3 in Fa Maggiore |
| A.REICHA | Op.56/3 |
| | N.3 in La minore |
| | Op.44 |
| F. SCHUBERT | Quintetto di Fiati |
| P. TCHAIKOVSKY | Dall'Op.100/1 all'op.100/6 (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto) |
| | OTTETTI |
| | D.72 (2 Oboes, 2 Clarinets, 2 Horns, 2 Bassoons) |
| | <i>Adagio in F major</i> (2 Flutes, 2 Oboes, English Horn, 2 Clarinets, Bass Clarinet) |

Campo disciplinare **MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO**

3°ANNO

G.FR.HAENSEL *I Concerti grossi op. 3 e op.6*
 G.FR.HANDEL *Concerto grosso "Alexander's Feast" in C major*
 J.S.BACH *Cantate*
 J.S. BACH *Suite, Minuetti, Gighe, Allemande, Sarabande,*
 J.S BACH *Concerto Brandemburghese N.3*
 A.VIVADI *Concerti a quattro parti di violini in DO M ,RE M,*
 G.PH.TELEMANN *Concerti*
 B.MARCELLO *Concerti Grossi*
 A.CORELLI *12 sonate op.5 parte 2 Revisione Mich.Abbado*
 P.LOCATELLI *Un tempo di sonata*
 F. M. VERACINI *Sonate o un tempo di sonata*
 A.VIVALDI *Sonate o un tempo di sonata*
 M.MASCITTI *Danze , giga, minuetto*
 G.PH.TELEMANN *Sonate in G maggiore*

5°ANNO

J.S BACH *Concerto Brandeburghese n. 5*
 G.FR.HANDEL *Water Music Overture*
 G.FR.HANDEL *I Concerti grossi Op. 3 e Op.6*
 G.FR. HANDEL *Concerto grosso "Alexander 's Feast" in C major*
 J.S.BACH *Cantate*
 J.S. BACH *Suite, Minuetti, Gighe, Allemande, Sarabande,*
 J.S. BACH *Concerto Brandemburghese N.3*
 G.PH.TELEMANN *Concerti a quattro parti di violini in DO M*
 TELEMANN *Concerto per 4 parti di violino in re magg.*
 A.VIVALDI *Concerti (diverse opere)*
 B.MARCELLO *Concerti Grossi op 3*
 A.CORELLI *I Concerti grossi*
 A.VIVALDI *Concerto per 4 violini e pianoforte in b min. N.10*

4°ANNO

G.FR.HAENSEL *I Concerti grossi op. 3 e op.6*
 G.FR.HANDEL *Concerto grosso "Alexander's Feast" in C major*
 J.S.BACH *Cantate*
 J.S. BACH *Suite, Minuetti, Gighe, Allemande, Sarabande,*
 J.S. BACH *Concerto Brandemburghese N.3*
 A.VIVADI *Concerti a quattro parti di violini in DO M ,RE M,*
 G.PH.TELEMANN *Concerti*
 B.MARCELLO *Concerti Grossi*
 A.CORELLI *12 sonate op.5 parte 2 Revisione Mich.Abbado*
 P.LOCATELLI *Un tempo di sonata*
 F. M. VERACINI *Sonate o un tempo di sonata*
 A.VIVALDI *Sonate o un tempo di sonata*
 M.MASCITTI *Danze , giga, minuetto*
 G.PH.TELEMANN *Sonate in G maggiore*

| | | |
|----------------|--|--|
| P.LOCATELLI | <i>Sonate (uno o piu')</i> | |
| F. M. VERACINI | <i>Sonate (uno o piu' tempi)</i> | |
| A.VIVALDI | <i>(uno o piu' tempi di sonate)</i> | |
| M.MASCITTI | <i>Danze, giga, minuetti</i> | |
| TELEMANN | <i>Sonate in G maggiore</i> | |
| VALENTINI | <i>Sonate (uno o piu' tempi)</i> | |
| J.S BACH | <i>Concerti per Violino e orchestra riduzione per violino e b. c. o pf. Concerto per 2 violini</i> | |
| J.S.BACH | <i>Sonate (uno o piu' tempi)</i> | |
| W.A.MOZART | <i>Sonate (uno o piu' tempi)</i> | |
| L.V.BEETHOVEN | <i>Duetti op2</i> | |
| B.BARTOK | <i>Sonate</i> | |
| F.SCHUBERT | <i>Sonate</i> | |
| R.SCHUMANN | <i>Sonate dal 700\800\ ai primi novecento</i> | |

Campo disciplinare **MUSICA DA CAMERA**

| | |
|--|--|
| <p>1° ANNO</p> <p>Pianoforte a 4 mani (Duetto)</p> <p>verranno utilizzati pezzi originali o trascrizioni facilitate di grandi compositori in relazione alle competenze evidenziate nel gruppo classe</p> <p>H. WOHLFART <i>Pezzi melodici op. 87</i> R. VINCIGUERRA <i>Il Rosso e il Nero, Grandi note per due piccoli pianisti</i> J.B. DUVERNOY <i>L'Emulazione op. 314</i> R. SPORTIELLO <i>A tempo di swing</i> D. COATES <i>Easy movie Duets</i> E. BECUCCI <i>Bella età album di danze, Infanzia 4 ricreazioni,</i> F. CONCINA <i>Pianoforte a 4 mani</i> G. GALLUZZI</p> | <p>2° ANNO</p> <p>Pianoforte a quattro mani (Duetto)</p> <p>verranno utilizzati pezzi originali o trascrizioni facilitate di grandi compositori in relazione alle competenze evidenziate nel gruppo classe: <i>Pezzi melodici op. 87</i></p> <p><i>A quattro mani nel Jazz , A quattro mani nel 2000</i> <i>L'Emulazione op. 314 - 20th Century Classics volume primo e volume secondo Ed. Boosey&Hawkes</i> <i>Pianoforte a 4 mani</i> <i>Ricreazioni pianistiche IIª Serie</i></p> <p>H. WOHLFART R. VINCIGUERRA J.B. DUVERNOY F. CONCINA G. GALLUZZI</p> |
|--|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| D. LIANI J. POWER W. A. MOZART R. DE CARO E. COMINETTI A. PARISOTTI J. KLENGEL D. CASTELLO M. UCCELLINI G. P. TELEMANN C. DEBUSSY: A. BAX ANZALONE A. VIVALDI: G. GABRIELI: J.S. BACH W.A. MOZART L. V. BEETHOVEN | <p><i>Ricreazioni pianistiche I^a Serie</i></p> <p>Duetto strumentale (qualsiasi strumento e pianoforte, due strumenti qualsiasi uguali o non)</p> <p><i>Ricuarz</i> flauto o violino e pianoforte,</p> <p><i>Three's A Crowd</i></p> <p><i>Sonaten fur Klavier und Violine</i> Opus I primo volume</p> <p><i>Allegro, Adagio e Follia</i> antologia di brani tratti dal repertorio Barocco ed. Schott</p> <p><i>Suonare in Duo</i> raccolta di brani per flauto o violino o oboe e pianoforte Ed. Sinfonica.</p> <p>Duetto vocale (voce e pianoforte, solo in accertamento di competenze specifiche) Trenta Arie volume 1° Trio op. 35 n. 2, (Vln, Vc, Pf), Prima Sonata in Do magg Libro Primo (flauto, violino e pianoforte) dal terzo Libro delle Sonate, Arie et Correnti- Aria sopra la Bergamasca Sonata a Tre in fa magg. trio in sol per pianoforte violino e violoncello, (uno o più tempi)</p> <p>Quartetto d'archi I mio primo quartetto d'archi</p> <p>Concerto madrigalesco RV129</p> <p>Canzon quarta</p> | W.A.MOZART R. DE CARO E. COMINETTI A. PARISOTTI A. CORELLI A. LUCIO VIVALDI A. VIVALDI G. P. TELEMANN C. DEBUSSY A. BAX W. A. MOZART: L. BOCCHERINI J.S. BACH W.A. MOZART L. VAN BEETHOVEN | <p><i>Vierhandiges Klassikerbuch</i> Classical Piano Duets ed. Schott</p> <p>Duetto strumentale (qualsiasi strumento e pianoforte, due strumenti qualsiasi uguali o non) <i>Sonaten fur Klavier und Violine</i> Opus I secondo volume.</p> <p><i>Allegro, Adagio e Follia</i> antologia di brani tratti dal repertorio Barocco ed. Schott</p> <p><i>Suonare in Duo</i> raccolta di brani per flauto o violino o oboe e pianoforte Ed. Sinfonica</p> <p>Duetto vocale (voce e pianoforte, solo in accertamento di competenze specifiche) <i>Trenta Arie</i> volume 2°</p> <p>Trio <i>Sonata da chiesa in la min.</i> op. III n.10 <i>Sonata in re min.</i> op.I n.12 <i>La Follia</i>, flauto, violino e pianoforte op. X <i>Sonata a Tre</i> in fa mag. <i>Trio in sol</i> per pianoforte violino e violoncello (uno o più tempi)</p> <p>Quartetto d'archi <i>Streichquartett</i> in B-Dur KV159 <i>Quartetto</i> in Sol min. G196, <i>Contrapunctus IV – Die Kunst der Fugue</i> BWV1080.4.</p> |
| 3°ANNO | | 4°ANNO | |

| | | | |
|-------------------|--|------------------|---|
| M. CLEMENTI | Contrapunctus I – Die Kunst der Fugue BWV1080.1 | M. CLEMENTI | Quartetto con pianoforte (uno o più tempi) |
| J. S. BACH | Quartetto con pianoforte (uno o più tempi) | A. ARENSKY | (uno o più tempi) |
| J. C. BACH | | I. STRAVINSKY | |
| W. A. MOZART | (uno o più tempi) | R. GLIÈRE | Quartetti per strumenti a fiato |
| L. VAN BEETHOVEN | | F. SCHUBERT | Musiche klezmer |
| F. SCHUBERT | Quartetti per strumenti a fiato Musiche klezmer | G. BIZET: | Musiche celtiche |
| | | A. DVORAK | Latino-americane |
| J. BRAHMS | Pianoforte a quattro mani (Duetto) pezzi originali e trascrizioni realizzate anche dagli stessi compositori, in relazione alle competenze evidenziate nel gruppo classe | M. MUSSORGSKY | |
| M. RAVEL | | F. LISZT | |
| A. VIVALDI | | F. SCHUBERT | Pianoforte a quattro mani (Duetto) pezzi originali e molte trascrizioni realizzate anche dagli stessi compositori, in relazione alle competenze evidenziate nel gruppo classe <i>Sonate</i> op.14 nn. 1, 2, 3, |
| W. A. MOZART | <i>Sonate op.3</i> nn. 1, 2, 3, <i>Sonate</i> op.6 n.1 | C. REINECKE | <i>Six Children's pieces</i> op.34 |
| L. VAN BEETHOVEN | <i>Three popular pieces</i> Cantata BWV 147, 208e 140 | L. VAN BEETHOVEN | <i>Three easy pieces</i> |
| BELA BARTOK | <i>Sonata</i> in Do Mag. <i>Sonata</i> in re KV 448 | BELA BARTOK | <i>Etude</i> Op. 48 |
| | | B. BRUNI | <i>Children's March</i> in G. Major, Four Ländler D 814 |
| A. PARISOTTI | <i>Eight Variations on a Theme by Count Waldstein</i> <i>Sonata in D Major</i> op.6, Three Marches op.45, | J. F. MAZAS | <i>Jeux d'Enfants</i> Op. 22 |
| J. HAYDN | <i>Three Military Marches</i> Op 51, Two Characteristic Marches Op 121, <i>Variations</i> in C Major Op. 82 n. 1 | F. SCHUBERT | <i>Slavic Dances</i> Op. 72 |
| W. A. MOZART | <i>Danze Ungheresi</i> | V. BELLINI | <i>Sonata</i> in Do Mag. |
| L. VAN BEETHOVEN | <i>Ma Mère L'Oye</i> | G. VERDI | <i>Polonaise</i> |
| J. DE BOISMORTIER | | G. DONIZZETTI | Duetto strumentale <i>Sonatinen</i> op.137 nn. 1, 2, 3 |
| G. P. TELEMANN | | G. MARTUCCI | <i>Undine</i> op.167 |
| J. HAYDN | Duetto strumentale | J. HAYDN | |
| W. A. MOZART | <i>FTR</i> 79, 80, 81, 82, 83, 84 | W. A. MOZART | |
| L. VAN BEETHOVEN | <i>Sonaten fur Klavier und Violine</i> Opus I terzo volume (uno o più tempi) | L. VAN BEETHOVEN | |
| W. A. MOZART | | R. SCHUMANN | |
| L. VAN BEETHOVEN | | J. BRAHMS | |
| R. SCHUMANN | | C. DEBUSSY | |
| | | A. BAX | |

| | | | |
|------------------|---|------------------|---|
| J. BRAHMS | <i>Danze Rumene</i> | A. DVORAK | <i>Serenata in Re Mag. Op.41</i> |
| W. A. MOZART | Duetto vocale (voce e pianoforte, solo in accertamento di competenze specifiche) <i>Trenta</i> | J. HAYDN | <i>44 Duetti</i> per due violini |
| F. V. KROMMER | <i>Arie</i> volume 3° | W. A. MOZART | <i>op.6</i> per due violini, duetti |
| 5°ANNO | Trio: | L. VAN BEETHOVEN | <i>op.38</i> per due violini |
| | <i>Die Londoner Trios I°</i> | R. SCHUMANN | Duetto vocale (voce e pianoforte, solo in accertamento di competenze specifiche) <i>Lieder</i> |
| | <i>KV 563, KV 548, KV 254</i> | F. SCHUBERT | <i>Arie</i> |
| F. SCHUBERT | <i>Trio op. 11</i> | W. A. MOZART | <i>Arie Arie</i> |
| F. SCHMIT | <i>Triosonate</i> in G-Dur | L. VAN BEETHOVEN | <i>op.84</i> |
| M. REGER | <i>Sonata a Tre</i> in Fa Mag. | R. SCHUMANN | |
| M. RAVEL | | J. BRAHMS | |
| M. MUSSORGSKY | Quartetto d'archi | W. A. MOZART | Trio |
| S. RACHMANINOFF | (uno o più tempi) | L. V. KROMMER | <i>Die Londoner Trios II° e III°</i> |
| A. DVORAK | <i>Opera X, Eine Kleine Nachtmusik K 52</i> | | (uno o più tempi) |
| C. SAINT-SAENS | (uno o più tempi) | | <i>Trio op. 11</i> |
| G. FAURE | | | <i>Phantasiestücke</i> per pianoforte violino e violoncello |
| G. BIZET | | | <i>Op. 88</i> |
| E. SATIE | | | (uno o più tempi) |
| G. GERSHWIN'S | Quartetto con pianoforte | | <i>Trio in sol</i> per pianoforte violino e violoncello |
| | <i>KV 478 e KV 493, i</i> | | (uno o più tempi tratte tra le composizioni più semplici) |
| B. BARTOK | quartetti giovanili | | |
| E. ELGAR | (uno o più tempi) | | Quartetto d'archi |
| B. BRITTEN | (uno o più tempi) | | <i>Quartetto in la Op. 2</i> |
| I. STRAVINSKY | (uno o più tempi) | | (uno o più tempi) |
| I PLEYEL | | | (uno o più tempi) |
| S. RACHMANINOFF | Quartetti per strumenti a fiato | | |
| W. A. MOZART | (uno o più tempi) | | |
| L. VAN BEETHOVEN | (uno o più tempi) | | |
| A. B. BRUNI | | | |
| J. F. MAZAS | | | |

| | |
|---------------------|--|
| F. SCHUBERT | Pianoforte a quattro mani (Duetto) pezzi originali e molte trascrizioni realizzate anche dagli stessi compositori, in relazione alle competenze evidenziate nel gruppo classe <i>Lebensstürme</i> Op. 144 |
| V. BELLINI | |
| G. VERDI | |
| G. DONIZZETTI | |
| G. MARTUCCI | |
| R. SCHUMANN | <i>Reflectiones of Germany</i> Book 1 |
| J. BRAHMS | <i>Op. 58</i> |
| C. FRANCK: | <i>Rapsodie Espagnole</i> |
| L. VAN BEETHOVEN C. | <i>Sonata</i> (1860) |
| DEBUSSY | <i>Six Pieces</i> op.11. |
| A. BAX: | <i>Danze slave</i> op. 72 ed op. 46 |
| R. SCHUMANN | <i>Le Carnaval des Animaux</i> |
| F. SCHUBERT | <i>Dolly</i> op. 56 |
| A. DVORAK | <i>Jeux d'Enfants</i> op.22 |
| W. A. MOZART | <i>La Belle Excentrique</i> |
| L. VAN BEETHOVEN | <i>Preludes</i> |
| R. SCHUMANN | Duetto strumentale |
| J. BRAHMS | <i>Roumanian Folk Dance</i> |
| W. A. MOZART | <i>op.4</i> |
| F. V. KROMMER | <i>Suite</i> op.6 |
| | <i>Suite italienne</i> |
| | <i>Concerto</i> in Do Mag. |
| | <i>Vocalisse</i> op.34 |
| | (uno o più tempi) |

(uno o più tempi)

Op. 41 (uno o più tempi)

(Quartetto con pianoforte KV 478 e KV 493 i quartetti giovanili (uno o più tempi)

(uno o più tempi)

Quartetti per strumenti a fiato

(uno o più tempi)

(uno o più tempi) op.6 per due violini op.38

per due violini

Duetto vocale (voce e pianoforte, solo in accertamento di competenze specifiche)

Lieder, Arie op.84

Trio

Op 63 e Op. 80

(uno o più tempi)

Cantabile

Trio op. 11

(uno o più tempi)

Quartetto d'archi (uno o più tempi)

op. 96 n. 12 in fa mag. americano

Quartetto con pianoforte

KV 478 e KV 493

i quartetti giovanili (uno o più tempi)

Quartetti per strumenti a fiato

(uno o più tempi)

DISCIPLINE STORICO-MUSICOLOGICHE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO

| | |
|---|---|
| <p>Settore disciplinare STORIA DELLA MUSICA, DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE</p> | <p align="center">Campo disciplinare STORIA DELLA MUSICA</p> |
| <p>1°ANNO LA COMUNICAZIONE E LA MUSICA I LUOGHI DELLA MUSICA STRATEGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE I GENERI DELLA MUSICA LE ARCHITETTURE SONORE: STRUTTURE E FORME</p> | <p><i>Elementi e funzioni della comunicazione (emittente, ricevente, contesto, codice ecc, - segnalazione, informazione, divertimento, meditazione, manifestazione ecc.) Corrispondenza suono-segno</i></p> <p><i>Chiesa - Castello - Teatro - Discoteca - Sala da Concerto - Sala da ballo - Scuola - Piazza - Stadio</i></p> <p><i>Storia della nascita e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa: fonografo - grammofono - giradischi - magnetofono - registratori a nastro - registratori digitali - lettori laser - radio - televisione - internet</i></p> <p><i>Classificazione dei repertori musicali (Musica colta - popolare - jazz - leggera) e le rispettive caratteristiche</i></p> <p><i>Il tema musicale e il periodo - andamento e profilo melodico - la progressione e la variazione. La forma strofica - La forma bipartita - La forma Rondò - La Canzone - Tema con variazioni - Il Lied - il Canone</i></p> <p><i>Analisi integrale di almeno un'opera d'ampia mole in cui lo studente possa applicare le conoscenze della versificazione italiana come una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili</i></p> <p><i>Studio e comprensione (tema, struttura) di almeno un brano musicale riferito a repertorio diverso da quello specifico dello strumento musicale prescelto</i></p> |

ORIGINI E PRIMI SVILUPPI DELLA MUSICA IN CINA, INDIA, EGITTO

LA MUSICA EBRAICA

LA MUSICA NELL'ANTICA GRECIA E NELL'ANTICA ROMA

L'ORIGINE DEGLI STRUMENTI MUSICALI

FONTI E TESTIMONIANZE LETTERARIE

LE RADICI STORICHE DEL CANTO GREGORIANO

2°ANNO

I LUOGHI DELLA MUSICA

I GENERI MUSICALI: IL GENERE VOCALE

L'ORGANOLOGIA

LE ARCHITETTURE SONORE: STRUTTURE E FORME

LA FRUIZIONE MUSICALE E GLI SPAZI PER LA MUSICA:
LE ISTITUZIONI MUSICALI E LA LORO ORGANIZZAZIONE

ESTETICA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA MUSICALE

Genesi dell'esperienza musicale come i concerti di Vivaldi, le suites di Bach, i quartetti di Haydn, le sonate di Beethoven, i lieder di Schubert e Schumann, le sinfonie di Mendelssohn, Brahms, ecc.

Dall'età apostolica a Gregorio Magno

Il canto monodico sacro

Gli aspetti testuali e musicali del Canto Gregoriano (salmi - inni - messa - liturgia delle ore) La notazione musicale

Guido d'Arezzo

Il teatro: breve storia dalla sua nascita (1637) ai nostri giorni

Dalla figura dell'impresario nel 600 alla moderna figura del direttore artistico.

Le sale da concerto: dal teatro antico ai moderni auditorium

Classificazione delle voci - i ruoli vocali

Gli organici vocali: coro (monodico - polifonico - a voci pari e dispari)

Gli strumenti musicali: nascita - evoluzione - classificazioni (antiche e moderne) - criteri di classificazione - Aerofoni - Cordofoni - Membranofoni - Idiofoni

I principali organici strumentali (orchestra barocca, classica, sinfonica)

La Fuga - la Suite - la Sonata - il Concerto - la Sinfonia - il Poema Sinfonico

Le forme bipartite e tripartite: Aria - Minuetto - Il canone - la fuga - la forma sonata - la Sonata - il Concerto - la Sinfonia - il Poema sinfonico

Le forme libere: Madrigale - Ricercare - Romanza - Notturmo - Serenata - Improvviso - Preludio

Gli enti locali (lirici, sinfonici, culturali) e l'organizzazione delle stagioni musica

Rapporto tra Musica e Poesia - Musica e matematica - Musica e immagine - Musica e film.

| | |
|--|--|
| <p>LA MONODIA PROFANA MEDIEVALE</p> | <p><i>Concetti di: Estetica della musica - Musica e significato - Polisemia dell'opera d'arte - Filosofia della musica - Bello della musica - Espressione musicale</i></p> <p><i>Analisi integrale di almeno un'opera d'ampia mole in cui lo studente possa applicare le conoscenze della versificazione italiana</i></p> <p><i>Esempio: Una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili</i></p> <p><i>Studio e comprensione (tema, struttura) di almeno un brano musicale riferito a repertorio diverso da quello specifico dello strumento musicale prescelto</i></p> <p><i>Esempio: concerti di Vivaldi, suites di Bach, quartetti di Haydn, sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Mendelssohn, Brahms, Mahler, ecc.</i></p> |
| <p>LA POLIFONIA ANTICA: LE ORIGINI - L'ARS ANTIQUA - L'ARS NOVA</p> | <p><i>Lirica trobadorica - Lirica trovierica - La lirica cortese in Europa Gli strumenti musicali medievali</i></p> |
| <p>LA MUSICA FIAMMINGA</p> <p>3° ANNO</p> <p>STRATEGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE/PROMOZIONE DI UN EVENTO MUSICALE</p> | <p><i>La nascita della Polifonia - la scuola di Notre Dame l'evoluzione della scrittura contrappuntistica Leoninus - Perotinus - Guillaume de Machaut - Philippe de Vitry</i></p> <p><i>Mottetti e Chanson nella generazione fiamminga - I canti carnascialeschi</i></p> <p><i>Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa (e la loro influenza sulla società) nella diffusione degli eventi musicali</i></p> <p><i>Tecniche di Newsmaking</i></p> |
| <p>GENERI FORME E STRUTTURE DELLA MUSICA</p> <p>IL CINQUECENTO</p> | <p><i>Ascolto Lettura Analisi e di opere musicali significative scelte nell'ambito del profilo storico previsto per il secondo biennio</i></p> <p><i>Esempio: composizioni di Machaut, Dufay, Josquin, Palestrina, opere e/o madrigali di Monteverdi, concerti di Vivaldi, Suites concerti cantate fughe di Bach, opere di Haendel, concerti musica da camera concerti o sinfonie di Haydn Mozart Beethoven Schubert, opere di Rossini, musiche di Berlioz, Schumann, Chopin, e simili</i></p> <p><i>Il mecenatismo</i></p> |

| | |
|---|---|
| LA MUSICA VOCALE PROFANA NEL CINQUECENTO | <p><i>La Chanson - Il Madrigale - la Frottola - Villanelle - Villotte - Canti carnascialeschi</i> <i>Compositori: Dufay, Desprez, Willaert, Orlando di Lasso, Marenzio, Gesualdo da Venosa, Monteverdi</i></p> |
| LA MUSICA SACRA NEL CINQUECENTO | <p><i>La musica a cappella a Roma - Policoralità a Venezia</i> <i>Dalla polifonia fiamminga alla Riforma di Lutero</i> <i>La Controriforma e la musica sacra a Roma e a Venezia</i> <i>Pierluigi da Palestrina - Orlando di Lasso - Giovanni Gabrieli</i></p> |
| LA MUSICA STRUMENTALE NEL CINQUECENTO | <p><i>Strumenti musicali: liuto, virginale, viola da braccio e da gamba, violino, mandolino, clavicembalo. Approccio alle diverse testimonianze e tipologie di fonti e documenti della storia della musica (ma anche dell'arte), la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali</i> <i>Le forme musicali strumentali: preludio - fantasia - ricercare - toccata - fantasia - canzone - sonata</i></p> |
| IL SEICENTO | <p><i>La monodia accompagnata - la teoria degli affetti - Prima e Seconda Pratica - Monteverdi - la Camerata Bardi</i> <i>Produzione vocale:</i> <i>Nascita e primi sviluppi del Melodramma (recitativo - arioso - aria - aria col da capo)</i> <i>L'Opera a Roma e Venezia. Il Teatro pubblico - l'opera italiana in Europa - il belcanto - i castrati</i> <i>Compositori : Monteverdi, Scarlatti, Cesti, Cavalli, Purcell, Lully,</i> <i>Produzione strumentale:</i> <i>Cremona e la liuteria italiana - Concerto grosso e solista - sonate e suite</i> <i>Compositori: Corelli, Torelli, Vivaldi</i> <i>Produzione sacra:</i> <i>L'Oratorio, la Cantata, la Passione, la Messa, la Sonata da Chiesa</i> <i>Compositori: Carissimi, Bach, Haendel</i></p> |
| <p>4° ANNO STRATEGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE/PROMOZIONE DI UN EVENTO MUSICALE</p> | <p><i>Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa (e la loro influenza sulla società) nella diffusione degli eventi musicali</i> <i>Tecniche di Newsmaking</i></p> |

| | |
|--|---|
| <p>GENERI FORME E STRUTTURE DELLA MUSICA</p> <p>TRA SEICENTO E SETTECENTO</p> <p>IL SETTECENTO</p> <p>L'OTTOCENTO</p> <p>5°ANNO ASCOLTO LETTURA ANALISI E DI OPERE MUSICALI SIGNIFICATIVE SCELTE NELL'AMBITO DEL PROFILO STORICO PREVISTO PER IL SECONDO BIENNIO</p> | <p><i>Ascolto Lettura Analisi e di opere musicali significative scelte nell'ambito del profilo storico previsto per il secondo biennio</i> <i>Esempio: musica da camera concerti o sinfonie di Haydn Mozart Beethoven Schubert, musiche di Berlioz, Schumann, Chopin, e simili. - Opere di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi</i></p> <p><i>Affermazione della tonalità e del sistema temperato</i> <i>Compositori: Bach, Haendel</i></p> <p><i>Orientamenti estetici e stilistici - lo stile galante - lo Sturm und Drang - la poetica dell'emozione e del sentimento Produzione vocale:</i> <i>Nascita dell'opera buffa - l'opera seria e il percorso compositivo di Gluck - la riforma dell'opera italiana e l'affermazione dell'opera buffa in Europa - l'Opéra-comique - il Singspiel</i> <i>Compositori: Gluck -Paisiello - Cimarosa - Piccinni - Sacchini - Salieri - Cherubini - Mozart</i></p> <p><i>Produzione strumentale:</i> <i>La musica da camera, il concerto pubblico, il concerto Solista, la cadenza, la forma-sonata, la sinfonia.</i> <i>Dal clavicembalo al pianoforte</i> <i>Compositori: Haydn - Mozart - Beethoven - Clementi</i></p> <p><i>La riflessione estetica</i> <i>Semanticità e semantività della musica, la scuola di Heidelberg, l'estetica di Kant, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Hoffmann</i></p> <p><i>Caratteri generali del romanticismo musicale:</i> <i>nuova posizione sociale del compositore, valorizzazione del sentimento, soggettivismo, aspirazione all'infinito, la musica a programma, il nazionalismo, libertà compositiva, l'armonia, le grandi e le piccole forme musicali, il virtuosismo</i></p> <p><i>Esempio: musica da camera concerti o sinfonie di Liszt, , Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schoenberg, Bartok, Webern, Šostakovic, Britten, Berio, Stockhausen e simili.</i> <i>Opere di Bellini, Donizetti, Verdi, Verdi, Wagner</i></p> |
|--|---|

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO MUSICALE

Nuova posizione sociale del compositore, valorizzazione del sentimento, soggettivismo, aspirazione all'infinito, la musica a programma, il nazionalismo, libertà compositiva, l'armonia, le grandi e le piccole forme strumentali dell'800, libertà di organici, il virtuosismo, musica pura, i poemi sinfonici, la musica assoluta

In Germania

La musica strumentale - Il Lied, - Genesi del teatro musicale romantico tedesco.

Compositori: Schubert - Mendelssohn - Schumann - Liszt - Weber - Wagner e I caratteri stilistici del suo linguaggio musicale In Francia

l' Opéra lyrique, la musica strumentale - Berlioz, Chopin In Italia il Melodramma italiano nell'Ottocento, contesto storico e sociale, impresari editoria e repertori. L'opera verista -

Compositori: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Mascagni, Puccini

SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Le trasformazioni dei linguaggi artistici tra Ottocento e Novecento Debussy- Malher - Puccini

IL NOVECENTO

L'età delle avanguardie: Ravel, Stravinskij, Satie

Come cambia il linguaggio musicale classico agli inizi del 900

L'espressionismo: Schoenberg, Berg, Webern

La musica e le identità nazionali nel Novecento: le scuole nazionali, l'Ungheria e la musica popolare Superamento della tonalità - la Dodecafonia - la Serialità - la musica aleatoria Kodály, Bartok, Prokof'ev, Sostakovic, Varèse, Messiaen, John Cage, la Musica contemporanea

DISCIPLINE TECNOLOGICO - MUSICALI ed INFORMATICHE

Settore disciplinare **NUOVE TECNOLOGIE**

Campo disciplinare **TECNOLOGIE MUSICALI**

1°ANNO

ACUSTICA E PSICOACUSTICA

I parametri costitutivi del suono: Frequenza, Ampiezza e Spettro

Conversione dei p.c. nel campo della psicoacustica: Altezza (nota), Intensità (Volume) e Timbro

Approfondimento dei parametri: Fase e Lunghezza d'onda; velocità del suono

Visualizzazioni del suono al computer: Forma d'onda; Spettrometro, Sonogramma, Fasometro

PRATICA AUDIO E FORMATI STANDARD

Fenomenologia del suono, trasmissione in un ambiente: Riflessione, Rifrazione, Diffrazione. Il fenomeno della Risonanza.

Funzionamento dell'orecchio e comprensione della curva di Fletcher-Munson

Conoscenza base del funzionamento di una DAW: accenni a microfoni, amplificazione, registrazione ed editing

PROTOCOLLO MIDI E PRATICA NOTAZIONALE

Funzioni base di un software di montaggio: Apertura traccia, sovrapposizioni di tracce, armare e registrare una traccia in esecuzione delle altre e non, time stretch, pitch shift, loop, automatizzazioni, consolidare il progetto, esportare e renderizzare

Creazione di lavori mirati al fine di mettere in campo le conoscenze: Intervista, Registrazione multitraccia, Mash-up, ReMix, utilizzo dei loops nella propria catena di lavoro

Conoscenza base delle seguenti tipologie di formati: formato pieno; lossy; lossless

| | |
|--|---|
| <p>2°ANNO PRATICA AUDIO</p> | <p>Conoscenza base del funzionamento di un software notazionale: Differenti inserimenti di nota (compreso quello da periferica esterna), linee (crescendo, diminuendo, ecc..ecc..), dinamica e agogica.</p> <p>Conoscenza generale del protocollo MIDI: valori di nota e di controllo</p> <p>Sviluppo di lavori mirati alla messa in campo delle conoscenze acquisite: copiatura di una partitura per singolo strumento monofonico già esistente; copiatura di una partitura per pianoforte semplice già esistente; composizione di un lavoro breve</p> <p>Conoscenza generale dei <i>virtual instruments</i>: come si installa un plugin</p> |
| <p>ELETTROACUSTICA</p> | <p>Conoscenza della PCM (Pulse Code Modulation) e come questa influisce nel processo di memorizzazione del suono su supporto digitale</p> <p>Utilizzo delle visualizzazioni del suono finalizzato all'analisi del suono</p> <p>Tecniche di editing del suono a mezzo plugins virtuali; conoscenza generale dei seguenti tipi di plugins</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pulizia del suono: De-Noisers ▪ Modificatori dello spettro: Equalizzatori ▪ Modificatori del tempo-frequenza: Delay e Riverberi ▪ Modificatori dello spazio-ampiezza: Compression ▪ Progetti specifici mirati alla messa in pratica delle conoscenze acquisite: cambio digitale del timbro, pulizia di suoni registrati, inserimento di suoni in sale e ambienti esterni attraverso il mezzo digitale |
| <p>PROTOCOLLO MIDI</p> <p>PRATICA</p> | <p>Conoscenza generale della catena di registrazione: Microfoni, amplificazione, registrazione, monitoraggio.</p> <p>Approfondimento sui Microfoni: Diagrammi polari, Costruzione e principali tecniche di ripresa legate a strumenti specifici; pratica laboratoriale su campo</p> |

3°ANNO
SOUND DESIGN

Approfondimento sulla cavistica

Conoscenza generale del funzionamento di una scheda audio

- Acquisto *immaginario* di una scheda audio in internet. Valutazione delle scelte dell'alunno in base ad un target differente di prezzi. Conoscenza dei microfoni/registratori a stato solido

Conoscenza dettagliata della costituzione di una periferica MIDI: Tasti, Pad, Rotativi, Faders.

Comprensione della funzione *LEARN* per il settaggio di una periferica specifica

Utilizzo di *Virtual instruments*, *VST*, e *plugins* legati all'editing del suono attraverso periferiche esterne

LIVE-ELECTRONICS

Sviluppo di progetti specifici legati alla registrazione o all'editing di un suono/brano/strumento:

- Registrazione multitraccia con attrezzatura professionale e consegna del lavoro in cd
- Conoscenza dei processi digitali di diffusione musicale, con pubblicazione online del proprio lavoro
- Registrazione multitraccia a mezzo *virtual instruments* e non, con parti create da strumenti digitali e parti registrate dal vivo

ELETTROACUSTICA

4°ANNO
SOUND DESIGN

Sintesi del suono

- Sintesi additiva, sottrattiva, wavetable
- Accenni di sintesi granulare

| | |
|--|--|
| <p>HOME AND STUDIO RECORDING</p> | <p>Campionamento del suono</p> <p>Conoscenza di un campionatore virtuale e scelta di campioni di strumenti acustici, effetti e suoni; conoscenza della tecnica dello slicing</p> <p>Applicazione di queste conoscenze attraverso plugins specifici e creazione di progetti mirati: composizione con effetti e suoni non armonici; creazione di un brano misto che includa strumenti acustici, sintetizzati e suoni campionati</p> <p>ReWire</p> <p>Utilizzo di un programma di elaborazione numerica del segnale</p> <p>Applicazione di quanto imparato attraverso il protocollo MIDI per realizzare progetti in tempo reale: esecuzione di partiture acustiche e digitali</p> |
| <p>STORIA E ANALISI DELLA MUSICA ELETTRONICA</p> | <p>Conoscenza di software All-In-One</p> <p>Creazioni di piccole installazioni elettroniche, elettro-acustiche e digitali in spazi dedicati</p> <p>Conoscenza di tecniche di microfonaioni specifiche e legate alla registrazione di più strumenti (ensemble, orchestra, gruppi musicali eterogenei)</p> <p>Applicazione, attraverso l'acquisto <i>virtuale</i>, delle conoscenze elettroacustiche finalizzate alla scelta delle migliori macchine per lavorare nel campo audio: Registratori, amplificatori, monitoraggio</p> |
| <p>5°ANNO LAVORO FINALE</p> | <p>Approfondimento sui monitors</p> <p>Approfondimento sul Mastering virtuale e fisico</p> <p>Approfondimento sull'uso creativo del PCM, dei formati e dei supporti digitali</p> <p>Elementi particolari di Sound Design:</p> <p>☐ Paesaggio Sonoro</p> |

- Installazioni artistico-musicali
- Interazione con il video, punti di sync e creazione di *terze tracce* per il mondo del cinema

Approfondimento sulla multimedialità: lavori che includino l'audio come elemento *transmediale*: lavori sul suono e l'immagine

Conoscenza delle differenze e delle particolarità dei due tipi di registrazione:

- DSP Hardware e Software
- Insonorizzazione di una stanza, attraverso l'esaltazione o la riduzione delle sue componenti acustiche

Ottimizzazione delle risorse elettroacustiche finalizzate a progetti specifici:

- Progetti di Registrazione ed Editing Audio
- Progetti di Composizione Elettronica, Elettro-Acustica e Digitale

Conoscenza degli sviluppi storici dei mezzi di diffusione e di registrazione del suono

Conoscenza degli sviluppi storici della musica elettroacustica, elettronica e digitale, dal dopoguerra a oggi

Analisi di pezzi elettroacustici, elettronici o digitali a scelta.

Conoscenza dell'oggetto sonoro, dell'opera di Pierre Schaffer e dei successivi metodi di indagine sonora (Barry Truax, Trevor Wishart, Curtis Roads in primis)

Attraverso l'uso di prove in itinere, l'alunno dovrà sviluppare ad inizio anno un progetto da concretizzare per ogni quadrimestre che sia legato alla scelta di una di queste macro-aree:

- La registrazione, l'editing, il mastering di un brano
- La composizione di un lavoro elettroacustico, elettronico o digitale

- L'installazione in un luogo specifico
- L'elaborazione di una partitura da eseguire con strumenti acustici e virtuali
- L'analisi di un brano pre-esistente che contenga forti connessioni col mondo elettroacustico

Ai fini di questo obiettivo verranno ri-focalizzati gli argomenti degli anni precedenti inserendoli in ogni modulo nella seguente maniera:

1° Modulo:

- Microfonazione e tecniche di registrazione
- Uso di un programma di montaggio professionale
- Uso di plugins per la pulizia, l'editing e il mastering del suono - Conoscenza dei principali formati e supporti

2° Modulo:

- Conoscenza del protocollo MIDI e suo utilizzo notazionale, in ReWire e per la gestione delle periferiche
- Conoscenza di un Sequencer
- Conoscenza di plugins e tecniche di Sound Design per la modifica distruttiva del suono

3° Modulo:

- Conoscenza delle caratteristiche acustiche di un luogo e analisi dello stesso
- Conoscenza dell'utilizzo di un software di elaborazione numerica del segnale ai fini della gestione del segnale nello spazio
- Utilizzo di microfonazioni per l'elaborazione in tempo reale

4° Modulo:

- Conoscenza di programmi notazionali:

☐ Utilizzo di funzioni complesse di creazione di partiture (inserimento di file TIFF nel programma)

- Interfacciamento con gli insegnanti di musica di insieme e TAC ai fini della creazione della partitura
- Conoscenza delle tecniche microfoniche e di monitoraggio per l'esecuzione in tempo reale
- 5° Modulo:
Conoscenza dei mezzi di analisi per partiture e/o brani di musica elettronica, elettroacustica e digitale

DISCIPLINE TEORICO-ANALITICHE E COMPOSITIVE

Settore disciplinare
**SEMILOGIA E TEORIA DELLA MUSICA,
DELL'ARMONIA E DELL'ANALISI**

Campo disciplinare **TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE**

1°ANNO

E. POZZOLI
D'ASDIA
M. DUPRÈ
D. DE LA MOTTE

Corso di Lettura della musica
Teoria musicale
Trattato di improvvisazione
Il Contrappunto

Comprensione del testo musicale attraverso la lettura sia ritmica che cantata oggetto di studio degli alunni: passi d'orchestra, brani per singolo strumento
Lettura con graduale e progressiva difficoltà di brani in tempi semplici e composti, binari, ternari e quaternari con: valori sino alla biscroma, legatura di valore, punto di accrescimento su semibreve, minima, semiminima, croma, in tempi semplici e composti
Sincope sino alla semicroma
Conoscenza degli intervalli maggiori, minori, diminuiti ed eccedenti
Scale maggiori e minori
Dettati melodici con gli intervalli di seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima. Decodifica degli intervalli nelle varie tonalità
Elementi principali di fraseologia
Il materiale musicale oggetto di lettura e di analisi sarà di volta in volta scelto, ed ove se ne ravvisasse l'opportunità, creato dal Docente o attinto dalla letteratura vocale e strumentale

2°ANNO

E. POZZOLI
PEDRON
D'ASDIA
M. DE NATALE
M. DUPRÈ
D. DE LA MOTTE

Corso di Lettura della musica
Brani di lettura manoscritti
Teoria Musicale
Analisi musicale
Trattato di improvvisazione
Il Contrappunto

Lettura di brani con tempi misti. Lettura nelle chiavi antiche sia singole che alternate. Lettura di brani con quintine, settimane, terzine in due tempi, lettura cantata

3°ANNO

PEDRON
D'ASDIA
M.DE NATALE
M.DUPRÈ
D. DE LA MOTTE

Analisi armonica, melodica di brevi e facili composizioni. Analisi delle parti di facili e brevi corali a quattro voci

Armonia: definizione del termine e dell'accordo

Triadi maggiori e minori allo stato fondamentale e rivolti

Legame armonico e movimento delle parti

Il materiale musicale oggetto di lettura e di analisi sarà di volta in volta scelto, ed ove se ne ravvisasse l'opportunità, creato dal Docente o attinto dalla letteratura vocale e strumentale

Brani di lettura manoscritti

Teoria Musicale

Analisi musicale

Trattato di improvvisazione

Il Contrappunto

Approfondimento della lettura con poliritmi e gruppi irregolari Analisi

armonica e melodica di brani di media difficoltà orale e scritta

Armonizzazione dei gradi fondamentali della scala.

Armonizzazione della scala maggiore e minore con triadi. Quinte e ottave parallele.

Principali cadenze

Bassi numerati ed armonizzati con triadi maggiori e minori, senza o con parti in movimento

Struttura della frase e composizione di semplici frasi musicali

Armonizzazione di brevi e facili melodie di corale integrando le parti di canto e Basso

Accordi di settima di prima, seconda, terza e quarta specie e loro rivolti

Ritardi nelle triadi e negli accordi di settima

La modulazione ai toni vicini

Il materiale musicale oggetto di lettura e di analisi sarà di volta in volta scelto, ed ove se ne ravvisasse l'opportunità, creato dal Docente o attinto dalla letteratura vocale e strumentale

4°ANNO

M.DE NATALE
M.DUPRÈ
DE LA MOTTE

Analisi musicale

Trattato di improvvisazione

Il Contrappunto

Approfondimento della lettura musicale con accenni alla semiografia antica e moderna La progressione con triadi ed accordi di settima Le imitazioni

5°ANNO

M.DUPRÈ

DE LA MOTTE

Bassi numerati ed armonizzati con accordi di settima, progressioni, imitazioni, ritardi in posizione stretta e lata

Armonizzazione di facile melodie

Analisi del Corale, della Suite, della Sonata monotematica bipartita

Il materiale musicale oggetto di lettura e di analisi sarà di volta in volta scelto, ed ove se ne ravissasse l'opportunità, creato dal Docente o attinto dalla letteratura vocale e strumentale

Trattato di improvvisazione

Il Contrappunto

Approfondimento della lettura musicale

Analisi orale e scritta di brani di media difficoltà di diversa epoca

Armonizzazione di melodie su modelli dati

Composizione di brevi corali figurati a quattro parti

Il materiale musicale oggetto di lettura e di analisi sarà di volta in volta scelto, ed ove se ne ravissasse l'opportunità, creato dal Docente o attinto dalla letteratura vocale e strumentale

INDICE

| | |
|--|------|
| | p.47 |
| AREE DISCIPLINARI E D'ESECUZIONE | |
| ARCHI | |
| Violino | p.1 |
| Viola | p.2 |
| Violoncello | p.4 |
| Contrabasso | p.9 |
| FIATI | |
| Clarinetto | p.10 |
| Fagotto | p.14 |
| Flauto dolce | p.16 |
| Flauto traverso | p.17 |
| Oboe | p.18 |
| Tromba | p.22 |
| Sassofono | p.24 |
| TASTIERE | |
| Fisarmonica | p.27 |
| Pianoforte | p.29 |
| Organo | p.33 |
| CORDE | |
| Arpa | p.34 |
| Chitarra | p.37 |
| Mandolino | p.39 |
| STRUMENTI A PERCUSSIONE | |
| Strumenti a Percussione | p.43 |
| | p.47 |
| AREE DISCIPLINARI E D'ESECUZIONE | |
| VOCALITA' | p.51 |
| Canto | |
| MUSICA D'INSIEME | p.53 |
| Laboratorio di Musica d'Insieme | |
| AREA DISCIPLINARE STORICO-MUSICOLOGICA | p.55 |
| Storia della Musica | |
| AREA DISCIPLINARE TECNOLOGICO-MUSICALE | p.59 |
| Tecnologie Musicali | |
| AREA DISCIPLINARE TEORICO ANALITICA | |
| Teoria, Analisi e Composizione | |

INDICE (Allegato A)

| | |
|---|---|
| <p>PROGRAMMI DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE</p> <p>ARCHI</p> <p>Violino p.63 Viola p.65 Violoncello p.67 Contrabasso p.69</p> <p>FIATI</p> <p>Clarinetto p.60 Euphonium p.72 Fagotto p.73 Flauto dolce p.75 Flauto traverso p.78 Oboe p.80 Sassofono p.82 Tromba p.84</p> <p>TASTIERE</p> <p>Pianoforte p.86 Organo p.90 Fisarmonica p.92</p> <p>CORDE</p> <p>Arpa p.97 Chitarra p.99 Mandolino p.103</p> | <p>PROGRAMMI p.104 DISCIPLINE INTERPRETATIVE E D'ESECUZIONE</p> <p>PERCUSSIONI</p> <p>Strumenti a percussione p.109</p> <p>VOCALITA'</p> <p>Canto</p> <p style="text-align: right;">p.112</p> <p>MUSICA D'INSIEME</p> <p style="text-align: right;">p.114</p> <p>Laboratorio di Musica D'Insieme</p> <p style="text-align: right;">p.117</p> <p style="text-align: right;">Canto p.118</p> <p style="text-align: right;">Strumenti a Fiato</p> <p style="text-align: right;">Strumenti ad Arco</p> <p style="text-align: right;">Musica da Camera p.124</p> <p>DISCIPLINE STORICO-MUSICOLOGICHE</p> <p>Storia della Musica p.130</p> <p>DISCIPLINE TECNOLOGICO-INFORMATICHE</p> <p style="text-align: right;">p.137</p> <p>Tecnologie Musicali</p> <p>DISCIPLINE TEORICO-ANALITICHE E COMPOSITIVE</p> <p>Teoria, Analisi e Composizione</p> |
|---|---|